



[Via De' Pellegrini, n 4 – 33080 - Porcia \(PN\)](#)

[Telefono +39 0434596911, Fax +39 0434921610](#)

[sito internet: www.comune.porcia.pn.it](http://www.comune.porcia.pn.it)

Piano Comunale di Classificazione Acustica (L.R. 16/2007)

Relazione tecnico-illustrativa

Redazione:

Ing. Massimo Brait

Iscriz. N° 3353 Ordine degli Ingegneri di Venezia

Iscriz. N° 616 dell'elenco dei Tecnici Competenti in Acustica della Regione Veneto

Decreto n°1479 del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Regione Friuli Venezia Giulia

Ing. Mauro Bertazzon

Iscriz. N° 2416 Ordine degli Ingegneri di Padova



SINPRO Ambiente

Via dell'Artigianato, 20
30030 Tombelle di Vigonovo (VE)

Telefono: 049 9801745

Fax: 049 9801746

e-mail: ambiente@sinprosr.com

siti internet: www.sinproambiente.it

INDICE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	5
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO E GEOMORFOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE	7
2.1 Strutture scolastiche	8
2.2 Ospedali e aree assistenziali.....	8
2.3 Beni architettonici, archeologici ed urbanistici.....	8
2.4 Zone di interesse urbanistico e ambientale	8
2.5 Aree particolari cave, aree militari	9
2.6 PCCA o PRGC dei comuni limitrofi	10
3. METODOLOGIA PER LA RACCOLTA DEI DATI E DELLA LORO ELABORAZIONE.....	12
3.1 La raccolta dei dati e degli elementi di partenza	12
3.2 Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio	12
3.3 L'individuazione delle Unità territoriali (U.T.).....	14
3.4 La definizione della Zonizzazione Parametrica (Z.P.).....	15
3.4.1 La definizione della classe I.....	16
3.4.2 La definizione delle classi acustiche parametriche II, III, IV.....	16
3.4.3 La definizione della classe V e VI.....	69
3.5 Individuazione e censimento attività agricole	70
Tabella n. 4 Aziende Agricole.....	71
Tabella n. 5 Aziende Agricole e Allevamenti.....	76
Tabella n. 6 Allevamenti	77
Tabella n. 7 Esercizio macchine	78
3.6 Criteri per la valutazione delle aziende agricole	78
AZIENDE AGRICOLE.....	79
AZIENDE AGRICOLE E ALLEVAMENTO.....	86
ALLEVAMENTO	87
ESERCIZIO MACCHINE	90
3.7 Misure aziende agricole con presenza di impianti tecnico produttivi.....	91
3.8 Aree particolari (aree militari, di cava, ecc.).....	91
4. DEFINIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE AGGREGATA (Z.A).....	93
4.1. Verifica del divieto di contatto tra aree >5dBA ovvero monitoraggio e segnalazione di eventuale criticità	93

4.2.	Criteria per l'aggregazione della classe I	93
4.2.1	Documentazione per la modifica delle CLASSI I	94
4.2.2	Misura/descrizione acustica dell'ambiente circostante ad ogni possibile CLASSE I	94
4.2.3	Effettuazione del TEST	101
4.3.	Criteria per l'aggregazione delle classe II, III e IV	104
4.3.1	Documentazioni delle variazioni di classe II, III e IV	104
4.3.2	Misure per modificare classe parametrica	124
4.3.3	Deroga suddivisione Aree >100.000 mq nuove U.T	126
4.4.	Criteria per l'aggregazione delle classe V e VI	126
4.4.1	Suddivisione in "forti" e "sparse" delle classi V e VI	126
4.4.2	Aree sparse: individuazione e declassamento dopo opportuno approfondimento	126
4.4.3	Aree sparse: creazione e descrizione delle fasce di transione	134
4.4.4	Misure zone D declassate (sparse)	136
4.4.5	Aree forti:descrizione dell'area in esame	146
4.4.6	Aree forti: analisi critica dell'area in esame e misure	147
4.4.7	Aree forti: effettuazione del Test per le attività a ciclo continuo	160
4.4.8	Aree forti: tabelle fasce di transizione	161
4.5.	Misure criticità	162
4.6.	Misure in zone con presenza di esposto di cittadini	162
5.	DOCUMENTAZIONE DELLE SCELTE ADOTTATE E DELLE VALUTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ PER LE VARIAZIONI DI CLASSE ACUSTICHE APPORTATE NELLE VARIE FASI	167
6.	AREE PROSPICIENTI LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	168
6.1.	Infrastrutture stradali	168
6.1.1	Criteria per la caratterizzazione delle aree prospicienti le infrastrutture stradali di classe "E – urbana di quartiere" ed "F – locale"	170
6.2.	Infrastrutture ferroviarie	171
7.	INTERVENTI DI RISANAMENTO PROGRAMMATI DAI SOGGETTI TITOLARI DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO, PRODUTTIVE, COMMERCIALI O PRIVATI	172
8.	STESURA DELLA ZONIZZAZIONE INTEGRATA (Z.I.)	173
8.1.	Criteria per l'armonizzazione della zonizzazione aggregata con i comuni contermini	173
8.2.	Criteria per la gestione delle problematiche relative alle fasce di rispetto	173
8.3.	Criteria per l'individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto	173
9.	STESURA DELLA ZONIZZAZIONE DEFINITIVA (Z.D.)	180

- 9.1. Individuazione delle criticità evidenziate dalla bozza della zonizzazione definitiva. 180
- 9.2. Osservazioni e controdeduzioni..... 182

Allegati:

Dati rilevamento rumore

Regolamento per la disciplina delle attività rumorose

1. Inquadramento normativo

L'inquinamento acustico è una delle più antiche forme di inquinamento conosciute dall'uomo. Oggi oltre alle cause dirette di generazione di tale forma di inquinamento, quali il continuo aumento delle sorgenti di rumore legato alla industrializzazione e alla motorizzazione, ne esistono alcune di origine indiretta conseguenti allo sviluppo urbano degli ultimi decenni quali:

- a) la formazione di agglomerati urbani di sempre maggiori dimensioni, con elevata densità di popolazione e conseguente addensamento delle sorgenti di rumore;
- b) le soluzioni adottate nella tecnica edilizia, che spesso presentano caratteristiche acustiche nettamente svantaggiose, in quanto favoriscono la propagazione di rumori e vibrazioni.

Tale fenomeno rappresenta quindi un fattore importante nelle valutazioni di impatto ambientale.

Gli effetti del disturbo acustico possono essere molto diversificati in relazione all'uso del territorio, considerato che i danni sulla salute umana sono strettamente dipendenti dal tipo di ricevitore esposto.

Livelli sonori che non provocano nessun danno o disturbo in un'area industriale ed in particolare all'interno di uno stabilimento, possono risultare molto dannosi in una abitazione o in un ospedale, specialmente durante i periodi di riposo.

E' sulla base di queste e di altre considerazioni che il legislatore ha individuato livelli differenziati di rumorosità ambientale in relazione alle diverse destinazioni d'uso del territorio e nello specifico prevede che i Comuni suddividano il proprio territorio in sei possibili differenti classi, per ognuna delle quali sono consentite differenti soglie di rumorosità.

L'incarico commissionato dall'Amministrazione comunale di Porcia ha come fine la stesura della classificazione acustica del territorio comunale in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente e dai criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica:

- Legge quadro sull'inquinamento acustico 26/10/1995 n° 447 ed i relativi decreti attuativi;
- DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- Decreto 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

- DPCM 31/03/1998 “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica”;
- DPR 18/11/1998 n° 459 “Regolamento recante norme in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”;
- DPCM 16/04/1999 n° 215 “Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi”;
- DPCM 01/03/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;
- Legge Regionale 9 gennaio 2006, n. 1, che ha istituito il consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze; l'art. 34, comma 2, lettera b) prevede che il Consiglio delle autonomie locali esprime parere sulle proposte di provvedimento della Giunta regionale riguardanti le competenze, i trasferimenti finanziari e gli assetti ordinamentali e funzionali degli enti locali;
- Legge Regionale 18 giugno 2007, n. 16 “Norme in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e dell'inquinamento acustico”;
- DGR 5 marzo 2009, n. 463 che definisce i “criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), della Legge regionale 18 giugno 2007 n. 16”, e suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997.

2. Inquadramento urbanistico e geomorfologico del territorio comunale

Il territorio del Comune di Porcia è situato nella pianura friulana, posta sulla linea delle risorgive, la ricchezza delle sue acque ha fatto in modo che questi luoghi fossero abitati fin dall'antichità.

L'area del Comune di Porcia da un punto di vista ambientale, può essere suddivisa in due parti, utilizzando il tracciato della Statale n°13 "Pontebbana" e della linea ferroviaria come linee di demarcazione. Nella parte settentrionale del Comune si trova il cosiddetto "magredo", caratterizzato da un terreno ghiaioso e molto permeabile. Per questo inizialmente le acque piovane e fluviali della zona immediatamente a ridosso delle montagne, trovando un suolo adatto vengono assorbite e scorrono per lunghi tratti in falde sotterranee. La vegetazione di quest'area, piuttosto scarsa, è costituita soprattutto da piante che resistono al secco, come le acacie, l'erba appare secca per buona parte dell'anno e l'agricoltura per essere praticata, deve avere un capillare supporto di canalizzazioni irrigue.

Quando i fiumi sotterranei incontrano strati impermeabili, essi risalgono verso la superficie dando origine alle risorgive, che sgorgano ad una temperatura costante di tredici gradi.

Porcia nasce nel 1214 come un'entità politico – giurisdizionale, dimora permanente della nobile famiglia dei Porcia che governo queste terre per otto secoli. Il territorio è stato coinvolto dalle lotte endemiche che interessarono il Patriarcato di Aquileia. Nel 1418 i conti di Porcia fecero spontaneamente atto di sottoscrizione alla Repubblica di Venezia che riconobbe loro le prerogative giurisdizionali che già precedentemente detenevano.

Dopo la caduta di Venezia e dopo l'epoca Napoleonica, Porcia passò sotto il dominio austriaco, in fine si ricongiunse all'Italia nel 1866.

Oggi Porcia è una cittadina che vanta uno sviluppo industriale, uno sviluppo artigianale ed uno sviluppo agricolo. Il territorio comunale è passato da una struttura basata su un'economia prevalentemente agricola ad un importante centro industriale che ospita al suo interno il più grosso degli stabilimenti della Zanussi e numerose altre aziende industriali di medie e piccole dimensioni che hanno portato una urbanizzazione diffusa con un conseguente massiccio incremento della popolazione.

Nel Comune di Porcia l'agricoltura, favorita dalle caratteristiche del terreno, si basa su coltivazioni di cereali, foraggi, ortaggi, vigneti e frutteti; è praticato anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli. Sviluppata è l'industria metalmeccanica, affiancata da aziende che operano nei comparti alimentare, edile, dei materiali da costruzione, del legno, della pelletteria e della produzione e distribuzione di gas; non mancano fabbriche di mobili, di articoli in plastica nonché di apparecchiature elettriche e medicinali.

2.1 Strutture scolastiche

Per quanto riguarda l'istruzione il Comune di Porcia ospita al suo interno le seguenti tipologie: asilo nido; scuole materne; scuole elementari; scuole medie inferiori; polo scolastico. Tali aree risultano tutte concentrate all'interno dei centri abitati, a Porcia vi è un grande complesso scolastico costituito da una scuola media inferiore e a sud di essa vi è un'area destinata ad ospitare un futuro polo scolastico; mentre nelle località di Rorai Piccolo e di San Antonio sono localizzati l'asilo nido, la scuola materna e quella elementare tutte di medie e grandi dimensioni. Un'altra scuola materna ed elementare, di dimensioni più contenute rispetto le precedenti, sono localizzate all'interno del centro abitato di Palse. Per la loro individuazione si rimanda alla Tav. 1 – Realtà territoriali.

2.2 Ospedali e aree assistenziali

Per quanto riguarda la sanità il territorio di Porcia è fornito di attrezzature per l'assistenza agli anziani e ai disabili e di attrezzature per la maternità, l'infanzia e l'età evolutiva, tutte e tre concentrate all'interno del centro abitato di Porcia. Anche le località di Rorai Piccolo e Rondover sono dotate di attrezzature per l'assistenza e la sanità, nella prima è presente una struttura di medie dimensioni per l'assistenza agli anziani, mentre nella seconda località è presente l'assistenza ai disabili, struttura questa di piccole dimensioni. Per la loro individuazione si rimanda alla Tav. 1 – Realtà territoriali.

2.3 Beni architettonici, archeologici ed urbanistici

I beni architettonici all'interno del territorio comunale si possono ricondurre al centro storico di Porcia, caratterizzato dal castello dei conti di Porcia e Brugnera. Il maniero nel suo nucleo più antico, risale al secolo XI e conserva nei diversi edifici che lo compongono, oltre a frammenti di pitture parietali del Quattrocento, vasti affreschi di gusto neoclassico. Oggi il castello appare come un insieme abbastanza eterogeneo e composito di edifici, addossati in vario modo alla torre antica. Tale stato di fatto deriva da una serie di avvenimenti che hanno interessato il castello nel corso dei secoli, almeno dal Duecento in poi.

Dal punto di vista archeologico in località Palse vi è un ambito circoscritto sul quale insiste il vincolo archeologico per il rinvenimento nel corso del tempo di reperti risalenti all'epoca preistorica.

Per la loro individuazione si rimanda alla Tav. 1 – Realtà territoriali.

2.4 Zone di interesse urbanistico e ambientale

Nella tavola 1 "Realtà territoriali" con la voce "Urbanizzato", sono state individuate in modo sintetico le zone residenziali del territorio. È possibile notare come l'edificato si sia sviluppato attorno al centro storico del castello. Le frazioni sviluppatesi lungo il margine esterno del centro urbano di Porcia sono ad ovest Talponedo, mentre ad est Rorai Piccolo. Le frazioni sviluppatesi lungo le direttrici viarie di uscita

dal centro di Porcia sono a sud – ovest Pieve, a sud Palse mentre nella parte più a sud del territorio comunale si trova la località di Rondover. Frazione vicino al centro urbano di Porcia ma separata da esso dalla cesura prodotta della linea ferroviaria e dalla strada statale Pontebbana è quella di Sant'Antonio. Tutte queste frazioni ospitano al loro interno numerosi edifici importanti quali: a Palse la Chiesa Parrocchiale di San Martino con dipinti ottocenteschi; a Pieve vi è la Pieve di S. Vigilio citata fin dal XIII secolo e affiancata da un campanile con cella a monofora e tetto a campana; a Sant'Antonio vi è la Chiesetta di Sant'Antonio e l'Electrolux Italia delle Industrie Zanussi; a Porcia vi sono le architetture moderne quali il Municipio, mentre a Talponedo tra quelle antiche vi si trova il tempietto dedicato a San Michele Arcangelo; infine a Rorai Piccolo vi è l'imponente complesso d Villa Correr – Dolfin. Quest'ultima ha costituito in passato per Porcia un epicentro organizzativo di tipo industriale, infatti con l'acquisto dei Correr dei diritti sul Brentella lo trasformano in canale per il trasporto della legna, e con il controllo dell'acqua le terre incolte vengono rese produttive.

La voce "Attività Produttive" nella tavola 1, individua gli insediamenti di medie e grandi dimensioni. Le attività produttive si distribuiscono in due zone del territorio comunale a nord e ad ovest. Nella parte a nord lungo il confine comunale vi sono le propaggini della zona industriale del comune limitrofo, sempre a nord in parte lungo il tracciato della ferrovia e della statale Pontebbana vi è lo stabilimento industriale della Zanussi. Ad ovest del centro urbano di Porcia e a sud della frazione di Talponedo si sviluppa un insediamento industriale di grandi dimensioni e un altro di medie dimensioni è localizzato a sud-ovest della frazione di Pieve.

Il termine "Ambito di interesse agricolo – paesaggistico" nella tavola 1, rappresenta gli ambiti dei corsi d'acqua vincolati presenti nel territorio comunale. Questi sono concentrati solo in una parte del Comune a sud della linea di demarcazione che separa i magredi da un'area ricca di corsi d'acqua, rogge, fontanili che sgorgano dal sottosuolo nel corso di poche decine di metri raggiungono quasi la portata di un fiume. Da quest'area dipende la gran parte del rifornimento della bassa pianura e della stessa città di Pordenone. L'acqua ha rappresentato fino al secolo scorso una risorsa naturale da sfruttare per le attività come ad esempio l'attività molitoria, ne sono testimonianza i mulini rimasti, come quello antico dei Conti di Porcia sul Rio Buion e quello sul Rio San Rocco. Nel territorio di Porcia a partire da ovest i corsi d'acqua più consistenti sono il Sentirone, il Fontaniva, il San Rocco e il Buion, tutti tributari del Meduna affluente del fiume Livenza.

2.5 Aree particolari cave, aree militari

Il territorio comunale di Porcia non presenta aree militari, il servizio delle forze dell'ordine dei carabinieri e della guardia di finanza viene fornito dalle caserme presenti nel vicino comune di Pordenone.

Il territorio di Porcia presenta al suo interno un'area estrattiva, questa attività di cava si colloca in prossimità del confine comunale, questo perché l'area per la natura del sottosuolo ed il tipo di contesto ambientale in cui ricade ha delle potenzialità per lo sfruttamento dell'escavazione di ghiaie; essa è localizzata nella parte nord del territorio. Lungo il lato nord del suo confine è presente una discarica che per il contesto ambientale in cui si trova ha delle potenzialità per lo sfruttamento ai fini dello smaltimento dei rifiuti inerti.

Nella parte nord del territorio comunale lungo via Brentella è localizzata una discarica di medie - piccole dimensioni di proprietà della Electrolux per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi.

2.6 PCCA o PRGC dei comuni limitrofi

Al momento della stesura del presente piano non sono presenti i PCCA dei comuni limitrofi, Brugnera, Prata di Pordenone, Fontanafredda, Roveredo in Piano, Pasiano di Pordenone, Pordenone. Dall'osservazione degli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi si può rilevare una buona uniformità delle realtà individuate a cavallo delle aree di confine tra questi e il Comune di Porcia.

L'attività estrattiva, la discarica di inerti e l'attività industriale Palazzetti presenti lungo il confine nord del territorio di Porcia hanno le fasce di rispetto in classe III e IV che si protraggono sul territorio del comune limitrofo di Fontanafredda e Roveredo in Piano. In riferimento all'attività di cava e alla discarica di inerti le fasce in classe III che si protraggono nel Comune di Fontanafredda risultano in parte libere da edificazione e in parte con le residenze del centro abitato di Ceolini. Il confine a nord e ad est dell'attività di cava e della discarica con il comune di Roveredo in Piano non presenta problemi di fasce di rispetto in quanto, l'attività della discarica a nord si protrae anche nel comune limitrofo, mentre la parte ad est confina con la zona industriale presente nel vicino comune. Per quanto riguarda la presenza delle fasce di rispetto dell'attività industriale Palazzetti esse non sono presenti lungo la parte a nord dove confina con la zona industriale di Roveredo in Piano, mentre ad est l'attività confina con dei terreni agricoli liberi da edificazione, solo la fascia di rispetto in classe III ricade in parte sull'insediamento residenziale di Borgonuovo.

Anche per le fasce di rispetto dell'attività produttiva localizzata lungo via Brentella a nord di Porcia non si presenta il problema delle fasce di rispetto perché confina con delle zone industriali.

Le fasce di rispetto presenti sul lato est dell'attività industriale della Electrolux confinano con il Comune di Pordenone dove ricadono su terreni agricoli e sull'edificazione sviluppatasi lungo l'arteria stradale di via Brentella.

Il Comune di Fontanafredda è interessato inoltre dalle fasce di rispetto della zona industriale presente ad ovest del centro abitato di Porcia e di quella ad ovest della località Pieve. La prima zona

industriale interessa dei terreni liberi da edificazione, la seconda interessa principalmente dei terreni liberi da edificazione e alcuni edifici residenziali presenti vicino alla località Pieve.

I restanti confini comunali sono caratterizzati da zone agricole che si estendono oltre i confini comunali o da zone residenziali che si protraggono nel comune limitrofo, come ad esempio Pordenone lungo la S.S. n. 13 e il tracciato ferroviario.

3. Metodologia per la raccolta dei dati e della loro elaborazione

3.1 La raccolta dei dati e degli elementi di partenza

Nella stesura della presente zonizzazione acustica i dati base di partenza per le analisi necessarie sono stati i seguenti:

- Carta Tecnica Regionale;
- Inquadramento urbanistico – geomorfologico del territorio comunale PRGC;
- Norme Tecniche di Attuazione del PRGC;
- Piano Urbano del Traffico;
- Dati sulla distribuzione della popolazione georeferiti forniti da fonti ufficiali come L'ISTAT e altre fonti statistiche in possesso del Comune come l'Ufficio Anagrafe, Provincia, Regione;
- Dati sulla distribuzione delle attività economiche suddivise tra produttive e terziarie ripartite per numero civico e superficie occupata, forniti per quanto riguarda le prime dagli uffici comunali quali Ufficio Tributi e Camera di Commercio, per le seconde dalla Camera di Commercio e dagli Ordini Professionali della Provincia;
- Il censimento delle aziende agricole georeferite forniti dalle schede dell'ISTAT e delle CCIAA;
- Informazioni relative alle strutture scolastiche, alle strutture ospedaliere e socio sanitarie;
- Informazioni relative ai beni architettonici, archeologici, urbanistici, zone di interesse turistica;
- Il PRGC dei Comuni limitrofi;
- Aree particolari quali aree di cava, ecc.

3.2 Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio

Piano Urbano del Traffico

Dall'analisi del Piano Urbano del Traffico emerge che le caratteristiche geometriche della rete esistente hanno condotto all'individuazione di una gerarchia delle infrastrutture stradali articolata in due fondamentali categorie di strade quelle extraurbane e quelle urbane.

Le strade extraurbane sono rappresentate da tre categorie:

- *Autostrada e raccordi autostradali*: comprende l'autostrada A28 Portogruaro – Pordenone – Conegliano con i relativi svincoli di Porcia e Fontanafredda;

- *Strade extraurbane secondarie*: comprende la Tangenziale Ovest costituita da via Bodegan con lo svincolo Ronche; la S.S. 13 “Pontebbana, breve tratto ad ovest del centro abitato; la S.P. 25 Porcia – Brugnera; la S.P. 49 Porcia – Prata di Pordenone, tranne il centro abitato di Rondover; la S.P. 68 Porcia – Brughera; il tratto esterno del centro abitato di via Maestra Vecchia; il tratto di via Ceolini fuori dal centro abitato.
- *Strade extraurbane locali*: comprende via Umbria; via Mantova; via Portovieli; via Cappellari; via San Giuseppe; via Rusteighel, tranne il tratto più a nord.

Le strade urbane sono rappresentate dalle seguenti categorie:

- *Viabilità urbana di interquartiere*: comprende i principali assi di attraversamento e di penetrazione dalle vie extraurbane e dai Comuni limitrofi, e le direttrici della S.S. 13 “Pontebbana”, nonché i seguenti assi urbani: via Repolle, Via Laghi, via della Fontana; via Colombo, via S. Ruffina, via del Platano; via della Latteria, via Pieve, via San Rocco, via dell’Agnolina, via del Tulipifero, via Zuccolo; via alla Ferrovia, via Ceolini; via Rivierasca, via Roma, via Sant’Antonio; via Roveredo;
- *Viabilità urbana di quartiere*: include la rete principale di distribuzione urbana, ed in generale la maggior parte delle strade, diverse dalle strade di interquartiere, interessate dal servizio di trasporto pubblico;
- *Viabilità urbana locale*: è costituita da tutti gli elementi stradali urbani non considerati nei gruppi precedenti.

Distribuzione popolazione e attività terziarie

Dai dati sulla distribuzione della popolazione si nota come le aree con un’alta e media densità abitativa si concentrano all’interno dei centri abitati di maggiore dimensione quali Porcia, Muzzile, Rorai Piccolo, S. Antonio, una media/bassa densità la si trova all’interno dell’insediamento a sud Rondover e Palse, ad ovest Pieve, mentre il resto del territorio comunale è caratterizzato da una bassa densità abitativa caratterizzata da insediamenti costituiti da case sparse. Questa distribuzione risulta analoga anche per quanto riguarda le attività terziarie che si distribuiscono in modo più o meno denso a seconda del livello di urbanizzazione dell’area.

Attività produttive

Per quanto riguarda invece i dati legati alle superficie delle attività produttive queste le ritroviamo distribuite in due modi, il primo è rappresentato da attività produttive sparse, di piccole e medie dimensioni, localizzate sia all’interno del centro abitato che all’interno del territorio agricolo. La seconda

tipologia di attività produttive è rappresentata dalle realtà industriali forti, che ospitano al loro interno una superficie occupata totalmente o quasi da attività produttive, due localizzate lungo il margine nord del confine comunale, una a nord – est del territorio comunale in adiacenza con la linea ferroviaria e due ad ovest del centro abitato di Porcia e una ad ovest del centro abitato di Pieve.

Aziende agricole

I dati forniti dall'ISTAT per le aziende agricole e gli allevamenti ha rappresentato un territorio comunale occupato da numerose aziende, esse si distribuiscono in maniera omogenea all'interno del territorio. In particolare è possibile notare come la maggior parte delle aziende agricole si sviluppino principalmente in prossimità o all'interno del centro abitato di Porcia, di Talponedo, di Muzzile, di Rorai Piccolo, di S. Antonio, di Ronche, di Pieve, di Palse e Rondover, esse sono costituite principalmente dalle sedi legali e non dalle sedi operative. Le attività lontane dai centri abitati e localizzate all'interno del territorio agricolo si distribuiscono principalmente lungo le arterie viarie che collegano le varie località comunali, esse sono rappresentate sia dalle aziende di piccola, media e grande dimensione.

3.3 L'individuazione delle Unità territoriali (U.T.)

La base per la suddivisione del territorio in zone acustiche viene dato dalle Unità Territoriali (U.T.), esse ricoprono l'intero territorio comunale ad esclusione delle sedi stradali.

Le Unità Territoriali sono identificate da un poligono chiuso avente un'unica destinazione urbanistica, in riferimento alla zonizzazione dello strumento urbanistico di pianificazione comunale, la cui superficie è delimitata, qualora siano presenti, da infrastrutture di trasporto lineare e/o da discontinuità geomorfologiche.

In sintesi le Unità Territoriali la superficie di ogni Unità è stata individuata secondo i seguenti criteri:

- Lo stesso uso del suolo, ogni zona omogenea dello strumento urbanistico costituisce una unità territoriale;
- La morfologia del terreno, il perimetro delle unità è stato tracciato tenendo conto dei segni naturali del terreno, quali corsi d'acqua principali, o dislivelli significativi del terreno;
- La viabilità, le Unità sono state delimitate anche tenendo conto delle strade principali, quindi quelle più significative per la struttura insediativa del territorio comunale.

Con il metodo sopradescritto le Unità Territoriali ottenute per il territorio del Comune di Porcia sono 1455 (Tav. 2).

Le 1455 unità territoriali ottenute risultano di dimensioni diverse le une dalle altre, questo perché rappresentano in modo schematico le realtà presenti sul territorio Comunale. Porcia infatti è rappresentato da unità territoriali piccole, medie e grandi. Il numero totale di queste unità non coincide con la numerazione progressiva delle unità territoriali in quanto la progressiva modifica delle unità, in seguito alle fasi di analisi, ha portato alla variazione della loro numerazione.

Le prime, le unità territoriali di piccole dimensioni rappresentano le parti del territorio urbanizzato costituite prevalentemente dall'edilizia residenziale, da quella commerciale e dalle attività produttive sparse. Queste unità si concentrano in corrispondenza dei centri abitati quali il centro urbano di Porcia, sviluppatosi attorno al castello, le frazioni di Talponedo a ovest e Rorai Piccolo ad est localizzate lungo il margine esterno del centro abitato di Porcia; quelle presenti lungo le direttrici viarie Pieve a sud - ovest, Palse e Rondover a sud, mentre a nord del territorio comunale separata da Porcia dalla ferrovia e dalla statale vi è Sant'Antonio.

Le unità territoriali di dimensioni medie, ed in alcuni casi anche grandi, sono localizzate principalmente in corrispondenza degli insediamenti industriali a nord e ad ovest del territorio comunale. A nord lungo il confine comunale vi è una discarica di inerti, un'attività estrattiva e delle attività produttive e l'immenso stabilimento industriale Electrolux. Le unità di medie dimensioni le si ritrovano anche a sud di Talponedo e a sud - ovest di Pieve, la prima è una zona industriale di interesse regionale mentre la seconda è una zona industriale di nuovo impianto e solo in parte edificata.

Le unità di medie e grandi dimensioni oltre a rappresentare le lottizzazioni industriali rappresentano anche le pertinenze fluviali dei corsi d'acqua (da ovest i corsi d'acqua più consistenti sono il Sentirone, il Fontaniva, il San Rocco e il Buion, tutti tributari del Meduna affluente del fiume Livenza) che attraversano longitudinalmente il territorio comunale, queste ultime quindi non seguono la classica forma delle lottizzazioni ma seguono la morfologia fluviale.

Infine, vi sono le unità territoriali di grandi dimensioni con forme più regolari e meno articolate rispetto a quelle di piccole e medie dimensioni, esse rappresentano le zone agricole del territorio ed occupano il restante territorio quello cioè che non presenta una elevata concentrazione di attività umane.

3.4 La definizione della Zonizzazione Parametrica (Z.P.)

La zonizzazione cosiddetta parametrica è quella zonizzazione acustica che emerge per effetto della parametrizzazione automatica, condotta sui dati urbanistici ed anagrafici riferiti alla situazione esistente.

In questa fase di analisi quindi, si ottiene una "bozza" di zonizzazione acustica dove tutte le unità territoriali ricadono all'interno di una delle sei classi acustiche individuate in modo puramente analitico. Le classi acustiche vengono individuate in due modi, per quanto riguarda la classe I e V vi rientrano

determinate zone dello strumento urbanistico, mentre per la determinazione delle classi II, III e IV si utilizza il calcolo di alcuni parametri.

3.4.1 La definizione della classe I

Ricadono all'interno della Classe I le aree che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- I parchi e le riserve naturali istituiti per legge;
- Eventuali parchi urbani ed aree di interesse storico, artistico;
- I plessi scolastici, i poli ospedalieri e socio – assistenziali, essi devono però essere inseriti all'interno di un edificio che costituisca un corpo indipendente.

Per la loro individuazione si rimanda al capitolo 4.2 Criteri per l'aggregazione della classe I della presente relazione

Le zone in Classe I individuate sul territorio di Porcia sono distribuite in maniera uniforme all'interno dei centri abitati. Nel centro urbano principale si trovano cinque classi I di medie e grandi dimensioni che ospitano al loro interno le seguenti categorie: attrezzature per l'assistenza agli anziani e ai disabili e di attrezzature per la maternità, l'infanzia e l'età evolutiva, un complesso scolastico costituito da una scuola media inferiore. Mentre a sud di Porcia vi è una classe I di grandi dimensioni destinata ad ospitare un futuro polo scolastico.

In località Rorai Piccolo si concentrano quattro classi I di medie e grandi dimensioni costituite da un asilo nido, una scuola materna, una elementare e delle attrezzature per l'assistenza agli anziani. Tra queste classi I quella di dimensioni maggiori è rappresentata dal complesso storico monumentale di Villa Correr.

In località S. Antonio sono localizzate quattro classi I di medie e grandi dimensioni, rappresentate dall'asilo nido, dalla scuola materna e quella elementare.

Un'altra classe I di piccole dimensioni è localizzata all'interno del centro abitato di Palse ed è rappresentata da una scuola materna ed elementare.

Infine, in località Rondover è presente una classe I di piccole dimensioni costituita dall'assistenza ai disabili. (Tav. 3).

3.4.2 La definizione delle classi acustiche parametriche II, III, IV

L'individuazione delle Classi II, III e IV avviene attraverso il calcolo, per ogni Unità Territoriale, dei Parametri Rappresentativi dei Fattori Territoriali; essi consistono: nel numero di residenti calcolato per

ettaro, nella superficie occupata per ettaro di attività produttive, nella superficie occupata per ettaro di attività terziarie; questi dati sono quindi censiti e georiferiti.

Una volta calcolati, per ogni Unità Territoriale, i Parametri Rappresentativi dei Fattori Territoriali i risultati ottenuti devono essere confrontati con delle soglie di densità, e ad ognuna di essa si attribuisce un punteggio elementare, come di seguito riportato nella tabella 1.

Valutaz. Quantitativa Soglia/Punteggio	Basso/Nulla		Medio		Alto	
	Soglia	Punti	Soglia	Punti	Soglia	Punti
Residenti (residenti/ettaro)	$0 \leq x \leq 10$	1	$10 < x \leq 30$	2	$x > 30$	3
Attività produttive (sup. occupata mq/ettaro)	$x = 0$	1	$0 < x \leq 250$	2	$x > 250$	4
Attività terziaria (sup. occupata mq/ettaro)	$0 \leq x \leq 100$	1	$100 < x \leq 500$	2	$x > 500$	4

Tabella n. 1 Punteggio dei Parametri Rappresentativi dei fattori Territoriali

Per ciascuna Unità i rispettivi punteggi dei parametri vengono sommati ottenendo un punteggio globale in base al quale si associa la rispettiva classe, come di seguito riportato nella tabella 2.

Punteggio globale	Classe acustica
3	II
4;5	III
≥ 6	IV

Tabella n. 2 Assegnazione classe

Quello che emerge dalla distribuzione delle classi II, III e IV è un quadro realistico della realtà acustica del Comune. Le classi IV quelle di intensa attività umana sono distribuite all'interno del centro abitato di Porcia, delle Frazioni di Sant'Antonio, di Talponedo, di Rorai Piccolo e di Palse. Le classi III, di tipo misto, si distribuiscono sul territorio in corrispondenza degli agglomerati urbani; infine le classi II occupano la maggioranza del Comune essendo quelle aree con una bassa presenza sia abitativa che terziaria (Tav. 3 – Zonizzazione parametrica).

Tabella n. 3 Calcoli di aggregazione

n°UT	Usò del suolo	Area UT (ha)	n°RES	Sup occupata attività Produttive (mq)	Sup occupata attività Terziarie (mq)	Punteggio residenti	Punteggio attività Produttivo	Punteggio attività Terziario	Punteggio Globale	Zonizzazione Parametrica	Zonizzazione Aggregata
1	B2	0.628911	5	0	0	1	1	1	3	II	III
2	B1	1.330797	40	0	116	3	1	1	5	III	
3	B1	0.625632	19	0	0	3	1	1	5	III	
4	B1	0.821707	54	0	0	3	1	1	5	III	
5	B1	0.255311	11	0	0	3	1	1	5	III	
6	B1	0.318745	23	0	0	3	1	1	5	III	
7	B2	0.823742	30	0	0	3	1	1	5	III	
8	Centro civico e sociale	0.067376	0	0	0	1	1	1	3	II	III
9	Parcheggio	0.008224	0	0	0	1	1	1	3	II	III
10	Verde	0.017997	0	0	0	1	1	1	3	II	III
11	B2	0.174562	9	0	0	3	1	1	5	III	
12	B2	0.885183	30	0	0	3	1	1	5	III	
13	B1	0.219264	9	0	0	3	1	1	5	III	
14	B1	0.249618	12	0	0	3	1	1	5	III	
15	B1	0.930234	26	0	0	2	1	1	4	III	
16	B1	0.012284	0	0	0	1	1	1	3	II	III
17	B1	0.177665	3	0	0	2	1	1	4	III	
18	B2	0.60867	11	0	0	2	1	1	4	III	
19	Parcheggio	0.003979	0	0	0	1	1	1	3	II	III
20	Parcheggio	0.003572	0	0	0	1	1	1	3	II	III
21	B1	0.463946	18	0	76	3	1	2	6	IV	III
22	Parcheggio	0.007478	0	0	0	1	1	1	3	II	III
23	B1	0.917272	38	0	0	3	1	1	5	III	

24	Attrezzature Parrocchiali	0.364115	1	0	0	1	1	1	3	II	II
25	Parcheggio	0.363289	0	0	0	1	1	1	3	II	II
26	B1	1.65863	66	0	0	3	1	1	5	III	
27	B2	1.049301	57	0	0	3	1	1	5	III	
28	Verde	0.061415	0	0	0	1	1	1	3	II	
29	Asilo nido	0.486365	0	0	0	1	1	1	0	I	
30	Verde	0.199363	0	0	0	1	1	1	3	II	
31	Parcheggio	0.017048	0	0	0	1	1	1	3	II	
32	B1	0.148337	9	0	0	3	1	1	5	III	II
33	Parcheggio	0.023372	0	0	0	1	1	1	3	II	
34	B2	0.094142	1	0	0	2	1	1	4	III	
35	Verde	0.112409	0	0	0	1	1	1	3	II	
36	Sport e spettacoli all'aperto	0.409723	0	0	0	1	1	1	3	II	III
37	Centro civico e sociale	0.372815	0	0	0	1	1	1	3	II	
38	Scuola materna	0.75617	0	0	0	1	1	1	0	I	
39	B2	0.927654	35	0	72	3	1	1	5	III	
40	Parcheggio	0.11392	0	0	0	1	1	1	3	II	III
41	B1	0.759583	33	30	82	3	2	2	7	IV	III
42	B1	0.240687	7	0	0	2	1	1	4	III	
43	D3.2	0.085112	0	108	0	1	4	1	0	V	
44	B2	0.785269	51	0	0	3	1	1	5	III	
45	B1	0.214035	21	0	0	3	1	1	5	III	
46	B2	1.340839	78	0	0	3	1	1	5	III	
47	Parcheggio	0.006295	0	0	0	1	1	1	3	II	III
48	Parcheggio	0.009297	0	0	0	1	1	1	3	II	III
49	Parcheggio	0.034587	0	0	0	1	1	1	0	II	III
50	Parcheggio	0.012627	0	0	0	1	1	1	0	II	III
51	Parcheggio	0.013603	0	0	0	1	1	1	3	II	III

52	Sport e spettacoli all'aperto	3.57935	0	0	0	1	1	1	3	II	
53	Verde residenziale	0.295358	0	0	0	1	1	1	3	II	III
54	Parcheggio	0.021309	0	0	0	1	1	1	3	II	III
55	Parcheggio	0.019134	0	0	0	1	1	1	3	II	III
56	C1/4	0.296235	0	0	0	1	1	1	3	II	
57	B2	0.254577	38	0	0	3	1	1	5	III	
58	B2	0.207475	9	0	0	3	1	1	5	III	
59	B2	0.63194	23	0	0	3	1	1	5	III	
60	Verde prot. inf.	0.082961	0	0	0	1	1	1	3	II	III
61	C2/3	2.387879	0	0	0	1	1	1	3	II	III
62	H3	3.285051	0	0	3799	1	1	4	6	IV	
63	B2	0.529273	30	0	0	3	1	1	5	III	
64	B2	1.044278	58	0	0	3	1	1	5	III	
65	B1	0.465174	51	0	0	3	1	1	5	III	
66	Scuola elementare	1.139604	0	0	0	1	1	1	0	I	
67	Sport e spettacoli all'aperto	0.086994	0	0	0	1	1	1	3	II	III
68	B2	0.28697	4	0	0	2	1	1	4	III	
69	Parcheggio	0.330504	0	0	0	1	1	1	3	II	III
70	Verde	0.374467	0	0	0	1	1	1	3	II	
71	E4	0.042672	0	0	0	1	1	1	3	II	
72	Verde	0.116372	0	0	0	1	1	1	3	II	
73	Verde	0.03337	0	0	0	1	1	1	3	II	
74	B2	1.160627	32	0	0	2	1	1	4	III	
75	Verde res.	0.083551	0	0	0	1	1	1	3	II	
76	C0 di espansione	1.554177	0	0	0	1	1	1	3	II	
77	B2	0.13999	1	0	0	1	1	1	3	II	
78	C1/5	0.700876	0	0	0	1	1	1	3	II	
79	B2	0.147785	7	0	0	3	1	1	5	III	

80	C1/6	0.974885	0	0	0	1	1	1	3	II	
81	B2	0.148886	3	0	0	2	1	1	4	III	
82	C1/6	0.202866	0	0	0	1	1	1	3	II	
83	Verde res.	0.720385	0	0	0	1	1	1	3	II	
84	Parcheggio	0.008114	0	0	0	1	1	1	3	II	III
85	Parcheggio	0.008322	0	0	0	1	1	1	3	II	III
86	Parcheggio	0.009085	0	0	0	1	1	1	3	II	III
87	Parcheggio	0.00875	0	0	0	1	1	1	3	II	III
88	B1	0.292496	32	0	0	3	1	1	5	III	
89	Parcheggio	0.006621	0	0	0	1	1	1	3	II	III
90	Parcheggio	0.00673	0	0	0	1	1	1	3	II	III
91	Parcheggio	0.00673	0	0	0	1	1	1	3	II	III
92	Parcheggio	0.00671	0	0	0	1	1	1	3	II	III
93	B1	1.318061	71	0	0	3	1	1	5	III	
94	B2	0.294795	8	0	0	2	1	1	4	III	
95	B2	0.196749	2	0	0	2	1	1	4	III	
96	B2	0.736393	6	0	0	1	1	1	3	II	
97	B1	0.245089	16	0	0	3	1	1	5	III	
98	B1	0.221808	0	0	0	1	1	1	3	II	
99	C1/5	0.66263	0	0	0	1	1	1	3	II	
100	B1	0.189375	10	0	0	3	1	1	5	III	
101	B1	0.162363	13	0	0	3	1	1	5	III	
102	B1	0.42732	32	0	0	3	1	1	5	III	
103	B1	0.2058	33	0	0	3	1	1	5	III	
104	Verde res.	0.761246	0	0	0	1	1	1	3	II	
105	B1	0.840527	48	0	0	3	1	1	5	III	
106	Parcheggio	0.030023	0	0	0	1	1	1	3	II	III
107	Verde	0.123858	0	0	0	1	1	1	3	II	III
108	B2	1.024901	19	0	0	2	1	1	4	III	

109	B1	0.569192	26	0	0	3	1	1	5	III	
110	B2	0.396369	8	0	0	2	1	1	4	III	
111	B2	0.506932	12	0	0	2	1	1	4	III	
112	B1	0.362299	19	0	0	3	1	1	5	III	
113	Verde res.	0.901805	0	0	0	1	1	1	3	II	
114	C1/7	2.025856	0	0	0	1	1	1	3	II	
115	B1	0.279573	4	0	0	2	1	1	4	III	
116	C1/7	0.294578	0	0	0	1	1	1	3	II	
117	Parcheggio	0.152039	0	0	0	1	1	1	3	II	
118	B1	0.603602	2	0	0	1	1	1	3	II	III
119	B1	0.231915	14	0	0	3	1	1	5	III	
120	B1	0.117836	0	0	0	1	1	1	3	II	III
121	Verde res.	0.072362	0	0	0	1	1	1	3	II	III
122	O	0.154084	0	0	0	1	1	1	3	II	III
123	O	0.489775	6	0	287	2	1	4	7	IV	
124	B1	0.607413	32	0	0	3	1	1	5	III	
125	B1	0.293989	13	0	0	3	1	1	5	III	
126	B1	0.189816	3	0	0	2	1	1	4	III	
127	B1	1.389367	89	0	0	3	1	1	5	III	
128	B1	0.644112	10	0	0	2	1	1	4	III	
129	Verde	0.225685	0	0	0	1	1	1	3	II	
130	A0.1	0.390626	0	0	0	1	1	1	3	II	
131	B1	0.22965	27	0	0	3	1	1	5	III	
132	B1	1.480322	16	0	0	2	1	1	4	III	
133	B1	1.527094	30	0	0	2	1	1	4	III	
134	B1	0.295193	6	0	0	2	1	1	4	III	
135	Centro civico e sociale	1.637028	0	0	0	1	1	1	3	II	
136	B2	1.334366	46	0	0	3	1	1	5	III	
137	B2	0.725893	12	0	0	2	1	1	4	III	

138	Verde res.	0.018498	0	0	0	1	1	1	3	II	
139	Verde res.	0.663556	0	0	0	1	1	1	3	II	
140	B2	0.161566	2	0	0	2	1	1	4	III	
141	B1	0.636472	7	0	0	2	1	1	4	III	
142	O	0.025642	0	0	25	1	1	4	6	IV	
143	H3	0.22262	4	0	119	2	1	4	7	IV	III
144	B2	1.206815	33	0	0	2	1	1	4	III	
145	Verde prot. inf.	0.259165	0	0	0	1	1	1	3	II	III
146	Verde prot. inf.	0.169082	0	0	0	1	1	1	3	II	II
147	B2	0.224175	5	0	0	2	1	1	4	III	
148	E6	0.603074	0	0	0	1	1	1	3	II	
149	D3.2	0.69001	0	2328	0	1	4	1	0	V	
150	B2	0.24781	10	0	0	3	1	1	5	III	
151	E6	0.40145	4	0	0	1	1	1	3	II	III
152	B1	1.062359	99	61	0	3	2	1	6	IV	III
153	Parcheggio	0.110569	0	0	0	1	1	1	3	II	III
154	Verde	0.239124	0	0	0	1	1	1	3	II	III
155	B1	0.936366	178	0	0	3	1	1	5	III	
156	B1	2.644593	142	0	0	3	1	1	5	III	
157	B1	1.038258	0	0	0	1	1	1	3	II	III
158	B1	0.632101	19	0	0	3	1	1	5	III	
159	B1	0.443079	16	0	0	3	1	1	5	III	
160	B1	0.790765	44	0	0	3	1	1	5	III	
161	O	0.249562	25	0	0	3	1	1	5	III	
162	O	0.329867	0	0	259	1	1	4	6	IV	
163	H3	0.16403	0	0	190	1	1	4	6	IV	III
164	B1	0.548663	22	0	0	3	1	1	5	III	
165	D3.2	0.69001	0	0	0	1	1	1	0	V	
166	O	0.170782	0	0	0	1	1	1	3	II	

167	O	0.62033	0	0	0	1	1	1	3	II	
168	O	1.212672	6	0	0	1	1	1	3	II	
169	O	1.21177	4	0	0	1	1	1	3	II	
170	O	3.90829	18	75	0	1	2	1	4	III	
171	O	0.408007	1	0	0	1	1	1	3	II	
172	O	1.400675	0	0	0	1	1	1	3	II	III
173	O	3.483302	71	1011	0	2	4	1	7	IV	
174	O	0.089433	0	0	98	1	1	4	6	IV	
175	O	0.722383	9	0	797.75	2	1	4	7	IV	
176	B2	0.505581	25	0	0	3	1	1	5	III	
177	Verde res	0.219946	0	0	0	1	1	1	3	II	III
178	Parcheggio	0.022049	0	0	0	1	1	1	3	II	III
179	Verde res	0.007246	0	0	0	1	1	1	3	II	III
180	Parcheggio	0.031459	0	0	0	1	1	1	3	II	III
181	Verde res	0.029995	0	0	0	1	1	1	3	II	III
182	Parcheggio	0.015217	0	0	0	1	1	1	3	II	III
183	Verde res	0.018028	0	0	0	1	1	1	3	II	III
184	Parcheggio	0.021828	0	0	0	1	1	1	3	II	III
185	Parcheggio	0.0094	0	0	0	1	1	1	3	II	III
186	B1	3.794788	276	0	236	3	1	1	5	III	
187	B1	0.34235	16	0	0	3	1	1	5	III	
188	B1	0.56308	64	0	0	3	1	1	5	III	
189	Parcheggio	0.02017	0	0	0	1	1	1	3	II	III
190	Parcheggio	0.009951	0	0	0	1	1	1	3	II	III
191	B1	1.117599	41	0	0	3	1	1	5	III	
192	O	1.695206	0	0	186	1	1	2	4	III	
193	C1/8	0.353028	0	0	0	1	1	1	3	II	III
194	Verde	0.257577	0	0	0	1	1	1	3	II	III
195	Verde res	0.089982	0	0	0	1	1	1	3	II	IV

196	B1	3.051606	159	81	0	3	2	1	6	IV	
197	B2	0.490594	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
198	Parcheggio	0.008277	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
199	Parcheggio	0.007535	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
200	Verde res	0.034362	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
201	Parcheggio	0.012966	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
202	Parcheggio	0.020938	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
203	B1	0.235496	0	246	0	1	4	1	6	IV	
204	Parcheggio	0.01545	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
205	Parcheggio	0.01554	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
206	Verde	0.011378	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
207	Parcheggio	0.0087	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
208	O	6.530744	54	1689	774	1	4	2	7	IV	
209	O	0.051261	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
210	O	0.015162	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
211	O	6.126609	125	401	1281	2	2	2	6	IV	
212	O	2.685118	15	0	0	1	1	1	3	II	III
213	O	0.081379	0	0	0	1	1	1	3	II	III
214	O	0.459729	0	0	0	1	1	1	3	II	III
215	O	0.20995	0	0	0	1	1	1	3	II	
216	O	0.319548	4	0	0	2	1	1	4	III	
217	D3.0	7.083287	0	0	0	1	1	1	0	V	
218	O	0.150745	0	0	0	1	1	1	3	II	V
219	O	0.030059	0	0	0	1	1	1	3	II	V
220	Impianto tecnologico	0.00846	0	0	0	1	1	1	3	II	V
221	Impianto tecnologico	0.901363	0	0	0	1	1	1	3	II	V
222	O	0.008547	0	0	0	1	1	1	3	II	V
223	Impianto tecnologico	0.197182	0	0	0	1	1	1	3	II	V
224	O	0.467822	8	0	0	2	1	1	4	III	V

225	O	0.16549	0	121	0	1	4	1	6	IV	V
226	O	0.854998	69	0	180	3	1	2	6	IV	
227	B1	0.621092	16	0	0	2	1	1	4	III	
228	O	0.575731	1	0	0	1	1	1	3	II	IV
229	O	0.213872	14	0	292	3	1	4	8	IV	
230	O	0.093565	0	0	146	1	1	4	6	IV	
231	D3.0	40.653133	0	0	0	1	1	1	0	VI	VI
232	D3.0	2.396341	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
233	D3.0	0.6895	3	0	0	1	1	1	0	V	VI
234	D3.0	0.097489	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
235	D3.0	1.490401	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
236	O	2.333819	101	0	1713	3	1	4	8	IV	
237	D3.0	0.823303	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
238	D3.0	2.143106	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
239	D3.0	0.057063	0	0	0	1	1	1	0	V	VI
240	Parcheggio	0.00945	0	0	0	1	1	1	3	II	III
241	B1	1.18133	94	0	0	3	1	1	5	III	
242	Parcheggio	0.013589	0	0	0	1	1	1	3	II	III
243	Parcheggio	0.0082	0	0	0	1	1	1	3	II	III
244	B2	0.430047	14	0	0	3	1	1	5	III	
245	Verde res	0.079183	0	0	0	1	1	1	3	II	III
246	Verde res	0.063524	0	0	0	1	1	1	3	II	III
247	Parcheggio	0.022451	0	0	0	1	1	1	3	II	III
248	B1	2.630929	188	0	0	3	1	1	5	III	
249	B1	0.1037	8	0	0	3	1	1	5	III	
250	O	1.138714	7	286	660	1	4	4	9	IV	
251	O	0.082918	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
252	O	0.151683	2	0	0	2	1	1	4	III	
253	O	0.027693	0	0	0	1	1	1	3	II	IV

254	O	0.027773	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
255	B2	0.784138	13	0	0	2	1	1	4	III	
256	O	0.594453	0	0	2499	1	1	4	6	IV	
257	O	0.047008	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
258	B1	0.211376	7	0	0	3	1	1	5	III	
259	B1	0.273317	12	0	36	3	1	2	6	IV	
260	B1	0.57995	29	0	0	3	1	1	5	III	
261	B1	0.589394	22	0	0	3	1	1	5	III	
262	B1	0.884915	36	259	0	3	4	1	8	IV	
263	Parcheggio	0.035386	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
264	Verde	0.06071	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
265	Parcheggio	0.014946	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
266	Parcheggio	0.021548	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
267	Parcheggio	0.026398	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
268	D3.2	0.170884	0	0	0	1	1	1	0	V	
269	Parcheggio	0.026284	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
270	Verde	0.030144	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
271	B1	4.34229	319	138	139.78	3	2	1	6	IV	
272	O	4.202763	127	622	492	3	2	2	7	IV	
273	D3.1	0.64618	2	993	100	1	4	2	0	V	
274	D3.1	0.196879	0	0	0	1	1	1	0	V	
275	D3.1	0.147046	0	0	0	1	1	1	0	V	
276	D3.1	0.796354	0	0	0	1	1	1	0	V	
277	Discarica	1.451119	0	14511.19	0	1	1	4	6	IV	
278	Verde prot infr.	1.015399	0	0	0	1	1	1	3	II	III
279	Sport spettacoli all'aperto	2.889867	1	0	0	1	1	1	3	II	
280	B2	0.671463	16	0	0	2	1	1	4	IV	
281	C1/1	0.935122	0	0	0	1	1	1	3	II	III

282	B2	1.319231	53	0	0	3	1	1	5	IV	
283	D3.2	0.216313	2	103	0	1	4	1	0	V	
284	B2	0.158749	3	0	0	2	1	1	4	III	
285	C1/2	0.648212	0	0	0	1	1	1	3	II	
286	B2	0.966761	32	0	0	3	1	1	5	III	
287	D3.2	0.219465	0	471	0	1	4	1	0	V	
288	B2	0.473292	2	0	0	1	1	1	3	II	III
289	Parcheggio	0.027072	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
290	B2	0.417677	35	0	280	3	1	4	8	IV	
291	C1/3	0.544774	0	0	0	1	1	1	3	II	III
292	D3.1	0.252946	0	0	0	1	1	1	0	V	
293	D3.1	0.116336	0	0	0	1	1	1	0	V	
294	E6	3.363415	0	0	0	1	1	1	3	II	
295	E6	0.582413	0	0	0	1	1	1	3	II	
296	E6	0.095792	0	0	0	1	1	1	3	III	
297	E6	2.666756	0	0	0	1	1	1	3	II	
298	D2	0.974983	0	653	0	1	4	1	0	V	
299	Verde privato	0.587219	0	0	0	1	1	1	3	II	
300	E6	0.724579	9	0	0	2	1	1	4	III	
301	E6	0.903586	10	0	0	2	1	1	4	III	
302	E4	3.288877	1	0	0	1	1	1	3	II	
303	E6.1	0.521744	2	0	0	1	1	1	3	II	
304	D3.1	1.724521	0	472	0	1	4	1	0	V	
305	Verde prod ind.	0.146932	0	0	0	1	1	1	3	II	
306	B2	0.96741	18	0	0	2	1	1	4	III	
307	Parcheggio	0.01878	0	0	0	1	1	1	3	II	III
308	C0	0.331223	0	0	0	1	1	1	3	II	III
309	Parcheggio	0.020987	0	0	0	1	1	1	3	II	III
310	Verde	0.024328	0	0	0	1	1	1	3	II	III

311	B1	0.944696	37	0	0	3	1	1	5	III	
312	B1	0.560238	47	0	0	3	1	1	5	III	
313	B1	0.3262	8	0	0	2	1	1	4	III	
314	B1	0.383545	12	0	45	3	1	2	6	IV	
315	Verde res	0.358471	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
316	B1	0.039252	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
317	B1	1.341293	65	0	389	3	1	2	6	IV	
318	H3	0.142104	0	0	0	1	1	1	3	II	III
319	Verde prot inf	0.140164	0	0	0	1	1	1	3	II	III
320	Verde prot inf	0.61379	0	0	0	1	1	1	3	II	III
321	B2	0.384805	11	0	0	2	1	1	4	III	
322	B2	0.362319	3	0	0	1	1	1	3	II	III
323	C1/9	0.535805	0	0	0	1	1	1	3	II	III
324	B1	0.13823	0	0	390	1	1	4	6	IV	
325	B1	1.276195	48	0	0	3	1	1	5	III	
326	B1	0.026726	0	0	0	1	1	1	3	II	III
327	B2	0.470926	9	125	0	2	4	1	7	IV	
328	Verde res	0.292471	0	0	0	1	1	1	3	II	III
329	E6	2.802996	0	0	0	1	1	1	3	II	III
330	Verde res	0.868591	0	0	0	1	1	1	3	II	III
331	B2	1.34895	85	0	0	3	1	1	5	III	
332	B2	0.362441	5	0	0	2	1	1	4	III	
333	B2	1.086155	13	0	0	2	1	1	4	III	
334	E6	2.128792	0	0	0	1	1	1	3	II	III
335	B2	0.208221	10	0	0	3	1	1	5	III	
336	B2	0.722893	21	0	0	2	1	1	4	III	
337	B2	0.415718	5	0	0	2	1	1	4	III	
338	B2	0.232011	1	0	0	1	1	1	3	II	III
339	C0	0.865844	39	0	0	3	1	1	5	III	

340	Parcheggio	0.057174	0	0	0	1	1	1	3	II	
341	Parcheggio	0.006344	0	0	0	1	1	1	3	II	
342	Parcheggio	0.005735	0	0	0	1	1	1	3	II	
343	C0	0.638945	6	0	0	1	1	1	3	II	
344	Parcheggio	0.008	0	0	0	1	1	1	3	II	
345	Verde	0.061942	0	0	0	1	1	1	3	II	
346	B2	0.653563	41	0	0	3	1	1	5	III	
347	Parcheggio	0.030146	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
348	Parcheggio	0.017895	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
349	Parcheggio	0.017891	0	0	0	1	1	1	3	II	III
350	H3	0.480241	0	0	922	1	1	4	6	IV	
351	Verde res	0.03881	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
352	Verde res	0.041675	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
353	Verde res	0.008774	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
354	Verde res	0.008217	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
355	B1	1.189069	49	0	1022	3	1	4	8	IV	
356	B2	0.581744	2	0	0	1	1	1	3	II	III
357	C0	0.791803	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
358	Parcheggio	0.079808	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
359	C0	0.65054	147	86	111	3	2	2	7	IV	
360	Parcheggio	0.126574	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
361	Parcheggio	0.07885	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
362	Verde	0.051648	0	0	0	1	1	1	3	II	III
363	Parcheggio	0.018634	0	0	0	1	1	1	3	II	III
364	B1	0.729689	9	135	0	2	2	1	5	III	
365	B1	0.988515	32	0	0	3	1	1	5	III	
366	C1/10	0.3374	0	0	0	1	1	1	3	II	III
367	C1/10	1.788893	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
368	B1	0.149437	2	0	0	2	1	1	4	III	

369	Verde	0.129988	0	0	0	1	1	1	3	II	III
370	E4	0.216856	0	0	0	1	1	1	3	II	III
371	E4	0.145943	0	0	0	1	1	1	3	II	III
372	Verde	0.078421	0	0	0	1	1	1	3	II	III
373	Verde res	0.15873	0	0	0	1	1	1	3	II	III
374	Verde res	0.037475	0	0	0	1	1	1	3	II	III
375	B1	1.161363	19	0	0	2	1	1	4	III	
376	B1	0.357159	15	0	0	3	1	1	5	III	
377	B2	0.361729	6	0	0	2	1	1	4	III	
378	Parcheggio	0.003505	0	0	0	1	1	1	3	II	III
379	Parcheggio	0.006156	0	0	0	1	1	1	3	II	III
380	Parcheggio	0.005393	0	0	0	1	1	1	3	II	III
381	Parcheggio	0.006	0	0	0	1	1	1	3	II	III
382	B2	0.158061	9	0	0	3	1	1	5	III	
383	Impianti tecnologici	0.295738	0	0	0	1	1	1	3	II	II
384	B1	1.644521	42	0	0	2	1	1	4	III	
385	B2	0.423606	8	0	0	2	1	1	4	III	
386	Parcheggio	0.019215	0	0	0	1	1	1	3	II	III
387	Parcheggio	0.008527	0	0	0	1	1	1	3	II	III
388	Parcheggio	0.003738	0	0	0	1	1	1	3	II	III
389	Parcheggio	0.005055	0	0	0	1	1	1	3	II	III
390	Verde	0.154225	0	0	0	1	1	1	3	II	III
391	B1	0.357481	14	0	0	3	1	1	5	III	
392	B1	0.775227	58	0	0	3	1	1	5	III	
393	B2	0.813823	4	0	0	1	1	1	3	II	
394	Verde res	0.188059	0	0	0	1	1	1	3	II	
395	Parcheggio	0.015574	0	0	0	1	1	1	3	II	III
396	Parcheggio	0.01384	0	0	0	1	1	1	3	II	III
397	Verde	0.040845	0	0	0	1	1	1	3	II	III

398	C1/11	0.508125	0	0	0	1	1	1	3	II	III
399	Verde prot inf	0.07365	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
400	B1	1.317653	26	733	72	2	4	1	7	IV	
401	B1	0.800639	29	0	0	3	1	1	5	III	
402	C0	1.168322	55	0	0	3	1	1	5	III	
403	Parcheggio	0.003251	0	0	40	1	1	4	6	IV	III
404	Parcheggio	0.029726	0	0	0	1	1	1	3	II	III
405	Verde res	1.330278	0	0	0	1	1	1	3	II	
406	D2.1	1.762012	0	282	0	1	2	1	0	V	
407	Verde	0.07688	0	0	0	1	1	1	3	II	
408	D1.2	1.985738	0	667	0	1	4	1	0	V	
409	D1.2	1.472664	1	2129	0	1	4	1	0	V	
410	D1.2	1.951149	4	1700	0	1	4	1	0	V	
411	D1.2	1.564095	7	1258	0	1	4	1	0	V	
412	D1.2	6.006779	17	3571	0	1	4	1	0	V	
413	D1.2	4.114954	0	3133	0	1	4	1	0	V	
414	D1.2	7.555618	17	7347	0	1	4	1	0	V	
415	D1.2	5.873242	18	8080	215	1	4	1	0	V	
416	D1	7.981138	0	661	0	1	2	1	0	V	
417	E4	0.269721	0	0	0	1	1	1	3	II	
418	D3.1	0.586147	5	0	0	1	1	1	0	V	
419	B2	0.107953	4	0	0	3	1	1	5	III	
420	B2	0.758306	14	0	0	2	1	1	4	III	
421	E4	0.116298	0	0	0	1	1	1	3	II	
422	E4	0.004964	0	0	0	1	1	1	3	II	
423	E4	0.37231	0	0	0	1	1	1	3	II	
424	E4	3.57484	3	0	0	1	1	1	3	II	
425	B2	0.235157	6	0	0	2	1	1	4	III	
426	B2	0.342269	14	0	0	3	1	1	5	III	

427	B2	1.046311	18	0	0	2	1	1	4	III	
428	B2	0.908892	15	0	0	2	1	1	4	III	
429	B2	1.184311	30	0	0	2	1	1	4	III	
430	Verde res	0.019191	0	0	0	1	1	1	3	II	III
431	Parcheggio	0.005636	0	0	0	1	1	1	3	II	III
432	Verde res	0.16149	0	0	0	1	1	1	3	II	III
433	Centro civio e sociale	0.179373	0	0	0	1	1	1	3	II	III
434	B2	0.117473	0	0	0	1	1	1	3	II	III
435	Edificio per il culto	0.122226	4	0	0	3	1	1	5	III	
436	Edificio per il culto	0.055515	0	0	0	1	1	1	3	II	
437	Edificio per il culto	0.078773	0	0	0	1	1	1	3	II	
438	Verde	0.503867	0	0	0	1	1	1	3	II	
439	B1	0.99354	26	0	0	2	1	1	4	III	
440	B1	0.609077	5	0	40	1	1	1	3	II	
441	E4	0.857366	0	0	0	1	1	1	3	II	
442	E4	1.151693	0	0	0	1	1	1	3	II	
443	Verde res	0.397581	0	0	0	1	1	1	3	II	
444	E4	3.025214	0	0	0	1	1	1	3	II	
445	E6	0.816357	0	0	0	1	1	1	3	II	
446	B3	0.890506	5	0	0	1	1	1	3	II	
447	E4	0.646804	0	0	0	1	1	1	3	II	
448	B1	2.89982	87	0	177	2	1	1	4	III	
449	Verde res	0.053343	0	0	0	1	1	1	3	II	III
450	B1	2.250254	148	0	100	3	1	1	5	III	III
451	B1	0.012227	0	0	0	1	1	1	3	II	III
452	Parcheggio	0.278929	0	0	0	1	1	1	3	II	III
453	E4	0.128271	0	0	0	1	1	1	3	II	III
454	Parcheggio	0.017301	0	0	0	1	1	1	3	II	III
455	Parcheggio	0.023898	0	0	0	1	1	1	3	II	III

456	Parcheggio	0.012759	0	0	0	1	1	1	3	II	III
457	Parcheggio	0.009215	0	0	0	1	1	1	3	II	III
458	Parcheggio	0.006033	0	0	0	1	1	1	3	II	III
459	Parcheggio	0.068258	0	0	0	1	1	1	3	II	III
460	Parcheggio	0.0056	0	0	0	1	1	1	3	II	III
461	Verde res	0.017337	0	0	0	1	1	1	3	II	III
462	B1	0.218398	12	0	0	3	1	1	5	III	
463	B1	0.288742	24	0	0	3	1	1	5	III	
464	B1	0.029816	0	0	0	1	1	1	3	II	III
465	Verde res	0.283375	0	0	0	1	1	1	3	II	III
466	B1	0.160252	3	0	134	2	1	4	7	IV	III
467	Parcheggio	0.005484	0	0	0	1	1	1	3	II	III
468	A0.1	0.247277	3	0	0	2	1	1	4	III	
469	B1	0.234257	21	0	0	3	1	1	5	III	
470	B1	0.146782	29	0	0	3	1	1	5	III	
471	B1	0.336287	28	0	0	3	1	1	5	III	
472	B2	0.36001	11	0	0	3	1	1	5	III	
473	B2	0.880045	42	131	0	3	2	1	6	IV	
474	C1/27	0.478735	0	0	0	1	1	1	3	II	III
475	C1/24	0.770213	0	0	0	1	1	1	3	II	III
476	C1/24	0.053747	0	0	0	1	1	1	3	II	III
477	B2	1.236871	15	0	0	2	1	1	4	III	
478	Verde	0.253734	0	0	0	1	1	1	3	II	III
479	B2	0.244001	9	230	0	3	4	1	8	IV	
480	B2	0.714398	23	0	0	3	1	1	5	III	
481	E4	0.593037	0	0	0	1	1	1	3	II	III
482	B2	0.880437	28	0	0	3	1	1	5	III	
483	E6	2.006795	0	0	0	1	1	1	3	II	

484	Impianto tecnologico	0.120798	0	0	0	1	1	1	3	II	
485	B1	2.0825	115	0	0	3	1	1	5	III	
486	Parcheggio	0.014478	0	0	0	1	1	1	3	II	III
487	Parcheggio	0.003345	0	0	0	1	1	1	3	II	III
488	Parcheggio	0.003972	0	0	0	1	1	1	3	II	III
489	Verde res	0.042841	0	0	0	1	1	1	3	II	III
490	Parcheggio	0.005126	0	0	0	1	1	1	3	II	III
491	B1	0.712255	15	0	0	2	1	1	4	III	
492	B1	1.497373	35	0	0	2	1	1	4	III	
493	Parcheggio	0.097656	0	0	0	1	1	1	3	II	III
494	B1	0.262084	0	0	0	1	1	1	3	II	III
495	B1	0.719535	63	0	0	3	1	1	5	III	
496	B1	1.010854	188	0	0	3	1	1	5	III	
497	Verde	0.532019	0	0	0	1	1	1	3	II	III
498	B0	2.657292	26	0	397	1	1	2	4	III	
499	Parcheggio	0.187081	0	0	0	1	1	1	3	II	III
500	Verde res	0.024196	0	0	0	1	1	1	3	II	III
501	A1	0.200205	13	0	0	1	1	1	3	II	III
502	Verde res	0.015997	0	0	0	1	1	1	3	II	III
503	A0	0.058378	2	0	0	3	1	1	5	III	
504	B0	0.282852	54	0	8552	3	1	4	8	IV	III
505	Verde res	0.1005	0	0	0	1	1	1	3	II	III
506	Verde res	0.008313	0	0	0	1	1	1	3	II	III
507	A0	0.10781	1	0	0	1	1	1	3	II	III
508	A0	0.2445	0	0	41	1	1	2	4	III	
509	A0	0.847296	31	23	233	3	2	2	7	IV	III
510	Scuola materna	0.166832	3	0	0	2	1	1	0	I	II
511	A0	0.169671	9	0	0	3	1	1	5	III	
512	A0	0.040978	3	0	0	3	1	1	5	III	

513	Centro civico e sociale	0.003049	0	0	0	1	1	1	3	II	
514	Parcheggio	0.009702	0	0	0	1	1	1	3	II	III
515	Parcheggio	0.012393	0	0	0	1	1	1	3	II	III
516	B1	0.919912	33	0	54	3	1	1	5	III	
517	Parcheggio	0.016013	0	0	0	1	1	1	3	II	III
518	Centro civico e sociale	0.015232	0	0	0	1	1	1	3	II	III
519	Edificio per il culto	0.019005	0	0	0	1	1	1	3	II	III
520	B0	0.390107	3	0	0	1	1	1	3	II	III
521	Parcheggio	0.175878	0	0	0	1	1	1	3	II	II
522	Parcheggio	0.012376	0	0	0	1	1	1	3	II	III
523	Verde res	0.658532	0	0	0	1	1	1	3	II	
524	B0	0.059133	9	50	48	3	4	4	11	IV	III
525	B0	1.943518	33	0	0	2	1	1	4	III	
526	A0	0.219663	10	0	100	3	1	2	6	IV	III
527	A0	0.03975	0	0	0	1	1	1	3	II	III
528	B0	0.77036	20	0	0	2	1	1	4	III	
529	E6	2.460782	0	0	0	1	1	1	3	II	
530	B0	1.081717	8	0	0	1	1	1	3	II	III
531	B2	1.491611	37	0	0	2	1	1	4	III	
532	C0	0.955273	22	0	0	2	1	1	4	III	
533	Parcheggio	0.009105	0	0	0	1	1	1	3	II	III
534	Parcheggio	0.009236	0	0	0	1	1	1	3	II	III
535	B1	0.297098	4	0	0	2	1	1	4	III	
536	B2	0.122708	0	0	0	1	1	1	3	II	III
537	B2	2.693754	37	0	0	2	1	1	4	III	
538	B2	0.068407	3	0	0	3	1	1	5	III	
539	Verde res	0.11053	0	0	0	1	1	1	3	II	III
540	Verde res	1.262929	0	0	0	1	1	1	3	II	III
541	Verde prot inf	0.546165	8	0	0	2	1	1	4	III	

542	Verde res	0.230934	0	0	0	1	1	1	3	II	III
543	C1/12	0.119392	0	0	0	1	1	1	3	II	III
544	C1/12	0.419256	0	0	0	1	1	1	3	II	III
545	C1/12	0.203534	0	0	0	1	1	1	3	II	III
546	B2	0.479022	18	0	0	3	1	1	5	III	
547	Verde res	0.94484	0	0	0	1	1	1	3	II	III
548	B2	1.448281	18	0	0	2	1	1	4	III	
549	B2	0.190967	19	0	0	3	1	1	5	III	
550	B2	3.75133	126	0	108	3	1	1	5	III	
551	D3.2	0.034634	0	100	0	1	4	1	0	V	
552	B2	0.143626	9	0	0	3	1	1	5	III	
553	B1	0.652507	18	0	0	2	1	1	4	III	
554	B1	0.570954	31	0	0	3	1	1	5	III	
555	B1	0.781694	86	0	0	3	1	1	5	III	
556	B1	0.761885	42	0	0	3	1	1	5	III	
557	B1	0.678714	18	239	0	2	4	1	7	IV	
558	B1	0.917735	48	0	135	3	1	2	6	IV	
559	Parcheggio	0.064889	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
560	D3.2	0.428846	2	0	0	1	1	1	0	V	
561	B1	2.242201	65	0	0	2	1	1	4	III	
562	Parcheggio	0.0046	0	0	0	1	1	1	3	II	III
563	Parcheggio	0.0047	0	0	0	1	1	1	3	II	III
564	Parcheggio	0.0045	0	0	0	1	1	1	3	II	III
565	Parcheggio	0.006	0	0	0	1	1	1	3	II	III
566	Parcheggio	0.008534	0	0	0	1	1	1	3	II	III
567	Parcheggio	0.00765	0	0	0	1	1	1	3	II	III
568	Parcheggio	0.0072	0	0	0	1	1	1	3	II	III
569	Parcheggio	0.00545	0	0	0	1	1	1	3	II	III
570	Parcheggio	0.005113	0	0	0	1	1	1	3	II	III

571	Verde	0.270127	0	0	0	1	1	1	3	II	III
572	B1	1.205504	38	0	0	3	1	1	5	III	
573	B1	0.109733	22	0	0	3	1	1	5	III	
574	Parcheggio	0.006361	0	0	0	1	1	1	3	II	III
575	B1	1.043655	70	0	0	3	1	1	5	III	
576	Parcheggio	0.012236	0	0	0	1	1	1	3	II	III
577	Parcheggio	0.020158	0	0	0	1	1	1	3	II	III
578	Parcheggio	0.071644	0	0	0	1	1	1	3	II	II
579	Sport e spettacoli all'aperto	0.040011	0	0	0	1	1	1	3	II	
580	Parcheggio	0.003262	0	0	0	1	1	1	3	II	
581	Sport e spettacoli all'aperto	0.712525	0	0	0	1	1	1	3	II	
582	Scuola media inferiore	0.047334	0	0	0	1	1	1	0	I	
583	Scuola media inferiore	0.993353	0	0	0	1	1	1	0	I	
584	Scuola elementare	0.391108	0	0	0	1	1	1	0	I	
585	Verde	0.075546	0	0	0	1	1	1	3	II	
586	Parcheggio	0.22573	0	0	0	1	1	1	3	II	
587	Verde	0.961252	0	0	0	1	1	1	3	II	
588	Uffici amministrativi	0.177105	0	0	0	1	1	1	3	II	
589	Parcheggio	0.094454	0	0	0	1	1	1	3	II	
590	Parcheggio	0.118152	0	0	0	1	1	1	3	II	
591	A1	0.18785	2	0	0	2	1	1	4	III	
592	B0	0.489417	2	0	0	1	1	1	3	II	
593	B2	0.994374	29	0	0	2	1	1	4	III	
594	E6	0.859135	3	0	0	1	1	1	3	II	III
595	E6	2.085177	0	0	0	1	1	1	3	II	II
596	B2	0.184957	10	0	0	3	1	1	5	III	
597	B2	1.577656	44	0	0	2	1	1	4	III	
598	B1	0.285865	0	0	22	1	1	1	3	II	III

599	B1	0.466971	24	0	0	3	1	1	5	III	III
600	B1	0.371861	11	200	0	2	4	1	7	IV	III
601	Verde prot inf	0.38269	4	0	0	2	1	1	4	III	III
602	Verde prot inf	0.951685	0	0	0	1	1	1	3	II	II
603	Verde prot inf	0.422611	19	0	0	3	1	1	5	III	
604	E6	0.990542	5	0	0	1	1	1	3	II	III
605	B1	2.325706	53	0	153	2	1	1	4	III	
606	O	0.246544	0	250	262.75	1	4	4	9	IV	
607	B1	1.788725	62	0	259	3	1	2	6	IV	
608	B2	0.614555	12	0	0	2	1	1	4	III	
609	E6	1.70477	6	0	0	1	1	1	3	II	
610	Verde prot inf	0.318613	2	0	0	1	1	1	3	II	
611	E4	0.89807	0	0	0	1	1	1	3	II	III
612	E4	0.04703	0	0	0	1	1	1	3	II	III
613	B1	0.21851	31	0	119	3	1	4	8	IV	
614	B1	0.406132	5	50	0	2	2	1	5	III	
615	B2	0.070386	0	0	43	1	1	4	6	IV	
616	B2	0.704689	30	0	300	3	1	2	6	IV	
617	B2	0.554735	36	0	0	3	1	1	5	III	
618	C0	0.365837	0	0	0	1	1	1	3	II	III
619	Parcheggio	0.003031	0	0	0	1	1	1	3	II	III
620	Parcheggio	0.003293	0	0	0	1	1	1	3	II	III
621	Parcheggio	0.004641	0	0	0	1	1	1	3	II	III
622	Parcheggio	0.003558	0	0	0	1	1	1	3	II	III
623	Parcheggio	0.003442	0	0	0	1	1	1	3	II	III
624	Parcheggio	0.004805	0	0	0	1	1	1	3	II	III
625	C0	0.533626	31	0	0	3	1	1	5	III	
626	Parcheggio	0.003333	0	0	0	1	1	1	3	II	III
627	Parcheggio	0.015923	0	0	0	1	1	1	3	II	III

628	Parcheggio	0.015576	0	0	0	1	1	1	3	II	III
629	Parcheggio	0.003618	0	0	0	1	1	1	3	II	III
630	B1	0.629669	29	0	0	3	1	1	5	III	III
631	B1	0.795809	24	140	0	3	2	1	6	IV	III
632	B1	1.445626	64	0	0	3	1	1	5	III	III
633	B1	0.607082	34	0	0	3	1	1	5	III	III
634	B1	0.608938	28	0	0	3	1	1	5	III	III
635	Parcheggio	0.049475	0	0	0	1	1	1	3	II	II
636	Parcheggio	0.014797	0	0	0	1	1	1	3	II	III
637	H3	0.086323	0	13	320	1	2	4	7	IV	III
638	B1	0.068115	1	0	0	2	1	1	4	III	
639	B1	0.183716	22	356	0	3	4	1	8	IV	III
640	Parcheggio	0.065282	0	0	0	1	1	1	3	II	
641	Parcheggio	0.088409	0	0	0	1	1	1	3	II	
642	Scuola materna	1.030984	0	0	0	1	1	1	0	I	
643	Scuola elementare	0.447116	0	0	0	1	1	1	0	I	
644	B1	0.249041	0	0	0	1	1	1	3	II	
645	B2	0.59305	0	0	0	1	1	1	3	II	
646	Verde res	0.191522	0	0	0	1	1	1	3	II	
647	Verde res	0.109047	0	0	0	1	1	1	3	II	
648	Villa Correr	0.111727	2	0	0	2	1	1	0	I	
649	Villa Correr	4.864267	0	0	0	1	1	1	0	I	
650	Villa Correr	1.812798	0	0	0	1	1	1	0	I	
651	Villa Correr	0.009895	0	0	0	1	1	1	0	I	
652	C0	5.924511	0	0	0	1	1	1	3	II	
653	B2	0.46471	44	0	0	3	1	1	5	III	
654	E4	0.598337	0	0	0	1	1	1	3	II	
655	E4	0.807325	2	0	0	1	1	1	3	II	
656	Verde	0.008842	0	0	0	1	1	1	3	II	

657	E4	0.101986	0	0	0	1	1	1	3	II	
658	Verde	0.279485	0	0	0	1	1	1	3	II	
659	Impianto tecnologico	0.313373	0	0	0	1	1	1	3	II	III
660	B1	0.433001	63	0	0	3	1	1	5	III	
661	Parcheggio	0.05108	0	0	0	1	1	1	3	II	III
662	C0	2.122176	11	0	0	1	1	1	3	II	III
663	Verde res	1.668964	0	0	0	1	1	1	3	II	
664	B2	0.98503	16	0	0	2	1	1	4	III	
665	Verde	0.775816	0	0	0	1	1	1	3	II	
666	Verde	0.112618	0	0	0	1	1	1	3	II	
667	E4	1.542445	0	0	0	1	1	1	3	II	III
668	B1	0.562981	15	0	0	2	1	1	4	III	
669	Parcheggio	0.018815	0	0	0	1	1	1	3	II	
670	E4	2.032973	6	0	0	1	1	1	3	II	
671	Verde	0.2423	0	0	0	1	1	1	3	II	III
672	Asilo nido	0.47408	0	0	0	1	1	1	0	I	
673	Parcheggio	0.05521	0	0	0	1	1	1	3	II	III
674	B2	0.35012	7	0	0	2	1	1	4	III	
675	C0	0.593879	106	397	264	3	4	2	9	IV	III
676	Parcheggio	0.009367	0	0	0	1	1	1	3	II	III
677	Parcheggio	0.036695	0	0	0	1	1	1	3	II	III
678	Parcheggio	0.020283	0	0	0	1	1	1	3	II	III
679	Verde	0.031301	0	0	0	1	1	1	3	II	III
680	Parcheggio	0.021578	0	0	0	1	1	1	3	II	III
681	Parcheggio	0.110706	0	0	0	1	1	1	3	II	III
682	B1	0.307747	3	0	0	1	1	1	3	II	III
683	C1/13	0.416122	0	0	0	1	1	1	3	II	III
684	B1	0.949749	14	0	0	2	1	1	4	III	
685	B0	0.141315	0	0	0	1	1	1	3	II	

686	E4	0.258859	0	0	0	1	1	1	3	II	
687	E4	0.236771	0	0	0	1	1	1	3	II	
688	E4	1.464958	0	0	0	1	1	1	3	II	
689	Parcheggio	0.0411	0	0	0	1	1	1	3	II	
690	Verde res	0.882647	0	0	0	1	1	1	3	II	
691	B0	0.165932	2	0	0	2	1	1	4	III	II
692	B0	0.240255	0	0	0	1	1	1	3	II	III
693	E4	0.251955	0	0	0	1	1	1	3	II	
694	B2	0.71283	31	0	0	3	1	1	5	III	III
695	B2	0.22191	4	0	0	2	1	1	4	III	
696	B1	1.33084	41	0	175	3	1	2	6	IV	III
697	Verde res	0.148256	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
698	B1	1.264926	52	0	225	3	1	2	6	IV	
699	Parcheggio	0.046031	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
700	Verde res	0.045565	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
701	H3	0.084891	0	0	270	1	1	4	6	IV	
702	B1	0.430189	10	0	0	2	1	1	4	III	
703	B0	0.481723	3	0	78	1	1	2	4	III	
704	B1	0.442792	19	0	0	3	1	1	6	IV	III
705	E4	0.988338	0	0	0	1	1	1	3	II	
706	Parcheggio	0.02389	0	0	0	1	1	1	3	II	
707	Parcheggio	0.00584	0	0	0	1	1	1	3	II	III
708	B1	1.220344	52	0	0	3	1	1	5	III	
709	B1	0.528932	24	0	0	3	1	1	5	III	
710	B1	0.417245	20	146	0	3	4	1	8	IV	
711	Parcheggio	0.026205	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
712	B1	0.304579	8	0	45	2	1	2	5	III	
713	B1	0.122235	6	0	0	3	1	1	5	III	
714	B1	0.931444	36	0	0	3	1	1	5	III	

715	B3	0.081812	1	0	120	2	1	4	7	IV	
716	Edificio per il culto	0.176166	0	95	0	1	4	1	6	IV	
717	E4	3.998561	0	0	0	1	1	1	3	II	
718	B1	0.502617	30	0	86	3	1	2	6	IV	
719	D3.2	0.315381	4	1026	0	2	4	1	0	V	
720	E4	0.031878	0	0	0	1	1	1	3	II	
721	E4	0.208662	0	0	0	1	1	1	3	II	
722	E4	0.02002	0	0	0	1	1	1	3	II	
723	E4	0.020672	0	0	0	1	1	1	3	II	
724	B1	0.112764	2	0	0	2	1	1	4	III	
725	B2	0.253271	7	0	0	2	1	1	4	III	
726	B2	0.002587	0	0	0	1	1	1	3	II	
727	B2	0.01376	0	0	0	1	1	1	3	II	
728	B2	0.873024	21	0	0	2	1	1	4	III	
729	Verde res	1.275628	0	0	0	1	1	1	3	II	
730	B2	1.183865	68	0	0	3	1	1	5	III	
731	B1	0.497909	9	0	0	2	1	1	4	III	
732	Parcheggio	0.001652	0	0	0	1	1	1	3	II	III
733	B1	0.655317	33	0	0	3	1	1	5	III	
734	Parcheggio	0.002755	0	0	0	1	1	1	3	II	III
735	Parcheggio	0.00352	0	0	0	1	1	1	3	II	III
736	Parcheggio	0.005157	0	0	0	1	1	1	3	II	III
737	B1	0.325383	11	0	0	3	1	1	5	III	
738	Verde res	0.511835	0	0	0	1	1	1	3	II	III
739	Verde res	0.011413	0	0	0	1	1	1	3	II	III
740	B2	0.674129	6	0	0	1	1	1	3	II	III
741	Parcheggio	0.018753	0	0	0	1	1	1	3	II	III
742	B1	0.453802	23	0	0	3	1	1	5	III	
743	C1/16	0.56623	0	0	0	1	1	1	3	II	III

744	Parcheggio	0.076639	0	0	0	1	1	1	3	II	III
745	Parcheggio	0.0948	0	0	0	1	1	1	3	II	II
746	Edificio per il culto	0.130821	0	0	0	1	1	1	3	II	III
747	Centro civico e sociale	0.101366	0	0	0	1	1	1	3	II	III
748	Centro civico e sociale	1.219228	6	0	0	1	1	1	3	II	III
749	B1	2.613077	106	0	0	3	1	1	5	III	
750	D3.2	0.658959	0	496	0	1	4	1	0	V	
751	B1	1.39528	38	0	0	2	1	1	4	III	
752	Sport e spettacolo all'aperto	1.500487	0	0	0	1	1	1	3	II	
753	Parcheggio	0.0081	0	0	0	1	1	1	3	II	III
754	Parcheggio	0.008996	0	0	0	1	1	1	3	II	III
755	Parcheggio	0.002665	0	0	0	1	1	1	3	II	III
756	Verde res	0.02373	0	0	0	1	1	1	3	II	III
757	B1	1.774301	79	0	0	3	1	1	5	III	
758	B2	0.40726	1	0	0	1	1	1	3	II	
759	B1	0.156615	4	0	0	2	1	1	4	III	
760	B2	0.585065	10	0	0	2	1	1	4	III	
761	B3	0.649982	0	0	0	1	1	1	3	II	III
762	Verde	0.029961	0	0	0	1	1	1	3	II	
763	C0	0.199827	0	0	0	1	1	1	3	II	III
764	Parcheggio	0.003003	0	0	0	1	1	1	3	II	III
765	Parcheggio	0.032765	0	0	0	1	1	1	3	II	III
766	C0	0.536731	0	0	0	1	1	1	3	II	III
767	B2	0.346734	11	0	0	3	1	1	5	III	
768	B2	0.175868	0	0	0	1	1	1	3	II	III
769	Parcheggio	0.005354	0	0	0	1	1	1	3	II	III
770	Verde res	0.005558	0	0	0	1	1	1	3	II	III
771	B2	0.597263	50	0	0	3	1	1	5	III	

772	Verde res	0.008903	0	0	0	1	1	1	3	II	III
773	Parcheggio	0.016023	0	0	0	1	1	1	3	II	III
774	Verde res	0.006602	0	0	0	1	1	1	3	II	III
775	Parcheggio	0.014279	0	0	0	1	1	1	3	II	III
776	Parcheggio	0.00612	0	0	0	1	1	1	3	II	III
777	B1	1.880639	53	0	0	2	1	1	4	III	
778	Verde res	0.005112	0	0	0	1	1	1	3	II	III
779	B2	1.263647	38	0	0	3	1	1	5	III	
780	B3	0.306054	29	0	0	3	1	1	5	III	
781	Parcheggio	0.220069	0	0	0	1	1	1	3	II	II
782	Verde	1.754392	0	0	0	1	1	1	3	II	II
783	B1	0.1405	3	0	0	2	1	1	4	III	
784	B1	0.976364	64	0	0	3	1	1	5	III	
785	C1/17	0.664089	0	0	0	1	1	1	3	II	III
786	Parcheggio	0.027353	0	0	0	1	1	1	3	II	III
787	B1	0.167374	6	0	0	3	1	1	5	III	
788	B2	0.391984	1	0	0	1	1	1	3	II	III
789	Verde res	0.413198	0	0	0	1	1	1	3	II	III
790	B2	0.390296	5	0	0	2	1	1	4	III	
791	C1/26	0.702432	0	0	0	1	1	1	3	II	III
792	B1	0.744024	14	0	0	2	1	1	4	III	
793	B2	0.144851	20	0	0	3	1	1	5	III	
794	B1	0.26739	41	0	0	3	1	1	5	III	
795	B1	0.541656	18	0	0	3	1	1	5	III	
796	B1	0.082563	0	0	0	1	1	1	3	II	III
797	B2	0.73105	23	0	0	3	1	1	5	III	
798	D3.2	0.131931	0	0	0	1	1	1	0	V	
799	B1	0.927169	22	0	0	2	1	1	4	III	
800	B1	0.836031	34	0	0	3	1	1	5	III	

801	B1	0.557133	21	0	70	3	1	2	6	IV	
802	B2	0.241586	19	0	0	3	1	1	5	III	
803	Parcheggio	0.023498	0	0	0	1	1	1	3	II	III
804	B1	0.246759	29	0	0	3	1	1	5	III	III
805	Parcheggio	0.004834	0	0	0	1	1	1	3	II	III
806	Parcheggio	0.005711	0	0	0	1	1	1	3	II	III
807	B1	0.655425	20	0	0	3	1	1	5	III	
808	Parcheggio	0.010469	0	0	0	1	1	1	3	II	III
809	Parcheggio	0.00864	0	0	0	1	1	1	3	II	III
810	B1	1.632838	26	0	0	2	1	1	4	III	
811	Parcheggio	0.023552	0	0	0	1	1	1	3	II	III
812	B1	1.72118	32	0	0	2	1	1	4	III	
813	Parcheggio	0.01178	0	0	0	1	1	1	3	II	III
814	A1	0.575261	1	0	0	1	1	1	3	II	III
815	B0	1.725629	62	39	89	3	2	1	6	IV	
816	B2	1.19093	40	0	0	3	1	1	5	III	
817	B2	0.966877	44	0	0	3	1	1	5	III	
818	B3	0.705836	0	0	900	1	1	4	6	IV	
819	Verde res	0.213644	0	0	0	1	1	1	3	II	III
820	B1	2.932283	107	0	120	3	1	1	5	III	
821	B1	0.631187	9	0	0	2	1	1	4	III	
822	Verde prot inf	2.861629	0	0	0	1	1	1	3	II	
823	Parcheggio	0.013581	0	0	0	1	1	1	3	II	III
824	B2	0.277703	0	0	0	1	1	1	3	II	III
825	Verde res	0.658049	0	0	0	1	1	1	3	II	III
826	Verde res	0.006009	0	0	0	1	1	1	3	II	III
827	B1	0.675303	25	0	0	3	1	1	5	III	
828	Verde res	0.181428	0	0	0	1	1	1	3	II	III
829	Verde res	0.011729	0	0	0	1	1	1	3	II	III

830	Verde res	0.39019	2	0	0	1	1	1	3	II	
831	B2	0.178132	3	0	0	2	1	1	4	III	
832	D3.2	0.043994	0	0	0	1	1	1	0	V	
833	Centro civico	0.018967	6	0	0	3	1	1	5	III	
834	B2	0.006707	0	0	0	1	1	1	3	II	III
835	B2	0.43868	10	0	0	2	1	1	4	III	
836	B2	0.535889	22	0	0	3	1	1	5	III	
837	B2	0.264084	2	0	0	1	1	1	3	II	III
838	B2	0.004583	0	0	0	1	1	1	3	II	II
839	C1/18	0.349162	0	0	0	1	1	1	3	II	III
840	D3.1	0.197776	0	101	0	1	4	1	0	V	
841	B1	0.232335	0	1334	0	1	4	1	6	IV	
842	Parcheggio	0.022971	0	0	0	1	1	1	3	II	III
843	Verde res	0.018681	0	0	0	1	1	1	3	II	III
844	Verde res	0.007803	0	0	0	1	1	1	3	II	III
845	B1	0.29542	46	0	0	3	1	1	5	III	
846	B1	0.729327	22	0	0	3	1	1	5	III	
847	D3.2	0.125871	0	17	0	1	2	1	0	V	
848	B2	0.103438	0	0	0	1	1	1	3	II	III
849	B2	0.351178	7	0	0	2	1	1	4	III	
850	B2	0.611797	23	0	0	3	1	1	5	III	
851	Verde res	0.611037	0	0	0	1	1	1	3	II	
852	E6	0.234061	0	0	0	1	1	1	3	II	
853	B1	1.133814	31	0	0	2	1	1	4	III	
854	C1/15	0.684194	0	0	0	1	1	1	3	II	III
855	Parcheggio	0.008644	0	0	0	1	1	1	3	II	III
856	Parcheggio	0.006811	0	0	0	1	1	1	3	II	III
857	B2	0.688211	41	0	0	3	1	1	5	III	
858	B2	1.233041	39	287	0	3	2	1	6	IV	

859	B2	0.032272	0	0	0	1	1	1	3	II	IV
860	E4	1.721179	0	0	0	1	1	1	3	II	III
861	D3.1	0.258703	1	18	0	1	2	1	0	V	
862	B2	0.127237	2	0	0	2	1	1	4	III	
863	B2	0.680902	8	0	0	2	1	1	4	III	
864	E4	0.927296	0	0	0	1	1	1	3	II	III
865	B1	2.347359	73	0	0	3	1	1	5	III	
866	B2	1.051717	27	24	0	2	2	1	5	III	
867	D3.1	0.701088	0	325	0	1	4	1	0	V	
868	B1	1.773927	74	0	0	3	1	1	5	III	
869	B1	0.593775	17	0	0	2	1	1	4	III	
870	Parcheggio	0.090956	0	0	0	1	1	1	3	II	III
871	B1	1.40898	128	0	275	3	1	2	6	IV	
872	Verde res	0.015691	0	0	0	1	1	1	3	II	III
873	Parcheggio	0.010908	0	0	0	1	1	1	3	II	III
874	Verde res	0.007098	0	0	0	1	1	1	3	II	III
875	Parcheggio	0.007709	0	0	0	1	1	1	3	II	III
876	B1	0.130136	17	0	0	3	1	1	5	III	
877	Parcheggio	0.015476	0	0	0	1	1	1	3	II	III
878	H3	0.220233	0	0	15	1	1	1	3	II	III
879	Parcheggio	0.014524	0	0	0	1	1	1	3	II	III
880	Parcheggio	0.102639	0	0	0	1	1	1	3	II	III
881	Verde res	0.02285	0	0	0	1	1	1	3	II	III
882	Verde res	0.020315	0	0	0	1	1	1	3	II	III
883	B1	0.199587	28	0	307	3	1	4	8	IV	III
884	Parcheggio	0.049081	0	0	0	1	1	1	3	II	III
885	B1	0.604471	10	144	265	2	2	2	6	IV	III
886	B2	2.724681	71	273	0	2	2	1	5	III	
887	B1	2.291145	86	338	0	3	2	1	6	IV	

888	B1	2.598033	97	0	0	3	1	1	5	III	
889	Parcheggio	0.008327	0	0	0	1	1	1	3	II	III
890	Parcheggio	0.008157	0	0	0	1	1	1	3	II	III
891	Parcheggio	0.003177	0	0	0	1	1	1	3	II	III
892	Parcheggio	0.004033	0	0	0	1	1	1	3	II	III
893	Parcheggio	0.004071	0	0	0	1	1	1	3	II	III
894	Parcheggio	0.003792	0	0	0	1	1	1	3	II	III
895	Parcheggio	0.003826	0	0	0	1	1	1	3	II	III
896	Parcheggio	0.004048	0	0	0	1	1	1	3	II	III
897	Parcheggio	0.003863	0	0	0	1	1	1	3	II	III
898	Parcheggio	0.029397	0	0	0	1	1	1	3	II	III
899	B1	0.5267	19	0	0	3	1	1	5	III	
900	Parcheggio	0.007506	0	0	0	1	1	1	3	II	III
901	Parcheggio	0.036554	0	0	0	1	1	1	3	II	III
902	Verde	0.042621	0	0	0	1	1	1	3	II	III
903	B2	0.460107	26	0	0	3	1	1	5	III	
904	B2	0.302513	2	0	0	1	1	1	3	II	III
905	B1	1.006676	37	0	0	3	1	1	5	III	
906	B1	0.438268	21	0	0	3	1	1	5	III	
907	B2	1.122331	14	0	0	2	1	1	4	III	
908	B1	0.288667	5	0	0	2	1	1	4	III	
909	B1	0.484814	11	0	0	2	1	1	4	III	
910	C0	0.884096	32	0	0	3	1	1	5	III	
911	Parcheggio	0.001368	0	0	0	1	1	1	3	II	III
912	Parcheggio	0.007873	0	0	0	1	1	1	3	II	III
913	Parcheggio	0.007236	0	0	0	1	1	1	3	II	III
914	B2	0.104624	4	0	0	3	1	1	5	III	
915	B2	0.752566	19	0	0	2	1	1	4	III	
916	B2	0.097829	2	0	0	2	1	1	4	III	

917	B2	0.100773	13	0	0	3	1	1	5	III	
918	C1/19	0.623442	0	0	0	1	1	1	3	II	III
919	Verde res	0.276867	0	0	0	1	1	1	3	II	III
920	B2	0.671945	24	0	0	3	1	1	5	III	
921	Parcheggio	0.0051	0	0	0	1	1	1	3	II	III
922	Parcheggio	0.015139	0	0	0	1	1	1	3	II	III
923	B2	1.772474	75	0	145	3	1	1	5	III	
924	Parcheggio	0.004	0	0	0	1	1	1	3	II	III
925	Parcheggio	0.0069	0	0	0	1	1	1	3	II	III
926	Verde res	0.1334	0	0	0	1	1	1	3	II	III
927	C1/24	0.565277	0	0	0	1	1	1	3	II	
928	E2	0.439488	3	0	0	1	1	1	3	II	
937	Parcheggio	0.013633	0	0	0	1	1	1	3	II	III
938	Parcheggio	0.014403	0	0	0	1	1	1	3	II	III
939	B2	0.09705	8	0	0	3	1	1	5	III	
940	Parcheggio	0.004209	0	0	0	1	1	1	3	II	III
941	H3	0.238396	0	127	387	1	4	4	9	IV	III
942	B1	0.813974	36	0	62	3	1	1	5	III	
943	B1	0.850644	22	0	0	2	1	1	4	III	
944	B1	0.468795	13	0	0	2	1	1	4	III	
945	C0	0.436937	50	0	0	3	1	1	5	III	
946	Parcheggio	0.042104	0	0	0	1	1	1	3	II	III
947	Parcheggio	0.03302	0	0	0	1	1	1	3	II	II
948	Parcheggio	0.062787	0	0	0	1	1	1	3	II	III
949	C0	0.622714	26	0	0	3	1	1	5	III	
950	B2	2.058355	86	0	89	3	1	1	5	III	
951	B2	0.086926	0	0	0	1	1	1	3	II	III
952	E4	3.376458	0	0	0	1	1	1	3	II	
953	D3.1	0.102449	0	0	0	1	1	1	0	V	

954	C1/13	0.776491	0	0	0	1	1	1	3	II	III
955	D3.1	0.275286	0	524	0	1	4	1	0	V	
956	Impianti tecnologici	2.0807	0	0	0	1	1	1	3	II	
957	D3.1	0.220092	0	693	0	1	4	1	0	V	
958	D3.1	0.086325	4	0	0	3	1	1	0	V	
959	D3.1	0.137493	0	152	0	1	4	1	0	V	
960	D3.1	0.12085	2	0	0	2	1	1	0	V	
961	B1	0.783339	30	0	147	3	1	2	6	IV	III
962	B1	1.267099	54	0	0	3	1	1	5	III	
963	Parcheggio	0.01881	0	0	0	1	1	1	3	II	
964	Verde	0.06024	0	0	0	1	1	1	3	II	
965	Parcheggio	0.013454	0	0	0	1	1	1	3	II	
966	Parcheggio	0.008834	0	0	0	1	1	1	3	II	
967	Verde prot inf	0.065125	0	0	0	1	1	1	3	II	
968	Verde prot inf	0.003288	0	0	0	1	1	1	3	II	
969	Depuratore acque	1.185788	0	0	0	1	1	1	3	II	
970	Verde prot inf	0.322398	0	0	0	1	1	1	3	II	
971	Cimitero	1.930956	0	0	0	1	1	1	3	II	
972	Parcheggio	0.07664	0	0	0	1	1	1	3	II	
973	Parcheggio	0.017099	0	0	0	1	1	1	3	II	
974	Parcheggio	0.0065	0	0	0	1	1	1	3	II	
975	Attrezzature parrocchiali	2.077731	4	0	0	1	1	1	3	II	
976	E4	0.520659	0	0	0	1	1	1	3	II	
977	Assistenza, maternità, ecc	0.626804	0	0	0	1	1	1	0	I	I
978	Verde res	0.089418	0	0	0	1	1	1	3	II	
979	B1	0.0927	24	0	0	3	1	1	5	III	
980	Parcheggio	0.02327	0	0	0	1	1	1	3	II	
981	Edifici per il culto	0.082034	0	0	0	1	1	1	3	II	III

982	A1	2.067634	17	0	556	1	1	2	4	III	
983	B1	0.277462	48	0	0	3	1	1	5	III	
984	Parcheggio	0.072651	0	0	0	1	1	1	3	II	III
985	B1	0.404676	29	0	0	3	1	1	5	III	
986	Verde res	0.066134	0	0	0	1	1	1	3	II	III
987	Verde res	0.073463	0	0	0	1	1	1	3	II	III
988	Parcheggio	0.017082	0	0	0	1	1	1	3	II	III
989	Verde	0.022506	0	0	0	1	1	1	3	II	III
990	Ente poste	0.27002	0	0	0	1	1	1	3	II	III
991	Parcheggio	0.020952	0	0	0	1	1	1	3	II	III
992	Parcheggio	0.033438	0	0	0	1	1	1	3	II	III
993	Parcheggio	0.0077	0	0	0	1	1	1	3	II	III
994	Parcheggio	0.011026	0	0	0	1	1	1	3	II	III
995	C0	0.428711	17	0	0	3	1	1	5	III	
996	Verde res	0.252818	0	0	0	1	1	1	3	II	II
997	Verde res	0.093927	0	0	0	1	1	1	3	II	II
998	B1	0.601287	51	209	493.32	3	4	4	11	IV	III
999	Verde	0.009366	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1000	Parcheggio	0.01684	0	0	0	1	1	1	3	II	
1001	Parcheggio	0.046989	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1002	Verde	0.129493	0	0	0	1	1	1	3	II	II
1003	B1	0.252761	27	0	0	3	1	1	5	III	
1004	Parcheggio	0.013905	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1005	Parcheggio	0.027822	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1006	Parcheggio	0.030656	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1007	Parcheggio	0.005004	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1008	B1	0.212449	22	0	0	3	1	1	5	III	
1009	B1	0.920835	14	0	0	2	1	1	4	III	
1010	Parcheggio	0.03	0	0	0	1	1	1	3	II	III

1011	Verde	0.036768	0	0	0	1	1	1	3	II	
1012	Parcheggio	0.028165	0	0	0	1	1	1	3	II	
1013	Assistenza disabili	0.327688	0	0	0	1	1	1	0	I	
1014	B1	1.212322	14	0	0	2	1	1	4	III	
1015	Assistenza disabili	0.29025	0	0	0	1	1	1	0	I	
1016	Assistenza anziani	1.17695	0	0	124	1	1	2	0	I	
1017	Parcheggio	0.262459	0	0	0	1	1	1	3	II	
1018	Sport e spettacolo all'aperto	6.669603	0	0	0	1	1	1	3	II	
1019	C2/2	0.88883	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1020	C0	0.788194	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1021	C0	0.370867	42	0	0	3	1	1	5	III	
1022	Parcheggio	0.010005	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1023	Parcheggio	0.010399	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1024	Parcheggio	0.0071	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1025	Parcheggio	0.022811	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1026	Verde	0.008057	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1027	Parcheggio	0.014822	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1028	Parcheggio	0.00252	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1029	Parcheggio	0.003028	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1030	Verde res	0.047295	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1031	Parcheggio	0.041041	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1032	D3.2	0.125175	0	0	0	1	1	1	0	V	
1033	Parcheggio	0.041691	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1034	C1/14	0.494796	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1035	B2	2.639628	51	0	0	2	1	1	4	III	
1036	Verde res	1.920701	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1037	O.1	0.463602	0	0	0	1	1	1	3	II	
1038	Parcheggio	0.019928	0	0	0	1	1	1	3	II	III

1039	B1	1.245757	29	0	0	2	1	1	4	III	
1039	B1	0.2305	5	0	0	2	1	1	4	III	
1040	B1	1.160595	48	0	177	3	1	2	6	IV	
1041	Parcheggio	0.046285	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1042	Verde	0.099505	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1043	Parcheggio	0.018226	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1044	B1	1.111217	42	0	120	3	1	2	6	IV	
1045	Verde	0.028478	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1046	C1/29	0.490256	2	0	0	1	1	1	3	II	III
1047	C1/28	0.478271	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1048	C0	0.289393	5	0	0	2	1	1	4	III	
1049	B2	1.34802	27	0	0	2	1	1	4	III	
1050	H3	0.161152	0	0	270	1	1	4	6	IV	III
1051	C1/20	0.18933	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1052	C1/20	0.529143	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1053	B2	0.714453	4	0	0	1	1	1	3	II	III
1054	B1	0.121543	0	0	106	1	1	4	6	IV	III
1055	Parcheggio	0.070169	0	0	0	1	1	1	3	II	II
1055	E6	0.205246	4	0	0	2	1	1	4	III	
1056	Edificio per il culto	0.410329	1	0	0	1	1	1	3	II	
1057	B2	0.592508	8	0	0	2	1	1	4	III	
1058	B2	0.163601	15	0	0	3	1	1	5	III	
1059	E4	4.157306	2	0	0	1	1	1	3	II	II
1060	E4	0.8745	0	0	0	1	1	1	3	II	
1061	E4	2.761435	0	0	0	1	1	1	3	II	
1062	B1	0.789457	2	0	0	1	1	1	3	II	III
1063	Parcheggio	0.020499	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1064	Verde prot inf	1.395937	0	0	0	1	1	1	3	II	
1065	Verde res	0.670551	0	0	0	1	1	1	3	II	

1066	Parcheggio	0.007514	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1067	C0	0.512205	4	0	0	1	1	1	3	II	III
1068	Verde	0.036994	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1069	Scuola materna	0.368635	2	0	0	1	1	1	0	I	II
1070	B1	0.857455	23	0	0	2	1	1	4	III	
1071	B1	0.718999	22	0	100	3	1	2	6	IV	III
1072	Parcheggio	0.03101	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1073	Cimitero	1.173648	0	0	0	1	1	1	3	II	
1073	B1	0.511126	20	0	0	3	1	1	5	III	
1074	Parcheggio	0.012289	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1075	B2	0.259138	3	0	0	2	1	1	4	III	
1076	B1	0.409247	14	0	0	3	1	1	5	III	
1077	E4	0.065473	0	0	0	1	1	1	3	II	
1078	H3	0.487353	4	0	221	1	1	2	4	III	
1079	H3	1.163884	0	240	43	1	2	1	4	III	
1080	D3.1	0.363157	0	0	0	1	1	1	0	V	
1081	D3.1	0.327539	0	590	0	1	4	1	0	V	
1082	D3.1	0.200017	6	0	0	2	1	1	0	V	
1083	D3.1	0.262234	6	178	0	2	4	1	0	V	
1084	B1	0.201305	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1085	B1	0.120126	21	0	0	3	1	1	5	III	
1086	B1	0.411922	25	0	0	3	1	1	5	III	
1087	B1	0.303549	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1088	B1	0.131143	10	0	0	3	1	1	5	III	
1089	Edificio per il culto	0.039816	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1090	B1	0.599997	3	112	0	1	2	1	4	III	
1091	Verde	0.011015	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1092	Verde	0.006202	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1093	Parcheggio	0.008433	0	0	0	1	1	1	3	II	III

1094	Parcheggio	0.020623	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1095	C0	0.409458	85	0	0	3	1	1	5	III	
1096	B2	1.700429	14	50	0	1	2	1	4	III	
1097	B2	5.014214	56	0	88	2	1	1	4	III	
1098	B2	0.509715	8	0	0	2	1	1	4	III	
1099	C1/22	0.710019	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1100	Centro civico e sociale	0.049506	4	0	0	3	1	1	5	III	
1101	B2	0.0897	2	0	0	2	1	1	4	III	
1102	Impianti tecnologici	0.032099	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1103	D3.1	0.558239	0	16	0	1	2	1	0	V	
1104	B2	1.265819	8	0	0	1	1	1	3	II	III
1105	Assistenza disabili	0.160474	0	0	0	1	1	1	0	I	II
1106	D3.1	0.251016	2	39	0	1	2	1	0	V	
1107	E6	46.287267	9	0	177	1	1	1	3	II	
1108	E6	6.778933	3	0	0	1	1	1	3	II	
1109	E5	1.698468	9	0	0	1	1	1	3	II	
1110	A01	0.035657	0	0	0	1	1	1	3	II	
1111	E5	3.256302	5	0	0	1	1	1	3	II	
1112	E5	21.263096	0	0	0	1	1	1	3	II	
1113	E5	14.91251	17	0	0	1	1	1	3	II	
1114	E5	13.562084	20	0	0	1	1	1	3	II	
1115	E5	12.652676	0	0	0	1	1	1	3	II	
1116	E5	46.587024	26	0	0	1	1	1	3	II	
1117	E5	8.363951	16	0	0	1	1	1	3	II	
1118	E5	32.252404	8	0	0	1	1	1	3	II	
1119	E4	0.446198	0	0	0	1	1	1	3	II	
1120	E5	6.306139	13	0	0	1	1	1	3	II	
1121	E5	12.116682	4	0	0	1	1	1	3	II	
1122	E4	5.072454	0	0	0	1	1	1	3	II	

1123	E5	10.391211	0	0	0	1	1	1	3	II	
1124	E5	24.447084	13	0	0	1	1	1	3	II	
1125	E5	6.657887	0	0	0	1	1	1	3	II	
1126	E4	7.880456	0	0	0	1	1	1	3	II	
1127	E4	4.077651	0	0	0	1	1	1	3	II	
1128	E5	28.100831	7	0	0	1	1	1	3	II	
1129	E5	4.441172	7	0	0	1	1	1	3	II	
1130	E5	13.644791	12	0	0	1	1	1	3	II	
1131	E5	9.125133	2	0	0	1	1	1	3	II	
1132	E5	18.114319	12	0	0	1	1	1	3	II	
1133	E5	19.56259	21	0	0	1	1	1	3	II	
1134	E5	27.774699	47	0	0	1	1	1	3	II	
1135	E5	11.751309	49	0	58	1	1	1	3	II	
1136	E5	9.12924	51	0	0	1	1	1	3	II	
1137	E5	25.400732	7	0	0	1	1	1	3	II	
1138	E5	3.055304	4	0	0	1	1	1	3	II	
1139	E4	0.577336	0	0	0	1	1	1	3	II	
1140	E4	0.5269	0	0	0	1	1	1	3	II	
1141	E6	7.1136	0	0	0	1	1	1	3	II	
1142	E6	3.513382	0	0	0	1	1	1	3	II	
1143	E4	1.777579	0	0	0	1	1	1	3	II	
1144	E4	2.316712	0	0	0	1	1	1	3	II	
1145	E6	0.930628	0	0	0	1	1	1	3	II	
1146	D2	17.603771	0	11634	0	1	4	1	0	V	
1147	E6	0.613797	2	0	0	1	1	1	3	II	
1148	E5	26.257217	24	0	0	1	1	1	3	II	
1149	E5	14.893041	5	0	42	1	1	1	3	II	
1150	E5	28.201613	22	0	0	1	1	1	3	II	
1151	E5	29.169459	6	0	0	1	1	1	3	II	

1152	E5	3.124076	0	0	0	1	1	1	3	II	
1153	E5	3.177666	0	0	0	1	1	1	3	II	
1154	E5	7.615898	16	0	0	1	1	1	3	II	
1155	E4	5.673841	0	0	0	1	1	1	3	II	
1156	E4	9.758099	0	0	0	1	1	1	3	II	
1157	E4	6.435901	0	0	0	1	1	1	3	II	
1158	E4	24.223484	0	0	0	1	1	1	3	II	
1159	E5	5.990804	41	0	0	1	1	1	3	II	
1160	E4	13.594493	0	0	0	1	1	1	3	II	
1161	E4	16.077327	0	0	0	1	1	1	3	II	
1162	E4	6.412465	0	0	0	1	1	1	3	II	
1163	E4	6.553937	0	0	0	1	1	1	3	II	
1164	E4	16.076938	0	0	0	1	1	1	3	II	
1165	E4	34.172148	0	0	0	1	1	1	3	II	
1166	E4	9.639181	0	0	0	1	1	1	3	II	
1167	E5	14.571084	0	0	0	1	1	1	3	II	
1168	E5	6.237573	0	0	0	1	1	1	3	II	
1169	E5	18.634061	6	0	0	1	1	1	3	II	
1170	E5	13.606359	17	0	0	1	1	1	3	II	
1171	E5	4.022027	15	0	0	1	1	1	3	II	
1172	E5	31.279151	9	0	0	1	1	1	3	II	
1173	E5	15.865073	12	0	0	1	1	1	3	II	
1176	E5	2.92537	0	0	0	1	1	1	3	II	
1177	E5	14.909348	0	0	0	1	1	1	3	II	
1178	E5	0.109405	0	0	0	1	1	1	3	II	
1179	E5	0.074062	0	0	0	1	1	1	3	II	
1180	E5	13.323554	18	0	141	1	1	1	3	II	
1181	E5	1.045917	0	0	0	1	1	1	3	II	
1182	E5	8.801701	9	0	0	1	1	1	3	II	

1183	E5	6.824048	0	0	0	1	1	1	3	II	
1184	E5	9.541217	0	0	0	1	1	1	3	II	
1185	E5	7.429872	18	0	0	1	1	1	3	II	
1186	E5	10.612105	9	0	0	1	1	1	3	II	
1187	E5	7.419737	39	0	0	1	1	1	3	II	
1188	E5	1.641189	9	0	0	1	1	1	3	II	
1189	E5	3.543597	3	0	0	1	1	1	3	II	
1190	E4	1.48421	0	0	0	1	1	1	3	II	
1191	E6.1	3.109563	20	0	0	1	1	1	3	II	
1192	Edificio per il culto	0.08624	0	0	0	1	1	1	3	II	
1193	E6.1	1.005636	0	0	0	1	1	1	3	II	
1194	E5	15.248985	57	0	0	1	1	1	3	II	
1195	E5	16.778099	30	0	0	1	1	1	3	II	
1196	E5	6.696136	15	0	0	1	1	1	3	II	
1197	E5	2.897076	11	0	0	1	1	1	3	II	
1198	E5	14.738138	24	0	0	1	1	1	3	II	
1199	E5	5.288454	0	0	0	1	1	1	3	II	
1200	E5	9.763842	10	0	0	1	1	1	3	II	
1201	E5	1.419954	0	0	0	1	1	1	3	II	
1202	E5	1.517858	0	0	0	1	1	1	3	II	
1203	E5	1.229491	0	0	0	1	1	1	3	II	
1204	E5	3.773783	4	0	0	1	1	1	3	II	
1205	E5	1.394007	0	0	0	1	1	1	3	II	
1206	E5	2.317554	0	0	0	1	1	1	3	II	
1207	E5	4.190309	10	0	0	1	1	1	3	II	
1208	E5	1.617485	11	0	0	1	1	1	3	II	
1209	E5	8.341993	50	0	0	1	1	1	3	II	
1210	E5	0.815696	0	0	0	1	1	1	3	II	
1211	E5	8.507499	21	0	0	1	1	1	3	II	

1212	E5	6.820913	2	0	0	1	1	1	3	II	
1213	E5	2.427806	2	0	0	1	1	1	3	II	
1214	E4	23.968545	0	0	0	1	1	1	3	II	
1215	E4	44.856568	0	0	0	1	1	1	3	II	
1216	E4	0.228222	0	0	0	1	1	1	3	II	
1217	E4	5.424854	0	0	0	1	1	1	3	II	
1218	E4	7.200841	4	0	0	1	1	1	3	II	
1219	E4	16.646199	0	0	0	1	1	1	3	II	
1220	E4	10.163405	0	0	0	1	1	1	3	II	
1221	E6.1	1.26121	7	0	0	1	1	1	3	II	
1222	E6.1	4.55259	14	0	0	1	1	1	3	II	
1223	E6	3.051759	19	0	0	1	1	1	3	II	
1224	E6	4.034017	25	0	0	1	1	1	3	II	
1225	E6	1.846832	5	0	0	1	1	1	3	II	
1226	E6	0.854186	1	0	0	1	1	1	3	II	
1227	E6	5.787174	18	0	0	1	1	1	3	II	
1228	E6	2.201589	0	0	0	1	1	1	3	II	
1229	Verde res	1.397379	6	0	0	1	1	1	3	II	
1230	Verde res	0.387542	0	0	0	1	1	1	3	II	
1231	Verde res	0.16064	0	0	0	1	1	1	3	II	
1232	E4	2.744738	0	0	0	1	1	1	3	II	
1233	E4	7.043712	16	0	0	1	1	1	3	II	
1234	E6	1.580473	18	0	0	2	1	1	4	III	
1235	E6	3.176993	9	0	0	1	1	1	3	II	
1236	E6	2.298755	12	0	0	1	1	1	3	II	
1237	E6	5.175231	19	0	0	1	1	1	3	II	
1238	E6	1.217104	2	0	0	1	1	1	3	II	
1239	E6	10.592392	40	0	92	1	1	1	3	II	
1240	E6	5.752885	4	0	0	1	1	1	3	II	

1241	E6	0.362578	4	0	0	2	1	1	4	III	
1242	E6	6.012926	21	0	0	1	1	1	3	II	
1243	E6	8.033159	21	0	0	1	1	1	3	II	
1244	E6	3.170532	13	0	0	1	1	1	3	II	
1245	E6	4.964431	26	0	0	1	1	1	3	II	
1246	E6	0.819308	2	0	0	1	1	1	3	II	
1247	E4	1.06271	2	0	0	1	1	1	3	II	
1248	E4	1.125969	0	0	0	1	1	1	3	II	
1249	E6.1	3.583399	31	0	0	1	1	1	3	II	
1250	E6.1	0.054771	2	0	0	3	1	1	5	III	
1251	E6.1	2.093597	18	0	0	1	1	1	3	II	
1252	E6.1	1.670497	0	0	0	1	1	1	3	II	
1253	E6.1	2.088233	16	0	0	1	1	1	3	II	
1254	E6.1	2.300916	5	0	0	1	1	1	3	II	
1255	E6.1	9.207053	17	0	0	1	1	1	3	II	
1256	E6.1	5.950233	15	0	0	1	1	1	3	II	
1257	E6.1	0.438781	7	0	0	2	1	1	4	III	II
1258	E6.1	1.015967	2	0	0	1	1	1	3	II	
1259	E6.1	8.819371	2	0	0	1	1	1	3	II	
1260	Verde	3.041262	0	0	0	1	1	1	3	II	
1261	Verde	0.185755	0	0	0	1	1	1	3	II	
1262	Verde	0.431873	0	0	0	1	1	1	3	II	
1263	E4	13.790383	0	0	0	1	1	1	3	II	
1264	E4	3.907511	0	0	0	1	1	1	3	II	
1265	E4	1.308338	0	0	0	1	1	1	3	II	
1266	E4	1.280874	3	0	0	1	1	1	3	II	
1267	E4	5.200146	0	0	0	1	1	1	3	II	
1268	E6	6.381132	0	0	0	1	1	1	3	II	
1269	E4	0.061912	0	0	0	1	1	1	3	II	

1270	E6	1.641381	0	0	0	1	1	1	3	II	
1271	E6	6.366605	0	0	0	1	1	1	3	II	
1272	E6	4.528576	0	0	0	1	1	1	3	II	
1273	Verde res	0.777796	0	0	0	1	1	1	3	II	
1274	Verde res	0.173832	0	0	0	1	1	1	3	II	
1275	E4	2.103891	0	0	0	1	1	1	3	II	
1276	C2/2	1.74429	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1277	E4	0.444906	0	0	0	1	1	1	3	II	
1278	Polo scolastico	2.881497	0	0	0	1	1	1	0	I	
1279	E6.1	4.844416	0	0	0	1	1	1	3	II	II
1280	E4	1.297588	0	0	0	1	1	1	3	II	
1281	E4	0.192018	0	0	0	1	1	1	3	II	
1282	E4	4.039638	10	0	0	1	1	1	3	II	
1283	E6	7.566871	0	0	0	1	1	1	3	II	
1284	E6.1	0.647276	0	0	0	1	1	1	3	II	
1285	E6.1	15.171999	4	0	0	1	1	1	3	II	
1286	E4	1.889251	0	0	0	1	1	1	3	II	
1287	E6	7.202164	0	0	0	1	1	1	3	II	
1288	E4	6.096649	0	0	0	1	1	1	3	II	
1289	E4	6.232399	0	0	0	1	1	1	3	II	
1290	E6	6.797347	13	0	0	1	1	1	3	II	
1291	E6	2.036005	4	0	0	1	1	1	3	II	
1292	D2	0.494532	0	50	0	1	2	1	0	V	
1293	D2	1.661167	0	258	0	1	2	1	0	V	
1294	D2	0.376193	0	0	0	1	1	1	0	V	
1295	Verde prot inf	0.177342	0	0	0	1	1	1	3	II	
1296	Verde prot inf	0.095509	0	0	0	1	1	1	3	II	
1297	E6	4.448859	4	0	0	1	1	1	3	II	
1298	E6	1.950309	11	0	0	1	1	1	3	II	

1299	E4	12.132686	3	0	0	1	1	1	3	II	
1300	Verde prot inf	0.061461	0	0	0	1	1	1	3	II	
1301	E4	5.081136	0	0	0	1	1	1	3	II	
1302	Verde	1.346902	0	0	0	1	1	1	3	II	
1303	Verde	0.484839	0	0	0	1	1	1	3	II	
1304	E6.1	2.6076	4	0	0	1	1	1	3	II	
1305	E6.1	4.155993	3	0	0	1	1	1	3	II	
1306	E6.1	1.085541	4	0	0	1	1	1	3	II	
1307	E6.1	1.957907	0	0	0	1	1	1	3	II	
1308	E6.1	27.368405	8	0	0	1	1	1	3	II	
1309	E6.1	0.673991	0	0	0	1	1	1	3	II	
1310	E6.1	1.412292	0	0	0	1	1	1	3	II	
1311	E6.1	0.030309	0	0	0	1	1	1	3	II	
1312	E6.1	2.800919	0	0	0	1	1	1	3	II	
1313	E6.1	6.031052	0	0	0	1	1	1	3	II	
1314	E6.1	12.731659	9	0	0	1	1	1	3	II	
1315	E6.1	7.353307	3	0	0	1	1	1	3	II	
1316	E6.1	4.06047	0	0	0	1	1	1	3	II	
1317	E4	15.685351	0	0	0	1	1	1	3	II	
1318	E4	9.464721	0	0	0	1	1	1	3	II	
1319	E4	4.391324	0	0	0	1	1	1	3	II	
1320	E4	0.067973	0	0	0	1	1	1	3	II	
1321	E6	3.945215	11	0	0	1	1	1	3	II	
1322	E6	4.697287	4	0	0	1	1	1	3	II	
1323	E6	8.463902	0	0	0	1	1	1	3	II	
1324	E6	10.13315	3	0	0	1	1	1	3	II	
1325	E6	0.937286	0	0	0	1	1	1	3	II	
1326	E5	6.020834	0	0	0	1	1	1	3	II	
1327	E5	1.422213	2	0	0	1	1	1	3	II	

1328	E5	11.730645	0	0	0	1	1	1	3	II	
1329	E5	1.766364	0	0	0	1	1	1	3	II	
1330	E5	9.686336	0	0	0	1	1	1	3	II	
1331	E5	0.344939	0	0	0	1	1	1	3	II	
1332	E5	0.473144	0	0	0	1	1	1	3	II	
1333	E5	0.440349	0	0	0	1	1	1	3	II	
1334	E5	4.985221	0	0	0	1	1	1	3	II	
1335	E6.1	3.406527	0	0	0	1	1	1	3	II	
1336	E6.1	5.857645	7	0	0	1	1	1	3	II	
1337	E6.1	2.942075	0	0	0	1	1	1	3	II	
1338	E5	2.581036	0	0	0	1	1	1	3	II	
1339	E5	0.979573	0	0	0	1	1	1	3	II	
1340	E5	9.764597	0	0	0	1	1	1	3	II	
1341	E4	12.362836	0	0	0	1	1	1	3	II	
1342	E4	1.190115	0	0	0	1	1	1	3	II	
1343	D1	6.262221	0	3742	26	1	4	1	0	V	
1344	E4	1.065831	0	0	0	1	1	1	3	II	
1345	E4	1.516061	0	0	0	1	1	1	3	II	
1346	E4	20.482858	4	0	0	1	1	1	3	II	
1347	E6.1	1.404319	0	0	0	1	1	1	3	II	
1348	E6.1	2.295974	0	0	0	1	1	1	3	II	
1349	E6.1	2.059701	0	0	0	1	1	1	3	II	
1350	D2	0.018085	0	0	0	1	1	1	0	V	
1351	D2	0.019764	0	0	0	1	1	1	0	V	
1352	E6.1	0.136588	0	0	0	1	1	1	3	II	
1353	E5	22.809937	41	0	0	1	1	1	3	II	
1354	E5	8.294775	0	0	0	1	1	1	3	II	
1355	E5	4.103504	14	0	0	1	1	1	3	II	
1356	E5	6.920643	4	0	0	1	1	1	3	II	

1357	E5	5.081831	18	0	0	1	1	1	3	II	
1358	E4	0.674722	0	0	0	1	1	1	3	II	
1359	E4	6.971005	0	0	0	1	1	1	3	II	
1360	E4	10.550141	0	0	0	1	1	1	3	II	
1361	E4	0.193546	0	0	0	1	1	1	3	II	
1362	E4	0.032261	0	0	0	1	1	1	3	II	
1363	E4	2.748235	0	0	0	1	1	1	3	II	
1364	E4	1.757191	0	0	0	1	1	1	3	II	
1365	E4	4.753924	0	0	0	1	1	1	3	II	
1366	E4	4.469414	0	0	0	1	1	1	3	II	
1367	E4	0.575802	0	0	0	1	1	1	3	II	
1368	E4	1.250851	0	0	0	1	1	1	3	II	
1369	E4	4.006456	0	0	0	1	1	1	3	II	
1370	E4	2.898156	0	0	0	1	1	1	3	II	
1371	E4	2.425699	0	0	0	1	1	1	3	II	
1372	E4	3.734174	0	0	0	1	1	1	3	II	
1373	E4	4.370978	0	0	0	1	1	1	3	II	
1374	E4	1.207228	0	0	0	1	1	1	3	II	
1375	E4	5.918946	0	0	0	1	1	1	3	II	
1376	E4	3.406215	0	0	0	1	1	1	3	II	
1377	E4	1.454706	0	0	0	1	1	1	3	II	
1378	E4	7.155578	0	0	0	1	1	1	3	II	
1379	E4	5.512405	0	0	0	1	1	1	3	II	
1380	E4	10.192401	0	0	0	1	1	1	3	II	
1381	E4	5.225477	0	0	0	1	1	1	3	II	
1382	E4	11.889932	0	0	0	1	1	1	3	II	
1383	E4	0.801223	0	0	0	1	1	1	3	II	
1384	E4	7.44008	0	0	0	1	1	1	3	II	
1385	E4	0.04444	0	0	0	1	1	1	3	II	

1386	E4	0.698024	0	0	0	1	1	1	3	II	
1387	E4	2.40303	0	0	0	1	1	1	3	II	
1388	E4	4.426515	0	0	0	1	1	1	3	II	
1389	E4	0.497605	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1390	E6	1.685178	6	0	0	1	1	1	3	II	
1391	E4	1.15926	0	0	0	1	1	1	3	II	
1392	E4	4.290579	0	0	0	1	1	1	3	II	
1393	E4	0.899946	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1394	E4	2.837802	0	0	0	1	1	1	3	II	
1395	E4	2.18772	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1396	E4	0.164121	0	0	0	1	1	1	3	II	
1397	E4	2.306043	0	0	0	1	1	1	3	II	
1398	E4	0.060707	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1399	E4	0.005254	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1400	E4	2.525705	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1401	E4	0.827708	0	0	0	1	1	1	3	II	
1402	E4	2.760028	7	0	0	1	1	1	3	II	
1403	E4	2.117391	0	0	0	1	1	1	3	II	
1404	E4	5.243366	0	0	0	1	1	1	3	II	
1405	E4	1.932301	0	0	0	1	1	1	3	II	
1406	E4	4.31054	3	0	0	1	1	1	3	II	
1407	E6	11.291719	2	0	0	1	1	1	3	II	
1408	E6	10.499004	44	0	0	1	1	1	3	II	
1409	E6	7.790408	18	0	0	1	1	1	3	II	
1410	D3.0	6.789583	0	3270	0	1	4	1	0	V	
1411	E6	3.380397	0	0	0	1	1	1	3	II	
1412	E6	3.097943	5	0	0	1	1	1	3	II	
1413	E6	2.879586	0	0	0	1	1	1	3	II	
1414	E6	6.135055	0	0	0	1	1	1	3	II	

1415	E6	2.294712	0	0	0	1	1	1	3	II	
1416	E6	5.23302	6	0	0	1	1	1	3	II	
1417	D5	7.995996	0	0	0	1	1	1	0	V	
1418	D4	19.85765	0	0	0	1	1	1	0	V	
1419	E6	2.170501	0	0	0	1	1	1	3	II	
1420	E6	15.367659	2	0	0	1	1	1	3	II	
1421	E6	4.137314	2	0	0	1	1	1	3	II	
1422	E6	3.94541	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1423	E6	16.696064	39	110	0	1	2	1	4	III	II
1424	D3.1	0.056474	0	0	0	1	1	1	0	V	
1425	E6	2.31078	0	0	0	1	1	1	3	II	
1426	Scuola elementare	0.141817	0	0	0	1	1	1	0	I	II
1427	B2	0.646153	5	0	0	1	1	1	3	II	III
1428	Parcheggio	0.020148	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1429	Parcheggio	0.017107	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1430	Verde res	0.147659	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1432	Parcheggio	0.009859	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1433	Parcheggio	0.003083	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1434	B2	0.393246	7	0	0	2	1	1	4	III	
1435	O	0.632171	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1436	C1/16	0.472507	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1437	B2	0.854029	14	0	0	2	1	1	4	III	
1438	Verde	0.047573	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1439	B1	1.743275	63	0	0	3	1	1	5	III	
1440	C0	0.357033	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1441	B2	0.22032	0	0	0	1	1	1	3	II	
1442	B1	0.062587	5	0	0	3	1	1	5	III	
1443	B1	1.515511	61	0	0	3	1	1	5	III	
1444	B1	0.220523	12	0	0	3	1	1	5	III	

1445	Verde	0.058297	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1446	Parcheggio	0.040337	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1447	O.1	0.1268	0	0	0	1	1	1	3	II	
1448	B2	0.91823	8	0	0	1	1	1	3	II	
1449	Parcheggio	0.195441	0	0	0	1	1	1	3	II	
1449	Parcheggio	0.041816	0	0	0	1	1	1	3	II	
1450	B1	0.23641	8	0	0	3	1	1	5	III	
1451	B2	0.303535	8	0	0	2	1	1	4	III	
1452	Verde	0.029632	0	0	0	1	1	1	3	II	
1453	B1	0.189586	3	0	0	2	1	1	4	III	
1454	C0	0.633196	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1455	Parcheggio	0.066559	0	0	0	1	1	1	3	II	
1456	Edificio per il culto	0.15685	0	0	0	1	1	1	3	II	
1457	B1	0.400391	9	0	0	2	1	1	4	III	
1458	B1	0.185237	5	0	0	2	1	1	4	III	
1459	Parcheggio	0.02555	0	0	0	1	1	1	3	II	III
1460	Verde res	0.113254	0	0	0	1	1	1	3	II	
1461	B1	0.466744	15	0	0	3	1	1	5	III	III
1462	Verde	0.018887	0	0	0	1	1	1	3	II	

3.4.3 La definizione della classe V e VI

Sempre con l'utilizzo del solo strumento urbanistico si identificano le Classi V: in queste aree rientrano tutte le zone che hanno una destinazione urbanistica di zona D, quindi tutte le parti del territorio che ospitano al loro interno impianti industriali o artigianali, e tutte le attività agricole/produttive sparse sul territorio; per queste ultime si utilizzano anche i dati dell'ISTAT relativo al censimento dell'agricoltura.

Per la loro individuazione si rimanda al capitolo 4.4 – Criteri per l'aggregazione delle V e VI della presente relazione.

Delle Unità Territoriali in classe V presenti all'interno del Comune, tre aree di dimensioni consistenti sono localizzate a nord del Comune una lungo la linea ferroviaria e la statale Pontebbana e due ad ovest del centro abitato di Porcia; tre di dimensioni medie delle quali due lungo il confine comunale a nord, come propaggini delle attività produttive presenti nel comune limitrofo, e una ad ovest, nei pressi di una zona industriale/artigianale di grandi dimensioni. Infine, vi sono zone di piccole dimensioni sparse su tutto il territorio comunale (Tav. 3 – Zonizzazione parametrica).

Tale distribuzione delle attività produttive è determinata dalla loro tipologia, le aree di dimensioni consistenti e di dimensioni contenute racchiudono al loro interno le attività legate all'industria metalmeccanica, affiancata da aziende che operano nei comparti alimentari, edili, dei materiali da costruzione, del legno, della pelletteria, fabbriche di mobili, articoli in plastica. Questa tipologia di attività produttive si concentrano all'interno dell'insediamento produttivo singolo esistente di notevole dimensione rappresentato dallo stabilimento dell'Electrolux, di quello di interesse regionale e di quello di nuovo impianto.

Le due aree in classe V di medie dimensioni sono: un'attività estrattiva di ghiaia e una discarica di inerti presenti lungo il confine a nord del territorio comunale.

Infine, le tipologie produttive presenti all'interno delle aree di grandi e medie dimensioni si trovano anche all'interno delle attività produttive sparse; che sono rappresentate sul territorio comunale da due tipologie: le attività industriali o artigianali inserite nel contesto agricolo e prive di razionale inserimento nel tessuto urbanizzato in relazione ai servizi ed attrezzature necessarie al funzionamento delle stesse e a quelle sviluppatesi all'interno della zona residenziale.

L'amministrazione non ha a disposizione l'elenco delle attività produttive a ciclo continuo, di conseguenza l'individuazione di queste sul territorio comunale è stata effettuata attraverso i sopralluoghi e l'elenco della tipologia di attività produttive. Per le aziende in cui non è stato possibile determinare esattamente il ciclo produttivo, l'amministrazione ha provveduto a contattarle telefonicamente. Alla fine dell'indagine le aziende che ricadono in classe VI interessano una sola attività produttiva, l'impianto industriale di grandi dimensioni della Electrolux.

3.5 Individuazione e censimento attività agricole

Dalla base dei dati del censimento¹, le aziende agricole sono state georeferite raggruppandole e rappresentandole in tre categorie: aziende agricole, aziende agricole e allevamenti, allevamenti ed esercizio di macchine agricole.

Le aziende agricole presenti nel territorio di Porcia sono di piccole e medie dimensioni e si sviluppano in prossimità o all'interno del centro abitato di Porcia, di Talponedo, di Muzzile, di Rorai Piccolo, di S. Antonio, di Ronche, di Pieve, di Palse e Rondover. Le attività agricole lontane dai centri abitati e localizzate all'interno del territorio agricolo si distribuiscono principalmente lungo le arterie viarie che collegano le varie località comunali, esse sono rappresentate sia dalle aziende di piccola, media e alcune di grande dimensione.

È possibile notare che all'interno degli insediamenti la tipologia, delle attività agricole, presente è caratterizzata principalmente dalle aziende agricole, in minore quantità dagli allevamenti presenti, sette aziende, e da un'azienda agricola con allevamento e da un esercizio di macchine agricole. Il restante territorio sia quello localizzato in prossimità degli insediamenti industriali che quello agricolo, presenta tutte e quattro le tipologie agricole.

L'attività svolta all'interno delle aziende agricole riguarda la coltivazione di cereali, di foraggi, di ortaggi, di vigneti e frutteti, quella realizzata all'interno degli allevamenti di bovini, suini e avicoli.

Dai sopralluoghi effettuati delle aziende agricole e degli allevamenti non ha presentato silos o particolari attrezzature agricole legate a qualche tipo di impianto tecnico – produttivo.

¹ Utilizzati, interpretati con sopralluoghi dati censimento del 2000, in quanto attualmente i dati dell'ultimo censimento dell'agricoltura risultano ancora in fase di elaborazione

Tabella n. 4 Aziende Agricole

An°.....	AZIENDA AGRICOLA	INDIRIZZO	ATTIVITA'
AZ1	ROS MARISA	VIA ALLA FERROVIA 33	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ2	FABBRO LUIGI	VIA ALLA FERROVIA 44, LOC. TALPONEDO	COLTIVAZIONE DI CEREALI ALTRI SEMINATIVI E VITE.
AZ3	VIOL ALBA	VIA ALLA FERROVIA 48	DAL 11/04/2008 - COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI LEGUMI DA GRANELLA SEMI OLEOSI.
AZ4	BERETTA GABRIELLA	VIA ANTONIO DE PELLEGRINI 2/A	COLTIVAZIONI DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI PIOPPICOLTURA
AZ5	BORTOLUSSI NORINA	VIA AQUILEIA 14	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ6	CECCHIN NORINA	VIA BAGNADOR 2	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ7	PIOVESAN MASSIMO	VIA BAGNADOR 37, LOC. TALPONEDO	COLTIVAZIONI CEREALICOLE E FRUTTICOLE.
AZ8	TURCHET LUIGI	VIA BAROS 14	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ9	TURCHET CARMELA	VIA BAROS 6, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ10	CORAZZA ANNA MARIA	VIA BAROS DI SOPRA 2	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ11	TURCHET ANGELO	VIA BODEGAN 11	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ12	AZIENDA AGRICOLA MARCUZZO ANTONELLO E C. SOC. SEMPLICE	VIA BODEGAN 5	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
AZ13	DELLA TOFFOLA LUCIA	VIA BODEGAN 9	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ14	FORNASIER RODOLFO LINO E LUIGI AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	VIA BRUNIS 1	COLTIVAZIONI FLORICOLE
AZ15	FLORICOLTURA GARDEN ALLE ROSE DI FORNASIER TAMARA E F.LLI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA BRUNIS 32/B, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI IN SERRA
AZ16	MORO DAVIDE	VIA BRUNIS 34	IN DATA 08/03/2006 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ17	SANTAROSSA LIDIA	VIA BRUNIS 49, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ18	ZILLE UMBERTO	VIA CAMPAGNA 14	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.

AZ19	SEDRAN BENIAMINO	VIA CAPPELLARI 5/1	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI
AZ20	AZIENDA AGRICOLA-VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA CARPINE 1/3	COLTIVAZIONI ORTICOLE FLORICOLE E VIVAISTICHE
AZ21	DEL BEN TERESA	VIA CARPINE 5	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ22	VERARDO GIACOMO	VIA CARPINE 7	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ23	PASUT VALERIO	VIA CARTIERA 52	COLTIVAZIONE DI CEREALI
AZ24	SPAGNOL TERESA	VIA CARTIERA 9, LOC. RORAI PICCOLO	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ25	PIVETTA ANNA MARIA	VIA CASTELLET 18	DAL 17.02.2004 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ26	FURLAN GIANNI	VIA CENTRALE 10	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ27	DELLA TOFFOLA GIOVANNA	VIA CENTRALE 12, LOC. PIEVE	COLTIVAZIONE MAIS.
AZ28	ROSSETTI EDI	VIA CEOLINI 72	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ29	BOTTOS ROSA ALBA	VIA COLVERA 3	DAL 29/01/2002 COLTIVAZIONE SEMINATIVI VARI-
AZ30	BISCONTIN MICHELE	VIA CORTIVESSE 5/A	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ31	PASUT ANTONIO	VIA CRESCEVOLA 1/2	COLTIVAZIONE MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ32	BORTOLIN DINO	VIA DEL PORTO 2	COLTIVAZIONE DELLA VITE COLTIVAZIONE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ33	DA PIEVE MATTEO	VIA DELLA CENTA 4, LOC. PIEVE	COLTIVAZIONE DI MAIS.
AZ34	PIZZINATO MARIA	VIA DELLA LATTERIA 14	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ35	BOLZON BRUNO	VIA DELLE RIVE 7	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ36	AZIENDA AGRICOLA TURCHET DI TURCHET GIUSEPPE SANTE E PAOLO - SOCIETA' SEMPLICE	VIA GANDIN 12	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ37	SIST MAURIZIA	VIA GANDIN 2/A	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ38	FRACAS ORLANDO	VIA GANDIN 3, LOC. PALSE	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ39	DELLA FLORA MICHELE	VIA GIUSEPPE VERDI 11	COLTIVAZIONE MAIS.

AZ40	VIOL EGIDIO	VIA GIUSEPPE VERDI 6	COLTIVAZIONE DI MAIS.
AZ41	BORTOLUSSI VITALIANO	VIA GORGAZZO 4/A	COLTIVAZIONE MAIS SOIA E VIGNETO.
AZ42	AZ. AGR. ROVERGROS SOCIETA' SEMPLICE DI A. FRESCO DE MATTIA & C.	VIA GUGLIELMO MARCONI 52	COLTIVAZIONE DI BARBABIETOLE DA ZUCCHERO.
AZ43	VIGNANDEL ENZO	VIA LAGHI 20	DA 01/03/2008 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ44	MOLINARI ALFONSO	VIA LOMBARDIA 19	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ45	TURRIN MARIA GRAZIA	VIA MOLINATA 11, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI SOIA E MAIS
AZ46	DE NARDI ANNA MARIA	VIA MOLINATA 7/A	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ47	TURCHET NIVES	VIA MOLINATA 7/A	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ48	ZACCARIN MARIA	VIA MOLINATA 8	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ49	SANTAROSSA GIOVANNI	VIA MOLINATA 9	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ50	PUSIOL LIDIA	VIA MUZZILE 46	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ51	TURCHET ANNA	VIA PORTORICO 5	DAL 29/04/2010 - COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI LEGUMI DA GRANELLA SEMI OLEOSI.
AZ52	PICCININ LILIANA	VIA PORTOVIELI 11	DA 05/01/2008 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ53	BORTOLIN MASSIMINA	VIA PORTOVIELI 14	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ54	SOCIETA' AGRICOLA IL QUADRIFOGLIO S.R.L.	VIA PORTOVIELI 18/1	DAL 17/02/2010 COLTIVAZIONE DI ORTAGGI DI VARIO TIPO IN PIENA ARIA.
AZ55	DEL BEN LIDIA ANGELA	VIA PORTOVIELI 20, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.

AZ56	PASUT BRUNO	VIA PORTOVIELI 7	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ57	SANTAROSSA RINA	VIA PORTOVIELI 7	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ58	VERONESE ALDA	VIA PRATA 15	DA 01/01/2009 COLTIVAZIONE DI ORTAGGI E SEMINATIVI.
AZ59	VERARDO LILIANA	VIA PRATA 25	COLTIVAZIONE MISTA DI SEMINATIVI
AZ60	SIST ROMANA	VIA PRATA 26/B	COLTIVAZIONE MISTA DI CERALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ61	SIST GIOVANNI	VIA PRATA 27	DAL 02/01/2009 - COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI LEGUMI DA GRANELLA SEMI OLEOSI.
AZ62	SACILOTTO VIRGINIA	VIA PRATA 27/A, LOC. RONDOVER	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ63	MACCAN LUCIA	VIA PRATA 35	COLTIVAZIONE DI MAIS E SOIA
AZ64	SARTOR MARINO	VIA PRATA 4, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ65	SARTOR RINO	VIA PRATA 6/B, LOC. PALSE	COLTIVATORE MAIS VIGNETO.
AZ66	MOZZON GABRIELLA	VIA REPOLLE 16/A	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ67	VIGNANDEL SERGIO	VIA REPOLLE 32	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ68	BISCONTIN CARMELO	VIA REPOLLE 39	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ69	BATTISTELLA ANTONIO	VIA REPOLLE 40, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI ALTRI SEMINATIVI E VITE.
AZ70	NEW HOME DI VERARDO GIAN CARLO	VIA REPOLLE 41	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI (DAL 27/12/1990).
AZ71	AZIENDA AGRICOLA GIARDINI BISCONTIN DI BISCONTIN MICHELE	VIA REPOLLE 82	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI. DA 01/10/2008 LAVORAZIONI CONTO TERZI CON MACCHINE AGRICOLE. DAL 03/11/2009 - CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO ATTIVITA' CONNESSA ALL'AGRICOLTURA.
AZ72	TOFFOLO MARCELLA	VIA ROMAGNA 21	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI

AZ73	SIST OLIMPIA	VIA RONDOVER 1	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ74	DEL BEN MARIO	VIA ROVERGROS 13	COLTIVAZIONE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
AZ75	CORDENONS ROBERTO	VIA RUSTIGHEL 39	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ76	PIAZZON DOMENICO	VIA RUSTIGHEL 63	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ77	PASUT LINO	VIA RUSTIGHEL 79	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ78	BISCONTIN MARIA PIA	VIA RUSTIGHEL 82	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ79	SANTAROSSA FLAVIA	VIA S. GIUSEPPE 1/A	DA 01/01/2008 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI.
AZ80	GAVA LUIGI	VIA SAN CRISTOFORO 11	COLTIVAZIONE DI CEREALI E PIOPPI
AZ81	RIZZI ALBERTO	VIA SAN GIUSEPPE 2	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
AZ82	SANTAROSSA RITA	VIA SAN GIUSEPPE 5, LOC. PALSE	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ83	DA PIEVE CLAUDIO	VIA SANT'ANGELO 3	COLTIVAZIONE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI
AZ84	STURMA CARLO	VIA SANT'ANTONIO 18	FLORICOLTURA COLTIVAZIONE FIORI IN SERRA.
AZ85	DA PIEVE EUSEBIO	VIA SENTIRONE 2	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ86	BISCONTIN MADDALENA	VIA SPINAZZEDO 1	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ87	SANTAROSSA LUIGI	VIA SPINAZZEDO 20/A	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ88	SANTAROSSA MARIO	VIA STAZZON 9/A	IN DATA 02/01/2006 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI E VIGNETO.
AZ89	BONONI FIORETTA	VIA TAIEDO 1	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ90	SANTAROSSA FRANCO	VIA TAIEDO 2	COLTIVAZIONE DI ORTAGGI
AZ91	BISCONTIN AUGUSTA	VIA TAIEDO 3	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI

			SEMINATIVI
AZ92	VIVIAN CATERINA	VIA TAIEDO 4	COLTIVAZIONE MISTA DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ93	AZIENDA AGRICOLA DI FURLAN FLAVIO E ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	VIA TALPONEDO 5/B	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ94	MORO PIERINA	VIA UNGARESCA 12	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI
AZ95	BERTOLO PAOLA	VIA UNGARESCA 5	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI
AZ96	COSTALONGA SEBASTIANO	VIA VALLUNGA 5	COLTIVAZIONE DI CEREALI E DI ALTRI SEMINATIVI.
AZ97	CHIAROT PAOLA	VIA VALLUNGA 8/2	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI E ALTRI SEMINATIVI.
AZ98	ROSSET ADRIANO	VIA VENETO 19	DAL 01/01/2011 - COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI LEGUMI DA GRANELLA SEMI OLEOSI.
AZ99	MORO RODOLFO	VIA VILLASCURA 43	COLTIVAZIONI DI CEREALI ORZO E MAIS.
AZ100	BORTOLUS DOMENICO	VIA ZUCCOLO 72	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ101	SAN SIMONE	VIA PRATA 30	COLTIVAZIONI VITI
AZ102	FORNASIER LINO , RODOLFO LUIGI	VIA BRUNIS	COLTIVAZIONE IN SERRA
AZ103	SOC. SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA TAMAI DI PORCIA E BRUGNERA	VIA GANDIN	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ104	MORO LORENZO S.N.C. AZIENDA AGRICOLA BERETTA DI PORCIA E BRUGNERA CORAZZA GIOVANNI S.N.C.	VIA SAN ROCCO	COLTIVAZIONE DI CEREALI.

Tabella n. 5 Aziende Agricole e Allevamenti

n°....	AZIENDA AGRICOLA/ALLEVAMENTO	INDIRIZZO	ATTIVITA'
AM1	LA CASA DEGLI SPIRITI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA DEL BISS 12	DAL 01/01/2011 ALLEVAMENTO SUINI - ATTIVITA' PRIMARIA COLTIVAZIONE SEMINATIVI - ATTIVITA' SECONDARIA.
AM2	RUOSO ALESSANDRO	VIA ROMAGNA 3	COLTIVAZIONE MISTE DI CEREALI E ALLEVAMENTO DI BOVINI EQUINI ED OVINI
AM3	SIST BORTOLO	VIA RONDOVER 9, LOC. RONDOVER	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI BOVINI.
	BOER LUIGI	VIA VALLUNGA	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI

AM4		12	LATTE CRUDO. COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI ED ALTRI SEMINATIVI.
-----	--	----	---

Tabella n. 6 Allevamenti

n°....	ALLEVAMENTO	INDIRIZZO	ATTIVITA'
AL1	TURCHET GILBERTO	VIA BAROS DI SOTTO 3/2	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL2	RIGO LORENA	VIA BRUNIS 27	ALLEVAMENTO DI BOVINI
AL3	DEL BEL BELLUZ NILLA	VIA CAPPELLARI 7	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL4	AGROITICA FRIULANA DI FABIO DEL TEDESCO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA CASTELLET 10/A	ALLEVAMENTO DI PESCI IN ACQUE DOLCI.
AL5	AGRICOLA SAN ROCCO SOCIETA' SEMPLICE DI DI PORCIA E BRUGNERA PRINCIPE DR. PAOLO & C.	VIA CASTELLO 16	DAL 24.10.1962 ITTICOLTURA.
AL6	AZIENDA AGRICOLA ITTICA PALSE - SOCIETA' SEMPLICE - DI A.FRESCO-DE MATTIA E C.	VIA CASTELLO 16	DAL 01.01.1981 ITTICOLTURA.
AL7	GIRANI S.S. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA DANTE ALIGHIERI 1	ALLEVAMENTO DI OVINI E CAPRINI *** SVOLTO PRESSO L'UNITA' LOCALE DI TRAMONTI DI SOTTO***
AL8	PASUT SERENA	VIA DEL BISS 12	ALLEVAMENTO DI SUINI
AL9	FABBRO MARIO	VIA DELL'AGNESINA 9	ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI PRODUZIONE DI LATTE CRUDO
AL10	ZILLE GIOVANNI	VIA GABELLI 54, LOC. RORAI PICCOLO	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL11	SIST GIANNINA	VIA MOLINATA 10	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL12	AZIENDA AGRICOLA FRIULANA ARTO DI MILANI DANILO & C. S.N.C.	VIA MOLINATA 24	ALLEVAMENTO DI SUINI E LAVORAZIONE FONDI AGRICOLI DI PROPRIETA' E IN LOCAZIONE.
AL13	PORRACIN NERINO	VIA OLMEDO 6	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL14	PASUT MICHELE	VIA PORTOVIELI 11	DA 25/08/2009 ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI DA LATTE
AL15	PASUT UGO	VIA PORTOVIELI 17/A, LOC. PALSE	ALLEVAMENTO DI BOVINI DA LATTE
AL16	PASUT LORENZO	VIA PORTOVIELI 22/B	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL17	PASUT ITALO	VIA PORTOVIELI 34	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL18	DALLA LIBERA ANGELO	VIA PRATA 5	ALLEVAMENTO DI POLLAME E ALTRI VOLATILI
AL19	BRUN DANIELA	VIA RONDOVER	ALLEVAMENTO DI BOVINI PRODUZIONE DI

		17/1	LATTE E COLTIVAZIONE MISTA DI SEMINATIVI
AL20	TURCHET LUIGI	VIA ROVERGROS 4	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL21	BISCONTIN MARINA	VIA SAN GIUSEPPE 3	ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI
AL22	SANTAROSSA FORTUNATO/ SANTAROSSA SANTE	VIA STAZZON 1	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL23	BORTOLIN MARZIO	VIA STAZZON 11	DAL 20/03/2008 - ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALINI PRODUZIONE DI LATTE CRUDO.
AL24	SANTAROSSA ANTONIO	VIA STAZZON 21	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE
AL25	SANTAROSSA MARIA	VIA VALLI 6	ALLEVAMENTO DI BOVINI E PRODUZIONE DI LATTE

Tabella n. 7 Esercizio macchine

n°....	ALLEVAMENTO	INDIRIZZO	ATTIVITA'
EM1	MARCUZZO ANTONELLO	VIA BODEGAN 2, LOC. PIEVE	ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE.
EM2	DELLA TOFFOLA ANTONIO	VIA BODEGAN 7	ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE
EM3	LAVORAZIONI AGRICOLE TURCHET DI TURCHET GIUSEPPE & C. S.N.C.	VIA GANDIN 12	L'ESERCIZIO DI MACCHINE AGRICOLE.
EM4	ZANETTI GIUSEPPE	VIA PORTOVIELI 18	ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE.
EM5	PASUT IDA	VIA REPOLLE 47	DA 16/01/2008 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI.
EM6	SIST GIANGRAZIO	VIA RONDOVER 10	IMPRESA DI LAVORAZIONI MECCANICHE AGRICOLE PER CONTO TERZI
EM7	POLES GIANLUIGI	VIA ROVEREDO 1	ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE CONTO TERZI. DAL 01.10.2008 ATTIVITA' SVOLTA IN FORMA ARTIGIANALE.
EM8	F.LLI FURLAN DI FURLAN ROBERTO & C. S.N.C.	VIA TALPONEDO 5/B	L'ESERCIZIO DI MACCHINE AGRICOLE.

3.6 Criteri per la valutazione delle aziende agricole

Per valutare l'effettivo impatto acustico che le aziende agricole hanno sul territorio e confermare l'assegnazione della classe sono stati effettuati i rilievi per le aziende di grandi e medie dimensioni che potevano presentare impianti tecnico – produttivi quali silos ed essiccatoi o allevamenti significativi.

I sopralluoghi hanno interessato 45 aziende tra agricole, agricole con allevamento, allevamenti ed esercizio di macchine.

AZIENDE AGRICOLE

**AZ11 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Bodegan non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, la sede è risultata essere un magazzino per il ricovero di attrezzi e materiale.

**AZ15 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Brunis località Palse non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, essa è un vivaio.

**AZ20 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Carpine non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, infatti al momento del sopralluogo ha presentato delle serre per la coltivazione di ortaggi e specie vivaistiche.



**AZ1 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via della Ferrovia non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, al momento del sopralluogo presentava strutture e attrezzature atte alla coltivazione di seminativi.

**AZ36 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in Gadind al momento del sopralluogo non ha presentato sorgenti sonore rumorose specifiche, le attrezzature presenti all'interno dell'azienda erano tutte legate alla coltivazioni dei seminativi.

**AZ38– (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Gandin in località Palse, non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Attività legata alla coltivazione dei cereali.

**AZ48 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Molinata non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, la sede presenta strutture atte al deposito delle attrezzature agricole e al deposito del raccolto dei cereali.

	<p>AZ50 – (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Muzzile al momento del sopralluogo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, l'attività presenta strutture per il deposito dei mezzi agricoli.</p>
	<p>AZ51 – (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Portorico non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, presenta edifici per il deposito attrezzi e coltivazioni di prodotti legati ai legumi.</p>
	<p>AZ52 – (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Portovieli non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, anche qui le strutture presenti sono legate al deposito delle attrezzature per la lavorazione dei campi.</p>
	<p>AZ53 – (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Portovieli non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, le strutture che compongono l'azienda sono legate al deposito delle attrezzature agricole e a quella del deposito della produzione agricola.</p>

**AZ55 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Portovieli in località Palse non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, l'attività risulta occupata da strutture per il deposito del raccolto.

**AZ63 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Prata non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche.

**AZ67 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Repolle non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, al momento del sopralluogo è risultata composta da strutture per il deposito degli attrezzi agricoli.

**AZ70 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Repolle non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, ma presenta edifici destinati al ricovero attrezzi e deposito materiale.

**AZ71 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Repolle non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, l'attività svolta all'interno dell'azienda è quella legata alla coltivazione agricola.

**AZ74 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Rovergros non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Le strutture e le attrezzature presenti all'interno dell'azienda risultano tutte legate alla coltivazione dei cereali.

**AZ75- (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Rustighel non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, al momento del sopralluogo l'attività risulta un deposito dell'attrezzatura agricola.

**AZ79 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via S. Giuseppe non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche.

	<p>AZ84 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Sant'Antonio non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. L'attività presenta delle serre per la coltivazione di fiori in serra.</p>
	<p>AZ86- (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Spinazzedo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. L'attività è costituita da edifici per il ricovero attrezzi agricoli.</p>
	<p>AZ89- (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Taiedo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. L'azienda presenta strutture per il deposito attrezzi e sementi, ed utilizza macchine agricole.</p>
	<p>AZ90 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Taiedo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Presenta strutture e attrezzature per la coltivazione di ortaggi.</p>

	<p>AZ91 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Taiedo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Al momento del sopralluogo l'area presenta edifici destinati al ricovero delle attrezzature agricole per la coltivazione dei cereali.</p>
	<p>AZ92 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Taiedo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Al momento del sopralluogo presenta strutture per la coltivazione di cereali.</p>
	<p>AZ100 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Zuccolo non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Al momento del sopralluogo presenta strutture per il deposito dei prodotti agricoli.</p>
	<p>AZ101 - (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Prata non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, risulta un'azienda legata alla coltivazione della vite ed è costituita da strutture connesse a questa attività.</p>

**AZ102 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Brunis non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, risulta un'azienda legata alla coltivazione in serra e i macchinari utilizzati sono legati alle specie coltivate.

**AZ103 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Gandin non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, presenta strutture per il deposito di attrezzature agricole e al deposito del materiale prodotto.

**AZ104- (tavola 3)**

L'azienda agricola in via alla Ferrovia non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, presenta strutture per il deposito di attrezzature agricole.

AZIENDE AGRICOLE E ALLEVAMENTO**AM3 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Rondover non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche. Al momento del sopralluogo l'attività presenta strutture e attrezzature legata alla coltivazione dei campi e allevamento.

**AM4 - (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Vallunga non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, anche qui le strutture sono legate alla coltivazione e allevamento.

ALLEVAMENTO**AL9 - (tavola 3)**

L'allevamento in via dell'Agnesina, al momento del sopralluogo non ha presentato delle sorgenti sonore specifiche e le strutture sono legate all'attività di allevamento.

**AL11 (tavola 3)**

L'allevamento in via Molinata, non presenta sorgenti sonore specifiche, le strutture e le attrezzature sono di servizio all'attività di allevamento.

**AL14 (tavola 3)**

L'allevamento in via Portovieli, non presenta sorgenti sonore specifiche ma attrezzature di servizio all'attività dell'allevamento dei bovini.

**AL15 (tavola 3)**

L'allevamento in via Portovieli, non presenta sorgenti sonore specifiche ma attrezzature di servizio all'attività dell'allevamento dei bovini.

**AL18 (tavola 3)**

L'allevamento in via Prata, non presenta sorgenti sonore specifiche. Le attrezzature e le strutture sono di servizio all'allevamento del pollame.

**AL20 (tavola 3)**

L'allevamento in via Rovergros, non presenta sorgenti sonore specifiche.

**AL21 (tavola 3)**

L'allevamento di bovini in via San Giuseppe, non presenta sorgenti sonore specifiche, ma strutture di servizio all'attività di allevamento.

**AL22 (tavola 3)**

L'allevamento in via Stazzon, non presenta sorgenti sonore specifiche.

**AL23 (tavola 3)**

L'allevamento in via Stazzon, non presenta sorgenti sonore specifiche.

**AL24 (tavola 3)**

L'allevamento in via Valli, non presenta sorgenti sonore specifiche, ma strutture e attrezzature legate per l'attività di allevamento dei bovini.

ESERCIZIO MACCHINE

**EM2 (tavola 3)**

L'azienda in via Bodegan durante il sopralluogo non ha presentato sorgenti sonore specifiche. L'attività è costituita da un magazzino per il deposito dell'attrezzatura agricola.

**EM3 (tavola 3)**

L'azienda in via Bodegan durante il sopralluogo non ha presentato sorgenti sonore specifiche. L'attività è costituita da un magazzino per il deposito dell'attrezzatura agricola.

**EM6 (tavola 3)**

L'azienda in via Rondover durante il sopralluogo non ha presentato sorgenti sonore specifiche.

**EM7 (tavola 3)**

L'azienda in via Roveredo durante il sopralluogo non ha presentato sorgenti sonore specifiche. L'azienda è composta da magazzini per il ricovero attrezzi agricoli.

3.7 Misure aziende agricole con presenza di impianti tecnico produttivi

Non è stato necessario effettuare delle misure fonometriche per le attività agricole, in quanto le tipologie produttive delle aziende presenti nel territorio non utilizza impianti tecnico produttivi che necessitino di un rilevamento fonometrico. Gli stessi sopraluoghi hanno confermato che non era necessario effettuare una campagna di misure.

3.8 Aree particolari (aree militari, di cava, ecc.)

Il territorio comunale di Porcia non presenta al suo interno aree militari, il servizio dei carabinieri e quello della finanza viene fornito dalle caserme presenti nel vicino Comune di Porcia.

L'area di cava e la discarica presente a nord del territorio comunale sono state classificate all'interno della zonizzazione parametrica in classe V, questo perché il PRGC le classifica rispettivamente D4 "Zona degli insediamenti produttivi per attività estrattive esistenti" e D5 "zona degli insediamenti produttivi per discarica di inerti".

L'attività estrattiva localizzate a nord del territorio comunale riguarda l'estrazione di sabbia e ghiaia esistente (subordinate ad autorizzazione regionale). Per la cava il Comune ammette la possibilità di ampliamenti per nuove escavazioni solo dopo la loro attuazione tramite il PRGC comprendente le misure e gli interventi di natura ambientale da porre in essere successivamente il ripristino finale definendo la destinazione delle aree riqualificate ed eventualmente attrezzate in particolare per quanto riguarda la loro fruibilità pubblica.

Per la discarica di inerti presente lungo il confine nord del territorio comunale il Comune prevede per l'esercizio dell'impianto e per gli interventi di ripristino ambientale che siano attuati nel rispetto di tutte le prescrizioni presenti nell'atto autorizzativo e di tutte le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

La discarica localizzata a nord del territorio comunale lungo via Brentella è di proprietà della Elettrolux, autorizzata con Decreto 2039/12 AIA della Regione FVG del 07/11/2011; con decreto 193 del 02/02/12 vengono accettate le garanzie finanziarie (documento reperibile sul sito della Regione FVG), riguarda lo smaltimento dei fanghi prodotti nel trattamento, in loco, degli effluenti. Per quest'area è stata effettuata una misura fonometrica per verificare il rumore presente nella discarica, la misura contotta è la n. 73 e al momento del rilevamento fonometrico l'attività era ferma, e non è possibile sapere in che momento avvengono le operazioni di smaltimento del fango. Il rumore misurato è stato determinato dal

traffico intenso presente lungo via Brentella, dalle attività antropiche presenti nell'area e dal rumore residuo. Il valore misurato rispetta i limiti di zona.

4. Definizione della Zonizzazione Aggregata (Z.A)

4.1. Verifica del divieto di contatto tra aree >5dBA ovvero monitoraggio e segnalazione di eventuale criticità

La Zonizzazione Aggregata (Tav. 4) si ottiene analizzando criticamente la Zonizzazione Parametrica, attraverso l'applicazione di criteri acustici e dalle scelte di governo del territorio. Questa fase di aggregazione nasce dal fatto che è vietato l'accostamento diretto di zone acustiche con valori che si discostano in misura superiore ai 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato (art. 4 comma 1 lettera a) della legge 477/95). Nel caso in cui, in zone già urbanizzate, a causa di preesistenti destinazioni d'uso non sia possibile rispettare questo vincolo si adottano due situazioni di deroga, esse sono:

- **Situazioni di potenziale incompatibilità**, nel caso in cui vi sia tra due classi acustiche una differenza superiore di 5 dBA, ma che a seguito delle misure non risulti allo stato attuale un superamento dei limiti di zona non si rendono necessari interventi di risanamento. Tali situazioni dovranno comunque essere periodicamente oggetto di monitoraggio acustico, perché in caso di superamento dei limiti si procederà all'adozione di un piano di risanamento;
- **Situazioni di incompatibilità**, nel caso in cui non vi sia un rispetto dei limiti di zona si adotteranno dei piani di risanamento al fine di riportare il clima acustico all'interno dei rispettivi limiti.

Da una prima analisi della Zonizzazione Parametrica appare evidente come vi siano unità territoriali a contatto tra loro con un salto di classe >5dBA. Queste unità sono rappresentate dalle zone ricadenti in classe V presenti all'interno del centro abitato di Porcia, di S. Antonio, di Rorai Piccolo, di Palse e di Rondover, dove tali aree risultano confinare con zone in classe III, in classe II. Sempre nella frazione di S. Antonio si rileva anche il contatto di una classe VI con classi IV, classi III e classi II. Vi sono poi unità in classe V esterne ai centri abitati che confinano con aree in classe III, classe II. Infine, localizzate all'interno o in prossimità del centro abitato di Porcia, S. Antonio, Rorai Piccolo, Palse e Rondover, vi sono delle aree in classe IV e in classe III, costituite da insediamenti residenziali con media o alta densità abitativa, da attività terziaria e da delle attività commerciali di grandi e medie dimensioni che confinano con delle classe II e delle classi I.

4.2. Criteri per l'aggregazione della classe I

Per ognuna delle Classi I, definite all'interno della Zonizzazione Parametrica, è necessario valutare l'effettiva sostenibilità di tali scelte.

4.2.1 Documentazione per la modifica delle CLASSI I

Per poter valutare se le aree individuate all'interno della Zonizzazione Parametrica possono restare in classe I è indispensabile ottenere la superficie utilizzata dalle attività che necessitano della quiete per la loro fruizione, valore questo ottenuto dalla superficie dell'unità territoriale e dalla superficie destinata all'attività scolastica e sanitaria stabilita dallo strumento urbanistico. Importante è poi effettuare dei sopralluoghi per verificare che all'interno di tali aree siano o meno presenti elementi rumorosi; effettuati i sopralluoghi e valutato caso per caso sono stati condotti i rilevamenti fonometrici necessari alla determinazione della classe I. Le classi I individuate all'interno del territorio comunale sono risultate essere 22.

4.2.2 Misura/descrizione acustica dell'ambiente circostante ad ogni possibile CLASSE I

Il rilevamento fonometrico effettuato per le classi I è stato caratterizzato da misure della durata di 20 minuti e da dei punti di controllo con misurazioni della durata inferiore ai 20 minuti.

- Il sopralluogo effettuato per **l'area di Villa Correr** presente in località Rorari Piccolo ha confermato la significatività dell'estensione dell'area che è rappresentata dalle UT 648, 649, 650, 651. L'area è occupata da una delle più importanti ville venete della regione, è circondata da un vasto parco che ha un'estensione di circa sei ettari. È stata inserita in classe I per le attività svolte all'interno dell'area, dalle visite culturali, alle manifestazioni alle attività di svago. La zona confina a nord con degli edifici scolastici, ad est con degli edifici residenziali e commerciali e via A. Gabelli, a sud con via Correr e degli edifici residenziali e commerciali, ad ovest con un asilo nido e con degli terreni agricoli. La misura effettuata è il punto di controllo:

Punto di controllo n. 11

La misura effettuata all'interno della Villa Correr è servita per verificare che esista il clima acustico della classe I all'interno dell'area (vedi allegato, tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dall'intenso traffico in transito sulla strada provinciale; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe I.

- La **scuola materna ed elementare** presente nella località Palse, in via Cristoforo Colombo anche se considerate un unico complesso non presentano una superficie significativa rispetto alle altre classi I presenti all'interno del territorio comunale, pertanto sono state declassate in classe II. Le scuole sono rappresentate dalle UT 1069 e 1426, e si trovano all'interno del

centro abitato di Palse. A nord confinano con via Cristoforo Colombo e degli edifici residenziali, ad est con via San Martino e degli edifici residenziali, a sud e ad ovest con degli edifici residenziali. La zona è stata oggetto di due punti di controllo e di una misura da 20m:

Punto di controllo n. 16 e Misura n. 56

Le due misure effettuate all'interno della scuola materna localizzata in via S. Martino, nel centro abitato di Palse sono state condotte per verificare se la vicinanza dell'autostrada ha delle ripercussioni sul clima acustico dell'area indagata. Le misure riguardano il punto di controllo n. 16 e il punto di misura n. 56, riportate nell'allegato, nella tavola 6a e segnalata come **possibile criticità con la lettera B** nella tavola 8b - 8c. Le misure sono state condotte internamente alla pertinenza della scuola e il rumore misurato è stato determinato dal traffico locale, dalle attività antropiche; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Punto di controllo n. 17

Sempre per verificare il potenziale disturbo prodotto dall'autostrada è stato effettuato un punto di controllo in località Palse, per la scuola elementare presente in via Colombo. La misura di controllo (punto di controllo n.17) è riportata nell'allegato, nella tav. 6a ed è segnalata come **possibile criticità con la lettera C** nella tavola 8a - 8b - 8c. La misura condotta ha rilevato la presenza di un rumore determinato dal traffico locale e dalle attività antropiche; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

- Il sopralluogo in via Vittorino da Felte a Rorai Piccolo per le classi I rappresentate dalle UT 642 e 643, ha confermato l'estensione significativa dell'area, pertanto la **scuola materna e quella elementare** presenti nell'area rimangono in classe I. Le due classi confinano a nord con via Vittorino da Felte e con degli edifici residenziali in classe III, ad est con via A. Gabelli, con degli edifici residenziali e commerciali in classe III, a sud e ad ovest con gli edifici e il parco di Villa Correr. La misura effettuata in questa zona è il punto di controllo:

Punto di controllo n. 19

Per la scuola elementare in via Vittorino da Felte sono stati presentati da parte dei cittadini all'Amministrazione degli esposti per il rumore generato dalle attività presenti nella zona. Il punto di controllo effettuato è il n. 19, è riportato nella tavola 6a e segnalato come **possibile criticità con la lettera E** nella tavola 8a. Il rumore misurato è stato determinato dalle

attività antropiche presenti nella zona. Il valore ottenuto con il rilevamento fonometrico ha confermato il rispetto dei limiti della classe I.

- Il sopralluogo effettuato **per le assistenze sanitarie, anziani e disabili**, presenti in via delle Risorgive nel centro abitato di Porcia ha confermato la classe I, questo perché la loro concentrazione le rende un polo sanitario pertanto dal punto di vista della superficie territoriale sono state considerate come un unico elemento; sono rappresentate dalle UT 1013, 1015, 1016. L'intero complesso si colloca lungo il margine sud del centro abitato di Porcia e confina a nord con degli edifici residenziali e con via De' Pellegrini e con la scuola elementare, ad est con un impianto sportivo, con via del Platano, con degli edifici residenziali e dei terreni agricoli, a sud con un impianto sportivo, ad ovest con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali. Le misure effettuate per queste unità sono:

Misura 39

Le assistenze sanitarie disabili e anziani presenti in via Risorgive sono state oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare effettivamente se all'interno della classe I erano rispettati i limiti. Al momento del rilievo fonometrico gli apporti al rumore sono stati determinati dal traffico veicolare, da un cantiere edile presente nelle vicinanze, e dalle attività antropiche. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi dell'allegato, tav. 6a).

Misura 69

Sempre per verificare il rispetto dei limiti della classe I all'interno del complesso sanitario è stata condotta anche la misura 69. al momento del rilievo il valore misurato è stato determinato dal traffico intenso presente nelle vicine vie delle Risorgive e De' Pellegrini, dalle attività antropiche, dai lavori effettuati all'interno di un vicino cantiere. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi dell'allegato, tav. 6a).

- **L'assistenza sanitaria** presente all'interno del centro abitato di Porcia in classe I, ha presentato durante il sopralluogo una superficie territoriale significativa. L'area confina ad ovest e a nord con degli edifici residenziali in classe III, e ad est e a sud con delle aree verdi e delle strutture di servizio alla parrocchia; è caratterizzata dalla UT 977. Il disturbo percepito durante il sopralluogo è stato essenzialmente quello determinato dal traffico presente nelle vicine strade. La misura effettuata per questa classe I è:

Misura n. 40

Il centro di assistenza e sanità localizzato in via dei Cipressi è stato oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare effettivamente se all'interno della classe I erano rispettati i limiti. Al momento del rilievo fonometrico gli apporti al rumore sono stati determinati dal traffico veicolare locale e dalle attività antropiche. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi dell'allegato, tav. 6a).

- Il sopralluogo effettuato per **l'asilo nido presente in località S. Antonio**, ha confermato la classe I, quest'area interessa una struttura scolastica di medie dimensioni dotata di giardino interno ed è interessata dalle UT 29; l'area al suo interno non ha rilevato alcuna sorgente rumorosa specifica. L'asilo nido è delimitato a nord e ad est da via G. Carducci e da degli edifici residenziali, a sud da un parco giochi per bambini e da una scuola materna, ad ovest dalla Piazza S. Antonio da Padova, da un centro civico e da un impianto sportivo. La misura fonometriche per quest'area è:

Misura n. 41

La misura 41 effettuata all'interno della pertinenza della scuola localizzata in via G. Carducci è stata effettuata per verificare l'effettivo rispetto dei limiti della zona. Al momento del rilievo fonometrico il contributo al rumore rilevato è stato determinato dal traffico locale e dalle attività antropiche presenti nella zona. Il valore rilevato rispetta i limiti di zona (vedi allegato, tav. 6a).

- Il sopralluogo effettuato per **la scuola elementare presente in località S. Antonio** in via Lazio, ha confermato la classe I corrispondente alla UT 66, quest'area interessa una struttura scolastica di grandi dimensioni dotata di giardino interno. L'edificio scolastico come i vicini due istituti si trova lungo il margine nord del centro abitato di S. Antonio, in una zona acusticamente idonea ad ospitare questa tipologia di strutture. L'edificio confina ad est con il centro civico e un impianto sportivo, a sud con degli edifici residenziali, ad ovest con un parcheggio e degli edifici residenziali, a nord con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali. La misura effettuata è:

Misura n. 42

L'edificio scolastico presente in via Lazio è stato oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare effettivamente se all'interno della classe I erano rispettati i limiti. Al momento del rilievo fonometrico gli apporti al rumore sono stati determinati dal traffico veicolare

locale e dalle attività antropiche. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi allegato, tav. 6a).

- La **scuola media inferiore e quella elementare presenti in via Villa Scura** nel centro abitato di Porcia sono state, dal punto di vista dell'estensione territoriale, considerate un unico elemento, questo perché hanno le pertinenze adiacenti. Così facendo hanno presentato una superficie significativa e vengono mantenute in classe I. gli edifici scolastici confinano a nord con degli edifici residenziali, ad est con la vegetazione ripariale di un corso d'acqua, a sud con via De' Pellegrini, degli edifici residenziali, ad est con il pattinatoio. Gli edifici sono rappresentati dalle UT 583, 584.

Misura n. 48

L'edificio scolastico presente in via Villa Scura è stato oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare effettivamente se all'interno della classe I sono rispettati i limiti. Al momento del rilievo fonometrico gli apporti al rumore sono stati determinati dal traffico veicolare, dalle attività antropiche. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi allegato, tav. 6a).

- Il sopralluogo per **l'asilo nido localizzato in via Correr** in località Rorai Piccolo ha confermato un'estensione superficiale significativa, questo se lo si considera assieme alle classi I vicine; è rappresentato dalla UT 672. Infatti l'asilo si trova vicino alle classi I di Violla Correr e delle scuole, materna ed elementare, rispettivamente presenti ad ovest e a nord – ovest. Lungo gli altri lati l'asilo confina a sud con via Correr, molto trafficata, e con degli edifici residenziali e delle attività commerciali, ad est con la vegetazione ripariale di un corso d'acqua e a nord con dei terreni agricoli.

Misura n. 49

L'edificio scolastico presente in via Correr è stato oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare effettivamente se all'interno della classe I erano rispettati i limiti. Al momento del rilievo fonometrico gli apporti al rumore sono stati determinati dal traffico veicolare intenso. Il valore rilevato conferma il rispetto dei limiti di zona (vedi allegato, tav. 6a).

- L'**assistenza ai disabili** presente in località Rondover ha confermato un'estensione superficiale di dimensione poco significativa rispetto le altre classi I presenti all'interno del Comune. Quest'area è caratterizzata dalla UT 1105 ed è localizzata lungo via Prata all'estremità

nord del centro abitato di Rondover. L'area confina a nord, ad est con dei terreni agricoli, asud con degli edifici residenziali, ad ovest con via Prata e dei terreni agricoli. La misura fonometrica per questa unità è la:

Misura n. 67

L'assistenza sanitaria presente in via Prata è stato oggetto di rilevamento fonometrico, questo per verificare che il clima acustico della classe I sia rispettato. Durante il rilevamento fonometrico il valore misurato è stato determinato dal traffico intenso e dalle attività antropiche. Il valore misurato rispetta i limiti della classe I, questo anche se l'area viene declassata in classe II (vedi dell'allegato, tav. 6a).

- La classe I di estensione superficiale significativa localizzata lungo via delle Risorgive, è un'area destinata dallo strumento urbanistico ad ospitare un futuro polo scolastico; attualmente risulta libera da edificazione ed utilizzata come terreno agricolo. Il futuro polo scolastico è rappresentato dalla UT 1278 e confina a nord con un impianto sportivo, ad est con un corso d'acqua e dei terreni agricoli, a sud con dei terreni agricoli e ad ovest con via delle Risorgive e dei terreni agricoli. La misura effettuata è:

Misura n. 68

La misura 68 è stata effettuata per verificare se all'interno della classe I, destinata ad ospitare un futuro polo scolastico, ci sia il clima acustico adatto per ospitare questa tipologia di strutture. Il rumore misurato è stato determinato dal traffico locale, dal rumore residuo e dalle attività antropiche. Il valore misurato rispetta i limiti della classe I (vedi dell'allegato, tav. 6a).

- Il sopralluogo effettuato per la scuola materna in classe I, localizzato in via Rivierasca all'interno del centro urbano di Porcia e rappresentato dall UT 510, ha presentato una superficie di dimensioni contenute, questo considerando l'edificio e le sue pertinenze, pertanto è stata declassata in classe II. L'asilo è completamente inserito all'interno dell'edificazione del centro urbano, la delimitazione dell'istituto a nord, ad est e a sud confina con degli edifici residenziali, ad ovest con via Rivierasca, con un parcheggio e con degli edifici residenziali che al piano terra sono occupati da attività terziarie come una banca e dei negozi. La misura per quest'area è la:

Misura n. 70

La misura 70 effettuata lungo il confine della classe I localizzata in via Rivierasca è stata effettuata per verificare se erano rispettati i limiti di zona. Il valore misurato è stato determinato dal traffico intenso di passaggio sulla strada e da quello di accesso all'area, dalle attività antropiche presenti nell'area e da alcuni lavori svolti all'interno di una cantiere vicino. Il valore rilevato rispetta i limiti della classe I, questo nonostante l'area racchiuda al suo interno delle attività terziarie e di conseguenza attrae i cittadini.

- La **classe I localizzata, in via G. Carducci** rappresentata dalla UT 38, all'interno della frazione di S. Antonio è una scuola materna che presenta un'estensione territoriale significativa. L'area presenta contatti con classi che si discostano per più di 5dBA, infatti ad est confina con delle classi III per la presenza di edifici residenziali, a sud confina con via Lazio e con degli edifici residenziali, dove alcuni di essi ricadono in classe IV, ad ovest l'istituto confina con un impianto sportivo e con Piazza S. Antonio da Padova, infine a nord con un parco giochi per bambini e un asilo nido. La misura effettuata per quest'area è:

Misura n. 72

La misura 72 effettuata sul confine della classe I localizzata in via G. Carducci è stata effettuata per verificare il rispetto del limite di zona. Durante il rilievo fonometrico il rumore misurato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nell'area, dal traffico locale. Il valore rilevato rispetta i limiti di zona (vedi allegato, tav. 6a).

Attualmente per tali aree l'amministrazione ne conferma gli indirizzi e la localizzazione, e allo stesso tempo non ne prevede un loro aumento, in quanto lo standard della categoria è abbondantemente garantito. Resta comunque la possibilità di insediare all'interno di tali aree la realizzazione di servizi complementari alle stesse, oppure l'insediamento di servizi e attrezzature collettive di categoria diversa.

Delle ventidue unità presenti in classe I, quattro vengono declassate in classe II in quanto coprono un'estensione superficiale di dimensioni contenute rispetto alle altre, inoltre sono scuole materne, elementari e assistenza sanitaria di dimensioni non significative rispetto alle altre di dimensioni significative costituite da poli scolastici, scuole materne ed aree di interesse storico, artistico e complessi sanitari. Di queste ultime, alcune prese singolarmente non presentavano dimensioni significative, ma la vicinanza tra loro ha permesso di considerarle come un unico grande elemento (vedi Allegato , Tab. 9).

Alcune delle classi I risultano adiacenti a classi che si discostano per più di 5 dBA, quattro sono confinanti tra di loro e ricadono all'interno della frazione di Rorai Piccolo, le altre localizzate nell'abitato di Porcia e S. Antonio, per tali unità si è reso necessario predisporre delle fasce di decadimento acustico di classe II con ampiezza 30 m e dove necessario una fascia in classe III di 60 m. Il clima acustico presente all'interno di queste classi è stato opportunamente misurato attraverso dei rilievi fonometrici (vedi allegato, tab. 8).

Tabella n. 8 Fasce di decadimento acustico

Unità Territoriale	Fascia classe II	Fasce classe III	Criticità	Note
29	Fascia di 30 m	–	–	Non è stato necessario predisporre la fascia in classe III perché la vicina classe IV viene declassata in classe III per il criterio a) (UT 21)
38/66	Fascia di 30 m	Fascia di 60 m	–	
66	Fascia di 30 m	–	–	
583/584	Fascia di 30 m	–	–	
642/643/648/649/650/672	Fascia di 30 m	Fascia di 60 m	–	
977	Fascia di 30 m	–	–	Non è stato necessario predisporre la fascia in classe III perché la vicina classe IV viene declassata in classe III per il criterio a) (UT998)
1013/1015/1016	Fascia di 30 m	Fascia di 60 m	–	Non è stato necessario predisporre la fascia in classe III perché la vicina classe IV viene declassata in classe III per il criterio a) (UT998)
1278	Fascia di 30 m	–	–	

4.2.3 Effettuazione del TEST

Per ogni singola unità si applica un test presente all'interno dell'allegato B della Delibera di Giunta Regionale 05/03/2009, n. 463. Delle ventidue unità presenti in classe I, quattro vengono declassate in classe II, UT 510, 1069, 1105, 1426, in quanto coprono un'estensione superficiale di dimensioni contenute rispetto alle altre, inoltre sono un piccola scuola materna presente all'interno del centro abitato di Porcia, due scuole una materna e una elementare a Palse, e un'assistenza sanitaria per disabili a Rondover (Tabella 9).

Tabella n. 9 Verifica classe I

Unità territoriale	classe attribuita nella Z.P.	Test allegato B della D.G.R.n. 463/2009	Classe attribuita nella Z.A.	Note
29	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	L'area è occupata da un grande asilo nido.
39	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	L'unità territoriale è occupata da un grande scuola materna.
66	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	L'area è occupata da una scuola elementare.
510	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? NO	II	L'area presente all'interno del centro di Porcia è occupata da una scuola materna di piccole dimensioni rispetto agli altri complessi scolastici presenti all'interno del territorio comunale. La loro dimensione contenuta in classe I non è acusticamente sostenibile.
583/584	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	Le due UT sono rappresentate da una scuola media inferiore e da una scuola elementare che assieme rappresentano un grande complesso scolastico.
642/643/648/649/650/672	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI	I	L'area è occupata da un

		Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI		asilo nido, dalla villa Correr, da una scuola materna ed elementare che nel complesso occupano una grande superficie.
977	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	Il complesso sanitario presente all'interno di Porcia occupa un'area significativa rispetto al contesto della zona.
1013/1015/1016	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? NO	I	Le tre assistenze sanitarie localizzate all'interno dell'insediamento di Porcia sono state considerate assieme della valutazione dell'estensione della superficie, in quanto costituiscono un grande polo sanitario.
1069/1426	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? NO	II	La scuola elementare e materna presente a Palse anche se considerate assieme occupano sempre una superficie di piccole dimensioni rispetto quella occupata dalle altre classi I.
1105	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? NO	II	Questa UT riguarda una piccola assistenza per disabili presente a Rondover.
1278	I	L'U.T. ha un'estensione superficiale significativa? SI Sono presenti elementi rumorosi? NO Rilievi strumentali? SI I risultati rispettano i limiti? SI	I	La superficie di questa unità è di grandi dimensioni ed è destinata ad ospitare un futuro polo scolastico.

4.3. Criteri per l'aggregazione delle classe II, III e IV

Nell'aggregazione della Classe II, III e IV si operano due tipi di valutazioni, una di carattere acustico mirata a giudicare se la zonizzazione parametrica sia coerente con le leggi dell'acustica, l'altra condotta alla luce dello strumento urbanistico di pianificazione comunale.

Le aggregazioni delle classi II, III e IV sono state fatte seguendo i cinque principi di seguito descritti (Tab. 10):

- **Criterio a) Valutazione di classe dovuta alle dimensioni ed al contesto contiguo.** È opportuno che le zone non siano troppo piccole o troppo incuneate tra quelle che le circondano, è necessario quindi valutare sia la dimensione, sia la morfologia delle aree, procedendo all'assimilazione della classe delle Unità in argomento alle classi circostanti;
- **Criterio b) Variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico di pianificazione comunale o sovra comunale.** Le unità devono essere valutate in riferimento alla destinazione prevista dallo strumento urbanistico di pianificazione comunale;
- **Criterio c) Reali condizioni acustiche dell'area.** A seguito di rilievi fonometrici è possibile la variazione di classe per l'uniformità con le aree adiacenti e con il reale clima acustico dell'area;
- **Criterio d) Zone cuscinetto.** La creazioni di zone cuscinetto, al fine di eliminare i contatti tra zone che differiscono per più di 5 dBA: garantiscono un decadimento progressivo del rumore pari a 5 dBA per ogni zona successiva, da quella avente classe superiore a quella seguente, fino al raggiungimento della zona di classe a minore rumorosità;
- **Criterio e) Declassamento delle aree agricole.** Per le aree con destinazione d'uso agricolo, nella quasi totalità dei casi le lavorazioni avvengono con l'utilizzo di macchine operatrici, di conseguenza la classe derivante dalla zonizzazione parametrica va confermata dai risultati delle rilevazioni strumentali.

4.3.1 Documentazioni delle variazioni di classe II, III e IV

Al fine di ridurre una eccessiva frammentazione delle classi e di eliminare il contatto tra classi con più di 5 dBA le unità aggregate per il territorio di Porcia sono state 503, i criteri utilizzati sono stati determinati dalla loro dimensione e dal contesto contiguo, dalle previsioni dello strumento urbanistico e dalla creazione di zone cuscinetto.

Il primo criterio utilizzato per fare questa aggregazione è stato quello di aggregare per prima cosa tutte le unità per le quali lo strumento urbanistico prevedeva zone residenziali di espansione o completamento quindi tutte le zone C; in questo caso il criterio utilizzato è stato quello relativo alle previsioni dello strumento urbanistico. Il passo successivo è stato quello di verificare che le zone da PRGC classificate in B rientrassero effettivamente con una classe acustica adeguata, in quanto alcune di queste classi hanno avuto una classificazione in classe II a causa di una bassa densità abitativa, pertanto si è provveduto ad utilizzare il criterio delle previsioni dello strumento urbanistico. Questo perché anche se al momento la densità sia abitativa che terziaria risulta bassa, nel tempo può aumentare fino al raggiungimento massimo dell'indice di edificabilità.

A questo punto la procedura metodologica si è concentrata a cercare di accorpate quelle unità che risultavano isolate nel territorio, esempio classi II e IV di piccole dimensioni presenti all'interno dell'area insediativa, classi II intercluse all'interno di classi III o IV, e classi III all'interno di ampie classi II. I criteri utilizzati sono stati quelli relativi alle dimensioni ed al contesto contiguo.

Infine, dove possibile per ridurre il contatto tra classi con salti di classi con più di 5dBA si è utilizzato il criterio della fascia cuscinetto.

Tabella n. 10 Aggregazioni classe II, III e IV

Unità Territoriali	Casse attribuita nella Z.P.	Criterio di aggregazione	Classe attribuita nella Z.A.
1	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
8	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
9	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
10	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
16	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
19	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
20	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
21	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
22	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

32	III	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	II
36	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
40	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
41	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
47	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
48	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
49	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
50	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
51	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
53	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
54	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
55	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
60	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
61	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
67	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
69	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
84	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
85	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
86	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
87	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
89	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
90	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
91	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
92	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
106	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

107	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
118	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
120	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
121	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
122	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
143	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
145	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
147	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
151	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
152	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
153	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
154	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
157	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
163	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
172	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
177	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
178	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
179	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
180	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
181	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
182	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
183	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
184	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
185	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
189	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
190	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni	III

		del contesto contiguo	
193	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
194	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
195	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
197	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
198	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
199	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
200	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
201	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
202	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
204	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
205	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
206	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
207	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
209	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
210	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
212	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
213	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
214	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
218	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
219	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
220	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
221	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
222	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
223	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
224	III	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
225	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
228	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
234	III	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	V
239	V	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni	VI

		del contesto contiguo	
240	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
242	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
243	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
245	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
246	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
247	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
251	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
253	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
254	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
257	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
263	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
264	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
265	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
266	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
267	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
269	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
270	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
278	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
281	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
288	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
289	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
291	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
307	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
308	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
309	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
310	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
315	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
316	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
318	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

319	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
320	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
322	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
323	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
326	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
327	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
328	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
329	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
330	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
334	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
338	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
347	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
348	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
349	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
351	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
352	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
353	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
354	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
356	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
357	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	IV
358	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
360	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
361	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
362	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
363	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
366	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
367	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
369	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
370	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
371	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

372	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
373	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
374	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
378	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
379	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
380	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
381	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
386	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
387	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
388	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
389	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
390	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
395	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
396	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
397	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
398	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
399	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
403	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
404	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
430	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
431	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
432	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
433	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
434	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
449	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
451	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
452	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
453	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
454	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

455	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
456	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
457	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
458	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
459	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
460	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
461	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
464	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
465	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
466	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
467	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
474	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
475	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
476	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
478	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
484	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
481	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
486	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
487	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
488	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
489	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
490	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
493	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
494	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
497	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
499	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
500	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
501	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
507	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

509	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
502	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
504	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
505	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
506	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
514	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
515	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
517	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
518	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
519	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
520	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
522	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
524	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
526	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
530	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
533	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
534	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
536	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
539	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
540	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
542	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
543	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
544	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
545	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
547	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
559	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
562	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
563	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
564	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

565	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
566	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
567	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
568	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
569	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
570	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
571	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
574	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
576	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
577	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
594	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
598	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
600	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
604	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
611	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
612	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
618	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
619	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
620	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
621	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
622	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
623	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
624	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
626	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
627	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
628	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
629	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

631	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
636	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
637	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
639	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
659	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
661	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
662	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
671	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
673	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
667	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
675	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
676	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
677	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
678	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
679	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
680	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
681	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
682	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
683	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
691	III	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	II
692	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
697	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
699	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
700	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
704	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

707	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
711	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
727	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
732	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
734	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
735	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
736	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
739	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
738	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
740	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
741	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
743	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
744	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
746	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
747	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
748	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
753	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
754	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
755	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
756	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
761	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
763	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
764	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
765	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
766	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III

768	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
769	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
770	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
772	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
773	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
774	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
775	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
776	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
778	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
785	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
786	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
788	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
789	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
796	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
791	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
880	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
882	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
803	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
805	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
806	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
808	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
809	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
811	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
813	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
814	II	Criterio d) zone cuscinetto	III

819	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
823	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
824	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
825	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
826	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
828	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
829	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
834	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
837	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
839	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
842	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
843	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
844	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
848	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
855	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
856	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
883	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
885	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
854	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
859	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	IV
860	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
870	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
872	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
873	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
874	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

875	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
877	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
878	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
879	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
881	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
884	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
889	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
895	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
896	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
897	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
898	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
890	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
891	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
892	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
893	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
894	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
900	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
901	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
902	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
904	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
911	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
912	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
913	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
918	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
919	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

921	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
922	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
924	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
925	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
926	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
928	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
937	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
938	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
940	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
941	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
946	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
948	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
951	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
961	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
864	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
981	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
982	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
984	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
987	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
986	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
988	II	Criterio d) cuscinetto	III
989	II	Criterio d) cuscinetto	III
990	II	Criterio d) cuscinetto	III
991	II	Criterio d) cuscinetto	III
992	II	Criterio d) cuscinetto	III

993	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
994	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
998	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
999	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1002	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1010	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1019	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1020	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1022	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1023	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1024	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1025	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1026	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1027	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1023	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1025	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1026	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1027	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1028	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1029	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1030	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1031	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1033	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1034	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1036	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1038	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1001	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

1102	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1004	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1005	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1006	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1007	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1038	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1041	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1042	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1043	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1044	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1045	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1046	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1047	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1050	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1051	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1052	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1053	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1054	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1062	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1063	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1066	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1067	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1068	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1071	IV	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1072	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1074	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1075	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1084	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1085	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III

1087	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1089	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1091	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1092	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1093	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1094	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1099	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1104	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1225	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1257	III	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	II
1276	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1389	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1393	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1395	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1398	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1399	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1400	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1422	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1423	III	Criterio e) declassamento delle zone agricole	II
1427	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1428	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1429	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1430	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1432	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1433	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1435	II	Criterio d) zone cuscinetto	III
1436	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1438	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1440	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III
1445	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1446	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1454	II	Criterio b) variazione di classe dovuta alla previsione dello strumento urbanistico	III

1455	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III
1462	II	Criterio a) variazione dovuta alle dimensioni del contesto contiguo	III

4.3.2 Misure per modificare classe parametrica

Nella stesura della zonizzazione aggregata è stato necessario effettuare una misura fonometrica per l'unità 1423, questo perché dai calcoli della zonizzazione parametrica l'area ricadeva in classe III, sia per la presenza degli abitanti e sia per i mq delle attività produttive. La misura effettuata nell'unità 1423 interessa una zona agricola presente a nord del territorio comunale e caratterizzata da edifici residenziali sparsi e da aziende agricole; il valore misurato, **misura n. 35**, ha permesso all'unità indagata di passare da una classe III ad una II, in quanto il rumore misurato è stato determinato dalle attività antropiche; la misura rispetta i limiti della classe II e rappresenta le reali condizioni acustiche dell'area.

La campagna di misure è composta dai rilevamenti fonometrici per le classi I, per le classi V e per le aree segnalate dai cittadini come problematiche, da quelli per verificare che l'attribuzione delle classi acustiche, ottenute dalla zonizzazione parametrica e aggregata, fosse corretta, queste misure sono:

Punto di controllo n. 2

L'edificio residenziale in via Vincenzo Bellini è stato oggetto di misurazione per confermare la classe III dell'area (punto controllo n. 2 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Punto di controllo n. 3

L'edificio residenziale in via Ellero è stato oggetto di misurazione a causa della sua vicinanza con il tracciato ferroviario (punto controllo n. 3 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona e nel tempo di misura non è transitato il treno; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Punto di controllo n. 5

L'edificio residenziale in via Ellero è stato oggetto di misurazione a causa della sua vicinanza con il tracciato ferroviario (punto controllo n. 5 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona e nel tempo di

misura è transitato il treno; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 38

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'edificio residenziale localizzato in via Trieste è stato fatto per verificare l'effettivo rispetto dei limiti di zona (misura n. 38 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dal traffico locale e la misura ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 43

La misura effettuata all'interno del quartiere residenziale presente in via Lombardia è stata fatta per confermare il clima acustico dell'area (misura n. 43 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dal traffico intenso determinato dalla vicina arteria principale, da un cane, dall'attività antropica e un cantiere edile presente nelle vicinanze; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 45

L'edificio residenziale in via Fratelli Bandiera è stato oggetto di misurazione a causa della sua vicinanza con il tracciato ferroviario (punto di misura n. 45 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona e nel tempo di misura è transitato il treno al minuto 14, e dal traffico nei pressi del sottopasso; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 46

L'edificio residenziale in via Dante Alighieri è stato oggetto di misurazione a causa della sua vicinanza con il tracciato ferroviario (punto di misura n. 46 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona e nel tempo di misura sono transitati tre treni al minuto 3, al minuto 17 e al minuto 20; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 73

La discarica di fango prodotti dal trattamento in loco, degli effluenti localizzata in via Brentella di proprietà dell'Electrolux è stata oggetto di misurazione per verificare il rispetto dei limiti della classe IV (punto di misura n. 73 riportato nell'allegato, nella tav. 6a). Il rumore

rilevato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona, dal rumore residuo e dal traffico intenso; la misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV.

4.3.3 Deroga suddivisione Aree >100.000 mq nuove U.T

Nella stesura della zonizzazione aggregata non è stato necessario ricorrere alla deroga per la quale in caso di aree troppo grandi si prevede la divisione di esse al fine di facilitare la loro aggregazione. Tale deroga prevede la possibilità per le unità con superficie superiore a mq 100.000, tipicamente a destinazione agricola, la suddivisione; esse non possono avere un'estensione inferiore a mq 50.00 e la linea di divisione deve seguire gli elementi naturali di divisione del terreno o i confini di proprietà.

4.4. Criteri per l'aggregazione delle classe V e VI

4.4.1 Suddivisione in "forti" e "sparse" delle classi V e VI

La struttura produttiva di Porcia presenta due situazioni molto differenziate: la prima riguarda gli insediamenti produttivi tradizionali distribuiti sul territorio in maniera non pianificata, attività "sparse"; gli insediamenti di pianificazione industriale di tipo "forte" sono determinati da insediamento industriali ed artigianali due insediamenti, uno piccolo ed uno grande, di interesse regionale localizzati ad ovest di Porcia, uno di nuovo impianto ad ovest di Pieve e due insediamenti di notevole dimensione, l'Electrolux presente ad est di S. Antonio e Palazzetti situato lungo il confine nord di Porcia. Di questi ultimi ve ne sono altri rappresentati dall'attività estrattiva di ghiaia e dalla discarica di inerti presente a nord del territorio comunale.

Il territorio comunale di Porcia presenta come unica attività a ciclo produttivo continuo lo stabilimento industriale dell'Electrolux, di conseguenza le unità che compongono questa zona industriale sono passate da una classe V ad una classe VI.

4.4.2 Aree sparse: individuazione e declassamento dopo opportuno approfondimento

Per quanto riguarda le attività sparse sul territorio esse sono degli insediamenti ubicati in zone D aventi varia destinazione e dimensione, che si sono diffuse sul territorio prima dell'avvio della pianificazione urbanistica. Queste sono delle zone a destinazione industriale e/o artigianale interessate da insediamenti esistenti inserite nel contesto agricolo e residenziale, prive di razionale inserimento nel tessuto urbanizzato in relazione ai servizi ed attrezzature necessarie al funzionamento delle attività.

Le attività sparse sono caratterizzate da impianti industriali e/o industriali, che ospitano al loro interno magazzini, depositi, uffici ed attrezzature tecnologiche o di carattere sociale, entro limiti funzionali alle attività produttive.

Quando queste zone confinano con zone in classe I, II e III è necessario condurre degli approfondimenti strumentali per evidenziare le condizioni acustiche reali a confine del lotto e di verificare il non superamento dei limiti di classe IV.

Durante i sopralluoghi non per tutte le attività sparse è stato necessario effettuare dei rilievi fonometrici, questo perché, sono in realtà occupate da edifici che ospitano al loro interno delle attività commerciali o dei magazzini. Tali attività non sono state rilevate acusticamente in quanto il tipo di attività svolta all'interno non prevede l'utilizzo di macchinari rumorosi e quindi non presentano delle sorgenti sonore specifiche.

M – UT 268. Attività sparsa localizzata lungo via Roveredo

Il rilievo fonometrico per l'attività sparsa localizzata in via delle Roveredo non è stato fatto perché l'area al momento del sopralluogo è risultata occupata da un magazzino e non presenta sorgenti sonore specifiche.

O – UT 293. Attività sparsa localizzata lungo Via Brentella

L'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Brentella, è un edificio commerciale. Il rilevamento fonometrico non è stato effettuato perché non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

P - UT292. Attività sparsa localizzata lungo Via Brentella

Per l'attività produttiva presente lungo via Brentella non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico, in quanto al momento del sopralluogo l'attività risulta dismessa e quindi non sono presenti attività e sorgenti rumorose specifiche.

Q – UT43. Attività produttiva localizzata lungo Via Milano

L'attività produttiva sparsa presente lungo via Milano, non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perché dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita dal magazzino di un'impresa edile e al suo interno non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

R – S – UT 1083. Attività sparsa localizzata lungo Via Penegal

L'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Penegal è costituita da capannoni e magazzini per il ricovero di attrezzi, attività questa che al suo interno non presenta attività e sorgenti rumorose specifiche, motivo per cui non è stato reso necessario effettuare un rilevamento fonometrico.

T – U – UT 1032. Attività produttiva localizzata lungo Via Amerigo Vespucci

L'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Amerigo Vespucci risulta occupata da capannoni. L'attività svolta al suo interno non presenta attività e sorgenti rumorose specifiche, pertanto non è stata effettuata alcuna misura fonometrica.

V- Z – UT 1080. Attività produttiva localizzata lungo Via Valli

L'attività produttiva sparsa presente lungo via Valli, non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perché dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un magazzino e al suo interno non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

a1 – UT 953. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Repolle

Per l'attività produttiva presente lungo via Repolle non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico, in quanto al momento del sopralluogo l'attività risulta dismessa e quindi non sono presenti attività e sorgenti rumorose specifiche.

b1 – UT 957. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Colombera

Per l'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Colombera non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico perché a seguito del sopralluogo è stata verificata l'assenza di attività e sorgenti rumorose specifiche.

c1 – UT 832. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Rustighel

L'attività produttiva sparsa presente in via Rustighel non necessita di un rilievo fonometrico, perchè dal sopralluogo non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

d1 – UT 798. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Burida

L'attività produttiva denominata "Miotto Libero" localizzata in via Burida non ha richiesto dei rilievi fonometrici, in quanto l'attività svolta all'interno dell'impresa non presenta attività e sorgenti rumorose specifiche.

e1 – UT 958. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Dogana

Per l'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Dogana non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico perché a seguito del sopralluogo è stata verificata l'assenza di attività e sorgenti rumorose specifiche.

f1 – UT 847. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Rustighel

L'attività produttiva sparsa presente in via Rustighel non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perchè dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un deposito materiale.

g1 – UT 959. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Rusteghel

Per l'attività produttiva sparsa localizzata lungo via Rusteghel non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico perché a seguito del sopralluogo è stata verificata l'assenza di attività produttive e di conseguenza non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

h1 – UT 955. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Repolle

Per l'attività sparsa presente lungo via Repolle risulta attualmente dal sopralluogo un cantiere edile per il quale non è stato possibile effettuare la misura fonometrica.

i1 – UT 1082. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Olmedo



L'attività produttiva sparsa presente in via Olmedo non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perché dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un deposito materiale e al suo interno non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

4.4.3 Aree sparse: creazione e descrizione delle fasce di transione

Tutte le attività sparse sul territorio sono state declassate acusticamente alla classe IV, ma non urbanisticamente. Si è proceduto poi alla determinazione di una **fascia di rispetto acustico** di classe IV esterna al perimetro della zona e dove necessario ad una seconda fascia di classe III. L'ampiezza della fascia di rispetto di classe IV si determina calcolando il raggio del cerchio di area corrispondente all'area della zona D, assumendo comunque una profondità non inferiore ai 30 m e non superiore ai 60 m. L'eventuale ampiezza della fascia di classe III è invece pari al doppio di quella della fascia IV misurata a partire dal perimetro esterno della prima fascia di pertinenza. In tal modo si realizza una gradualità di limiti procedendo dal lotto ove è insediata l'attività verso il territorio contiguo a bassa rumorosità.

Questa metodologia è stata adottata per 51 attività produttive sparse sul territorio comunale (Tab. 11), alcune come si può vedere dalla tavola 6 hanno, per esigenza di contatto tra classi, una fascia di rispetto acustico in classe IV e una in classe III, oppure una in IV e una parte in III, mentre altre solamente una fascia IV.

Tabella n. 11 Attività produttive sparse di classe V

Unità Territoriale	Raggio dell'area dell'attività produttiva	Fascia IV ²	Fascia III	Criticità
43	$\frac{\sqrt{851,12}}{\pi} = 16,45$	30 m	60 m	
165	$\frac{\sqrt{6900,10}}{\pi} = 46,86$	46,86 m	93,73 m	
268	SOLO DECLASSATA PERCHE' CONFINA CON CLASSI IV	-	-	
273+274+275+276+1424	$\frac{\sqrt{21070,78}}{\pi} = 81,89$	81,89 m	163,79 m	
283	$\frac{\sqrt{2163,13}}{\pi} = 26,24$	60 m	120 m	
287	$\frac{\sqrt{2194,65}}{\pi} = 26,43$	30 m	60 m	
292	$\frac{\sqrt{2529,46}}{\pi} = 28,37$	30 m	60 m	
293	$\frac{\sqrt{1163,36}}{\pi} = 19,24$	30 m	60 m	
551	$\frac{\sqrt{346,34}}{\pi} = 10,49$	30 m	60 m	
560	$\frac{\sqrt{4288,46}}{\pi} = 36,94$	36,94 m	73,89 m	
719	$\frac{\sqrt{3153,81}}{\pi} = 31,68$	31,68 m	63,36 m	
750	$\frac{\sqrt{6589,59}}{\pi} = 45,79$	45,79 m	91,58 m	
798	$\frac{\sqrt{1319,31}}{\pi} = 20,49$	30 m	60 m	
832	$\frac{\sqrt{439,94}}{\pi} = 11,83$	30 m	60 m	
840	$\frac{\sqrt{1977,76}}{\pi} = 25,09$	30 m	60 m	
847	$\frac{\sqrt{1258,71}}{\pi} = 20,01$	30 m	60 m	
861	$\frac{\sqrt{2587,09}}{\pi} = 28,69$	30 m	-	
867	$\frac{\sqrt{7010,88}}{\pi} = 47,24$	47,24 m	94,48 m	
953	$\frac{\sqrt{1024,49}}{\pi} = 18,05$	30 m	60 m	

² Fascia di rispetto minimo 30 m, massimo 60m

955	$\frac{\sqrt{2752,86}}{\pi} = 29,60$	30 m	60 m	
957	$\frac{\sqrt{2200,92}}{\pi} = 26,46$	30 m	60 m	
958	$\frac{\sqrt{863,25}}{\pi} = 16,57$	30 m	60 m	
959	$\frac{\sqrt{1374,93}}{\pi} = 20,92$	30 m	60 m	
960	$\frac{\sqrt{1208,5}}{\pi} = 19,61$	30 m	60 m	
1103	$\frac{\sqrt{5582,39}}{\pi} = 42,15$	42,15 m	84,30 m	
1106	$\frac{\sqrt{2510,16}}{\pi} = 28,26$	30 m	60 m	
1032	$\frac{\sqrt{472,68}}{\pi} = 12,26$	30 m	60 m	
1080	$\frac{\sqrt{3631,57}}{\pi} = 33,99$	33,99 m	67,99 m	
1083	$\frac{\sqrt{2622,34}}{\pi} = 28,89$	30 m	60 m	
1081+1082	$\frac{\sqrt{2111,09+2000,17}}{40,97} =$ π	36,18 m	72,36 m	

4.4.4 Misure zone D declassate (sparse)

Le attività produttive sparse che durante i sopralluoghi hanno presentato al loro interno delle sorgenti sonore specifiche sono state oggetto di rilevamento fonometrico. Di seguito vengono descritte le misure effettuate per ogni unità territoriale indagata.

UT 560 – Punto di controllo n. 8 – Misura n. 47



Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Villa Scura è stato caratterizzato da due rilevamenti, entrambi effettuati in corrispondenza dei ricettori più vicini (punto controllo n. 8 – misura n. 47 riportate nell'allegato 2, nella tav. 6a). L'attività sparsa oggetto di rilevamento fonometrico opera nel settore agricolo come officina di

macchine agricole e loro produzione. L'azienda è localizzata lungo il margine nord – ovest del centro abitato di Porcia, e confina a nord con la vegetazione ripariale di un corso d'acqua, ad est con degli edifici residenziali e con via Villa Scura, a sud con degli edifici residenziali e la vegetazione ripariale di un corso d'acqua, ad est con un corso d'acqua e la sua vegetazione ripariale. Entrambe le misure hanno confermato il rispetto dei limiti della classe IV e il decadimento acustico dell'attività produttiva. Il rumore misurato nel rilievo 8 è stato determinato dalle attività antropiche e dal traffico locale dell'area e dall'attività produttiva in funzione.

UT 861 – Punto di controllo n. 12



Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Laghi (punto controllo n. 12 nell'allegato, nella tav. 6a) ha riportato un rumore caratterizzato dalle attività antropiche presenti nella zona e dal traffico intenso. L'attività sparsa oggetto di rilevamento fonometrico è un'officina presente a sud di Rorai Piccolo; l'area confina a nord con via Laghi e degli edifici residenziali, ad est con degli edifici residenziali, a sud con la vegetazione ripariale del Rio Repolle e con dei terreni agricoli, ad ovest con via Repolle e degli edifici residenziali. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV e di conseguenza anche il decadimento acustico dell'attività produttiva.

UT 867 – Punto di controllo n. 13 – Misura n. 64

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via dello Stagno è stato caratterizzato da due rilevamenti, entrambi effettuati in corrispondenza dei ricettori più vicini (punto controllo n. 13 – misura n. 64 riportate nell'allegato, nella tav. 6a). La misura 13 è stata fatta per verificare il decadimento del rumore e quindi effettuata all'interno della fascia di rispetto in classe III in corrispondenza del confine della fascia di rispetto in classe IV. Il valore misurato è stato determinato dal traffico intenso e dalle attività antropiche presenti nell'area. Il rilievo fonometrico 64 è stato effettuato all'interno della fascia di rispetto in classe IV per verificare il rispetto dei limiti di classe e il decadimento acustico; il valore ottenuto è stato caratterizzato dall'attività produttiva e dal traffico. Il valore misurato in entrambe le misure ha confermato il rispetto dei limiti rispettivamente della classe III e IV e anche l'effettivo decadimento acustico dell'attività produttiva. L'attività produttiva sparsa, risulta un deposito di materiale edile, è localizzata a sud di Rorai Piccolo e confina a nord con dei terreni agricoli, ad est con via dello Stagno con degli edifici residenziali, dei terreni agricoli, a sud con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, ad ovest con dei terreni agricoli e con degli edifici residenziali.

UT 283 – Misura n. 34

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in località Borgo Nuovo (misura n. 34 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il rispetto dei limiti delle fasce di rispetto dell'attività produttiva. L'attività si occupa di manufatti in cemento, edilizia, ceramiche e arredo bagno, e confina con a nord con dei terreni agricoli, ad est con dei terreni ed un'attività industriale, a sud con un'area verde e la discarica di fanghi di proprietà dell'Electrolux, ad ovest con dei terreni agricoli e con la zona industriale di Roveredo in Piano. La misura è stata effettuata all'interno della fascia di rispetto in classe IV nelle vicinanze del confine dell'attività produttiva declassata, il rumore rilevato è stato determinato dall'attività svolta all'interno del magazzino edile. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV.

UT 165 – Misura n. 44

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Corso Italia (punto di misura n. 44 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il rispetto dei limiti delle fasce di rispetto dell'attività produttiva. Le attività sparse localizzate in via Corso Italia si inseriscono all'interno di territorio che ha subito una cesura da parte della viabilità, infatti l'area risulta chiusa all'interno di Corso Italia, via Antonio

Zanon e via Caterina Percoto. La zona confina a nord con via Antonio Zanon, con degli edifici residenziali e dei terreni agricoli, ad est con degli edifici residenziali e con via Caterina Percoto, a sud con Corso Italia, con degli edifici residenziali e dei terreni agricoli, ad est con dei terreni agricoli e un edificio residenziale. La misura è stata effettuata all'interno della fascia di rispetto in classe IV nelle vicinanze del confine dell'attività produttiva declassata, il rumore rilevato è stato determinato dal traffico locale e dall'attività svolta all'interno dell'attività produttiva. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV e del declassamento dell'attività produttiva.

UT 283 – Misura n. 53



Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in Mamaluch (punto di misura n. 53 riportato nell'allegato , nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il declassamento dell'attività produttiva. Questa attività risulta essere un magazzino e ha al suo interno anche la parte amministrativa, essa si sviluppa a ridosso di un edificio residenziale e confina a nord con dei terreni agricoli, ad est con un edificio residenziale e dei terreni agricoli, a sud con via Mamaluch, con degli edifici residenziali e con lo stabilimento dell'Electrolux, ad ovest con degli edifici residenziali. La misura fonometrica è stata fatta all'interno dell'attività produttiva e la misura ottenuta è il risultato del rumore derivato dal traffico locale, dal magazzino e dall'officina. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV e di conseguenza dell'effettivo declassamento dell'attività produttiva.

UT 287 – Misura n. 55

L'attività produttiva sparsa localizzata in via Mamaluch è stata oggetto di rilevamento fonometrico, l'edificio ospita due attività una si occupa della vendita all'ingrosso di alimentari e dolci e l'altra è una carrozzeria. Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Mmaluch (punto di misura n. 55 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il rispetto dei limiti delle fasce di rispetto dell'attività produttiva. La misura è stata effettuata all'interno della fascia di rispetto in classe IV nelle vicinanze del confine dell'attività produttiva declassata, il rumore rilevato è stato determinato dal traffico locale e dalle attività svolte all'interno della carrozzeria. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV.

UT 1106 – Misura n. 57, 58

L'attività produttiva sparsa localizzata in via Brunis si sviluppa in adiacenza con un edificio residenziale, confina a nord con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, ad est con dei terreni agricoli, a sud con dei terreni agricoli, ad est con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali. Le misure fonometriche n. 38 - 39 riportate nell'allegato, nella tav. 6a, sono state condotte per confermare il declassamento dell'attività produttiva, dalla classe V alla classe IV, e verificare l'effettivo decadimento acustico. La misura 38 è stata fatta all'interno dell'attività

produttiva e il valore ottenuto è stato determinato dall'attività svolta all'interno dell'attività produttiva e dal traffico locale. Il valore misurato ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV confermando in questo modo l'effettivo declassamento della zona produttiva. La misura 39 è stata condotta al doppio della distanza della misura 38 e con le stesse condizioni acustiche presenti al momento del rilievo fonometrico della misura precedente, con l'aggiunta del passaggio di due aerei al minuto 11. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della classe III e di conseguenza l'effettivo decadimento del rumore.

UT 1103 – Misura n. 59



Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Vallunga (punto di misura n. 40 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il rispetto dei limiti delle fasce di rispetto dell'attività produttiva. La misura è stata effettuata all'interno della fascia di rispetto in classe IV nelle vicinanze del confine dell'attività produttiva declassata, il rumore rilevato è stato determinato dall'attività produttiva, dal traffico locale. La misura effettuata ha confermato il rispetto dei limiti della zona IV. L'attività produttiva indagata è localizzata nord – ovest dell'insediamento residenziale di Rondover, confina ad nord con via Vallunga, dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, ad ovest con dei terreni agricoli, a sud con dei terreni agricoli, ad est con degli edifici residenziali e dei terreni agricoli.

UT 840 – Misura n. 60, 61

L'attività sparsa localizzata in via Frassino presenta all'interno della sua pertinenza due edifici residenziali, essa confina a nord con via Frassino e dei terreni agricoli, ad est con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, a sud con dei terreni agricoli, ad ovest con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali.

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Frassino (punto di misura n. 60 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il decadimento della vicina attività produttiva e il conseguente rispetto della fascia di rispetto. La misura è stata effettuata in posizione più prossima alla sorgente, qui gli edifici più prossimi all'attività produttiva sono nella stessa proprietà e non si percepisce l'attività produttiva. Il valore misurato è stato determinato dal rumore generato dal traffico locale e dalla presenza di un cane. Il valore misurato conferma il rispetto dei limiti della classe III.

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Frassino (punto di misura n. 61 riportato nell'allegato, nella tav. 6a e nella tav. 8a) è stata condotta per verificare il decadimento della vicina attività produttiva. Il valore misurato conferma il rispetto dei limiti della classe III.

UT 750 – Misura n. 62

L'attività sparsa localizzata in via Dogana è la Pignat srl, si occupa di lavorazioni meccaniche, della progettazione e realizzazione di strutture metalliche su misura. L'area è localizzata a sud di Rorai Piccolo e confina su entrambi i suoi lati con degli edifici residenziali. La Pignat srl è tra le attività segnalate dai cittadini all'Amministrazione Comunale per il rumore generato durante il ciclo produttivo. L'attività è stata verificata attraverso il punto di misura 62 riportato nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata **come possibile criticità L** nella tav. 8a. Il valore misurato in corrispondenza del ricettore più vicino all'attività produttivo e ricadete nella fascia di rispetto di classe IV ha rilevato il rumore determinato dall'attività produttiva e dal traffico locale; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV confermando il rispetto dei limiti di zona.

UT 719 – Misura n. 63



L'attività produttiva localizzata in via Cartiera si sviluppa lungo il confine ovest di Porcia, l'area confina a nord con un corso d'acqua e dei terreni agricoli, ad est con della vegetazione boschiva e degli edifici residenziali, a sud con della vegetazione ripariale, con il lago di Burida e ad ovest con degli edifici residenziali. Il rilevamento fonometrico della misura 63 (riportate nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe III per l'area limitrofa l'attività sparsa localizzata in via Cartiera ma ricadente nel comune limitrofo. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dall'attività produttiva, dal traffico locale; la misura effettuata rispetta i limiti della classe III confermando in questo modo la classe nella quale è stata fatta ricadere l'area.

UT 960 – Misura n. 65

L'attività produttiva presente a Sud di Rorai Piccolo in prossimità dello svincolo autostradale, confina a nord con degli edifici residenziali e dei terreni agricoli, ad est con via Laghi e dei terreni agricoli, a sud con degli edifici residenziali e via Laghi, ad ovest con degli edifici residenziali, dei terreni agricoli e via Prata. Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Repolle (punto di misura n. 65 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il decadimento dell'attività produttiva. La misura è stata effettuata all'interno della pertinenza dell'attività produttiva, il rumore rilevato è stato determinato dall'attività produttiva, dal traffico locale; la misura effettuata ha confermato il declassamento dell'attività produttiva in classe IV.

UT 551 – Misura n. 71

L'officina localizzata in via Zoccolo, si inserisce all'interno dell'insediamento di Rorai Piccolo infatti essa confina a nord, ad ovest, a sud e ad est con degli edifici residenziali. Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Zoccolo (punto di misura n. 71 riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stata condotta per verificare il decadimento dell'attività produttiva. La misura è stata effettuata lungo il confine dell'attività produttiva, il rumore rilevato è stato determinato dall'attività produttiva, dal traffico intenso e

dale attività antropiche; la misura effettuata ha confermato il declassamento dell'attività produttiva in classe IV.

Previsioni dell'Amministrazione

L'amministrazione all'interno dello strumento urbanistico ha delle previsioni per le attività sparse presenti all'interno della zona agricola e per quelle comprese in zona residenziale.

Per gli insediamenti compresi in zona agricola si ammette per gli edifici residenziali ampliamenti entro un massimo di 400 mc, per ragioni di risanamento igienico-sanitario ed adeguamento funzionale. Non sono ammesse le costruzioni di nuovi alloggi per il proprietario o il custode. In deroga alle prescrizioni sono consentiti ampliamenti strettamente necessari all'adeguamento degli edifici alle normative sugli impianti e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro entro un limite massimo del 20% della superficie coperta e con un massimo di 300 mq. In caso di nuovi interventi dovranno essere reperiti parcheggi stanali e di relazione all'interno dei lotti di pertinenza. Le aree di parcheggio dovranno avere un fondo realizzato in modo tale da assicurare la permeabilità del terreno, dovranno essere convenientemente alberate con specie latifoglie d'alto fusto.

Per gli insediamenti produttivi compresi in zona residenziale si ammette per gli edifici residenziali ampliamenti entro un massimo di 300 mc, per ragioni di risanamento igienico – ambientale ed adeguamento funzionale. Se l'edificio residenziale non è presente è ammessa la costruzione di un alloggio per il proprietario o il custode, della superficie massima di mq 95. gli insediamenti e le ristrutturazioni saranno concessi solo per l'inserimento di attività produttive non moleste ed inquinanti. In caso di nuovi interventi dovranno essere reperiti parcheggi stanali e di relazione all'interno dei lotti di pertinenza.

4.4.5 Aree forti: descrizione dell'area in esame

Le aree forti sul territorio comunale di Porcia sono rappresentate dalle attività di cava presenti a nord del territorio, esse si occupano dell'estrazione di ghiaia e dalla scarica di inerti.

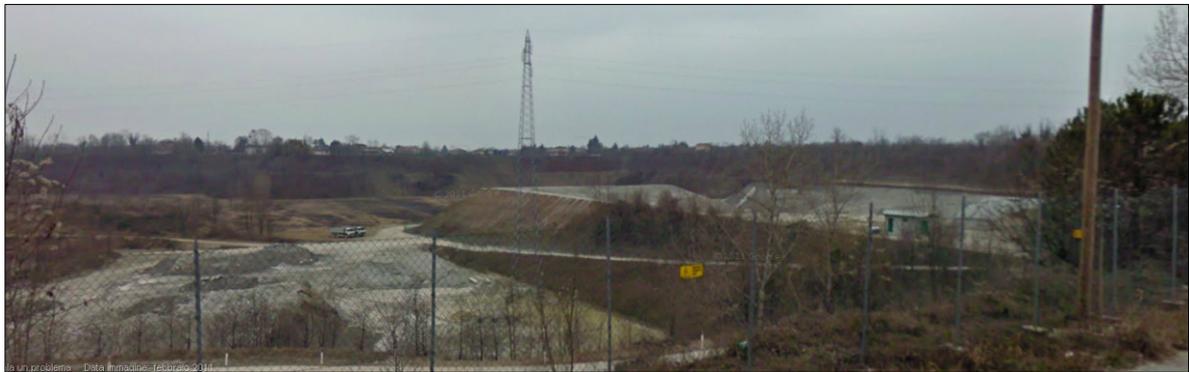
Gli insediamenti produttivi esistenti di notevoli dimensioni sono localizzati nella parte nord del territorio comunale, uno è rappresentato dallo stabilimento della Palazzetti presente lungo il confine comunale e si occupa della produzione di stufe e caminetti, l'altro è il complesso industriale della Electrolux situato lungo la statale Pontebbana che produce elettrodomestici.

Un'altra area forte è rappresentata da un insediamento produttivo di interesse regionale la cosiddetta "zona industriale di Talponedo – Pieve" presente a sud di talponedo e a ovest di Porcia.

Infine vi sono due insediamenti produttivi di nuovo impianto uno localizzato ad ovest della zona industriale di interesse regionale ed uno in parte edificato presente ad est di Pieve.

4.4.6 Aree forti: analisi critica dell'area in esame e misure

Area industriale: Cava di ghiaia e discarica di inerti in via Ceolini, via Valessa (UT 1417 - 1418)



L'attività di cava e la discarica di inerti localizzata lungo il confine nord di Porcia, si trovano ad una quota s.l.m. inferiore rispetto a quella del territorio limitrofo, caratteristica questa determinata dall'uso del suolo che il processo di escavazione della ghiaia richiede. L'area confina a nord con via Valessa e con un'altra area di cava presente nel Comune di Roveredo in Piano, ad est confina con la zona industriale del comune di Roveredo in Piano, a sud con dei terreni agricoli, ad ovest con dei terreni agricoli, con via Ceolini e con l'insediamento residenziale di Ceolini.

La cava al suo interno presenta le materie prime scavate, depositi di ghiaia e i macchinari necessari alla loro estrazione e lavorazione. All'interno della cava lo strumento urbanistico ammette eventuali ampliamenti della zona per nuove escavazioni solo tramite P.R.P.C. preventivo comprendente anche l'ambito della cava dismessa i cui contenuti dovranno riguardare esclusivamente le misure da porre in essere successivamente al ripristino finale definendo la destinazione delle aree riqualificate ed eventualmente attrezzate per quanto attiene la loro fruibilità pubblica. Alla sottoscrizione della convenzione le modalità di esercizio e gestione saranno stabilite dalla Regione. La coltivazione della cava preesistente e gli interventi

di riassetto ambientale dovranno essere condotti in conformità al progetto approvato. La sistemazione finale di detta cava dovrà essere attuata secondo un progetto di riferimento da approvare con procedura di piano attuativo comunale con l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente.

Per la discarica di inerti lo strumento urbanistico prevede che l'esercizio dell'impianto e gli interventi di ripristino ambientale dovranno essere attuati nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'atto autorizzativo e di tutte le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

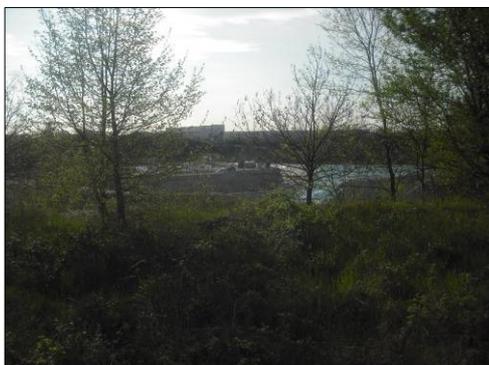
Misura n. 32

Il rilevamento fonometrico della misura 32 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV della discarica/cava di inerti presente a nord del territorio comunale. Il valore misurato è costituito dalla cava in funzione, dalle attività antropiche. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV.

Misura n. 33

Il rilevamento fonometrico della misura 33 (riportato nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV in corrispondenza del confine con la discarica/cava di inerti presente a nord del territorio comunale. Il rumore misurato è stato determinato dall'attività antropica presente nella zona. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV.

Sopraluogo N – UT 1417 Discarica di inerti localizzata lungo Via Valessa



Il deposito cava presente lungo via Valessa non ha richiesto un rilevamento fonometrico, in quanto al momento del sopralluogo non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

Area industriale: Attività industriale Palazzetti in via XX settembre (UT 1410)

Il complesso industriale della Palazzetti è localizzato lungo il confine nord del territorio comunale, si occupa della produzione di stufe e caminetti. L'area al suo interno è occupata da diversi capannoni, all'interno dei quali si svolge sia il ciclo produttivo che quello amministrativo, e da aree destinate al deposito dei materiali. La palazzetti confina a nord con la zona industriale del Comune di Roveredo in Piano, ad ovest con via XX settembre, con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, a sud con dei terreni agricoli, degli edifici residenziali di Borgonuovo, ad ovest con dei terreni agricoli e con la cava di ghiaia.

In queste aree lo strumento urbanistico destina gli impianti industriali, comprendendo in questo uso magazzini, depositi, uffici, attrezzature di carattere sociale ed edifici direzionali entro i limiti funzionali alle attività produttive. L'abitazione del custode è ammessa con superficie massima di 95 mq. nel caso di nuovi interventi, di ampliamenti e ristrutturazione, dovranno essere reperiti parcheggi stanziali all'interno dei lotti di pertinenza. Le aree di parcheggio dovranno essere realizzate con un fondo tale da assicurare la permeabilità del terreno e dovranno essere convenientemente alberate con specie di latifoglie d'alto fusto.

Misura n. 66

Il rilevamento fonometrico della misura 66 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV per gli edifici limitrofi l'area industriale presente a nord del territorio comunale. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dal traffico locale, dall'attività produttiva presente all'interno della zona industriale; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV confermando in questo modo il decadimento del rumore. Nel corso dei diversi sopralluoghi effettuati sul territorio comunale l'attività svolta presso le industrie PALAZZETTI (UT 1410) è stata sempre modesta, al di sotto della normale attività così come emerso dalle interviste con la popolazione residente;

tale condizione può essere messa in relazione alla ridotta attività conseguente al periodo di crisi che interessa il settore produttivo in questo periodo.

Area industriale: Area industriale Elettrolux in via Pontebbana (UT 217 – 231 – 232 - 233 – 234 – 235 – 237- 238 - 239)



Le misure di seguito descritte sono state fatte per verificare le fasce di rispetto della zona industriale del complesso industriale dell'Electrolux. L'attività svolta all'interno dell'area riguarda quella della produzione di elettrodomestici, l'impianto è costituito da diversi edifici industriali dove all'interno di ognuno si compie un passaggio del ciclo produttivo. l'area è completamente inserita all'interno dell'insediamento di S. Antonio, a nord confina con via Mamaluch, con degli edifici residenziali, alcuni terreni agricoli, ad est con via Brentella, con degli edifici residenziali e con dei terreni agricoli, a sud confina con il tracciato della linea ferroviaria e con degli edifici residenziali, ad ovest confina con degli edifici residenziali e con dei terreni agricoli.

In queste aree lo strumento urbanistico destina gli impianti industriali, comprendendo in questo uso magazzini, depositi, uffici, attrezzature di carattere sociale ed edifici direzionali entro i limiti funzionali alle attività produttive. L'abitazione del custode è ammessa con superficie massima di 95 mq. nel caso di nuovi interventi, di ampliamenti e ristrutturazione, dovranno essere reperiti parcheggi stanziali all'interno dei lotti di pertinenza. Le aree di parcheggio dovranno essere realizzate con un fondo tale da assicurare la permeabilità del terreno e dovranno essere convenientemente alberate con specie di latifoglie d'alto fusto.

Punto di controllo n. 4 – Misura 50, 51

Per le segnalazioni pervenute all'Amministrazione dai residenti localizzati nel quartiere presente in via Alessandro Volta confinante con l'area industriale dell'Electrolux sono state

condotte diverse misure fonometriche (Punto di controllo n. 4 – Punto di misura n. 50 – 51) riportate nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità H** nella tav. 8a. Il punto di controllo n. 4 ha rilevato un rumore generato dal traffico in transito e dalle attività antropiche presenti nell'area, il valore ottenuto rispetta i limiti della classe IV. Per verificare il rispetto dei limiti di zona e l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale Electrolux si è effettuata la misura 50 interna alla fascia di rispetto della classe IV e la misura 51 al doppio della distanza 50. Il rumore rilevato dalla misura 50 è stato determinato dall'attività produttiva e dal traffico locale, confermando il rispetto di limiti della classe IV. La misura 51 effettuata al doppio della distanza della misura 50, nelle stesse condizioni, ha confermato il rispetto dei limiti e di conseguenza l'effettivo decadimento acustico della zona industriale.

Misure 36

Il rilevamento fonometrico della misura 36 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV per gli edifici limitrofi l'area industriale dell'Electrolux ma ricadenti nel comune limitrofo. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dall'attività della zona industriale e dal traffico intenso; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV confermando in questo modo la classe in cui è stata fatta ricadere l'area.

Misure n. 37

Il rilevamento fonometrico della misura 37 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV per gli edifici limitrofi l'area industriale della Zanussi ma ricadenti nel comune limitrofo. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dal traffico, dall'attività produttiva; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV confermando in questo modo la classe in cui è stata fatta ricadere l'area.

Misure n. 34

La misura 34 è stata condotta in corrispondenza di un edificio residenziale localizzato in classe II penalizzata a diventare una classe IV perché ricade all'interno della fascia di rispetto in classe IV. Al momento del rilievo fonometrico il rumore presente era quello prodotto dalla vicina attività produttiva e dal traffico locale; le misure hanno rilevato il rispetto dei limiti della classe IV.

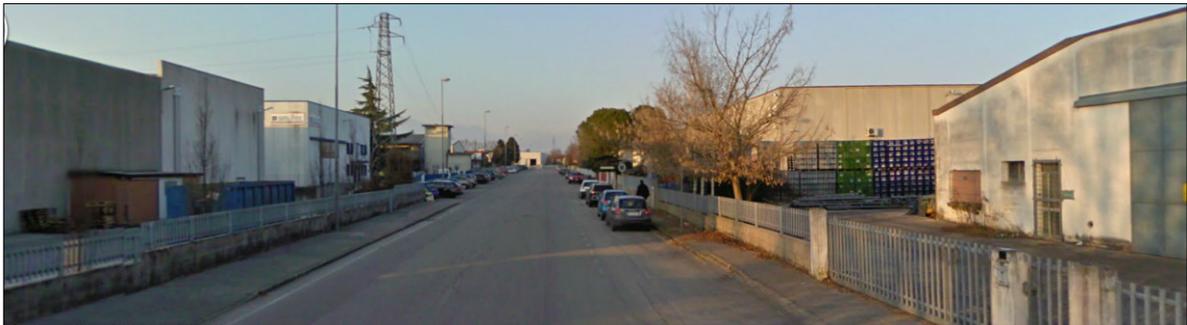
Misure n. 52

Il rilevamento fonometrico della misura 52 (riportate nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV per gli edifici limitrofi l'area industriale dell'Electrolux presenti in via Alessandro Volta. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dal traffico locale; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV.

Misure n. 54

Il rilevamento fonometrico della misura 54 (riportate nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto dei limiti della fascia di rispetto della classe IV per gli edifici limitrofi l'area industriale dell'Electrolux. Il rumore rilevato è stato determinato dal rumore prodotto dal traffico locale, dall'attività produttiva, e dalle attività antropiche presenti nell'area; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV.

Area industriale: Area industriale "Talponedo – Pieve" (UT 304 – 406 - 408 – 409 – 410 – 411 – 412 – 413 – 414 - 415 – 416 – 418 - 1343)



L'area industriale a sud di Talponedo denominata "Talponedo – Pieve" è un insediamento industriale di interesse regionale. L'area ospita al suo interno aziende che si occupano di prodotti molti diversi, dalla carpenteria elettrica e tecnologica della lamiera, alla lucidatura, laccatura e verniciatura mobili, dalla manutenzione macchine per la lavorazione del legno, all'abbigliamento e accessori, da aziende pubblicitarie a agenzie studi. La zona industriale al suo interno è completamente edificata, solo alcuni lotti presenti lungo il perimetro risutano liberi da edificazione, questi si trovano a sud, ad est e uno a nord. L'area industriale confina a nord con dei terreni e degli edifici residenziali di Talponedo, ad est con dei terreni agricoli e degli edifici residenziali, a sud con dei terreni agricoli, con un paio di edifici residenziali, ad ovest con degli edifici residenziali sviluppatasi lungo via Talponedo.

Lo strumento urbanistico prevede che per la nuova edificazione si faccia riferimento al PRPC vigente. All'interno di quest'area sono ammessi impianti industriali comprendendo magazzini, depositi ed uffici, locali accessori, attrezzature di servizio tecnico – produttivo, edifici per la commercializzazione dei prodotti delle attività connesse, attrezzature di servizio sociale (spazi pubblici, verde pubblico, parcheggi) non inferiore ai 15 mq/addetto, parcheggi stanziali minimo un posto auto ogni due addetti e l'abitazione del custode della superficie massima di 95 mq. Le fasce perimetrali di verde privato o pubblico sono prescrittive e possono essere ridotte per un massimo di 2 metri al fine di ricavare una percorrenza perimetrale degli edifici. Le aree esterne al perimetro del PRPC, lungo il lato est della zona l'attuazione potrà essere diretta su rilascio di concessione edilizia. Gli ampliamenti non potranno comprendere in nessun caso superfici utili produttive superiori al 25% di quelle esistenti.

Punto di controllo n. 6 e Misura n. 25, 26

A seguito delle segnalazioni pervenute all'Amministrazione da parte dei residenti localizzati negli edifici presenti in via Talponedo confinanti con l'area industriale presente a ovest del centro abitato di Porcia, sono state condotte diverse misure fonometriche (Punto di controllo n. 6 – Punto di misura n. 25 - 26) riportate rispettivamente nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità I** nella tav. 8a - 8c. Il punto di controllo n. 6 ha rilevato un rumore generato dal traffico locale e dalla vicina attività industriale presente nell'area, il valore ottenuto rispetta i limiti della classe IV. Per verificare il rispetto dei limiti di zona e per confermare la scelta di prevedere la fascia di rispetto della classe IV interna alla zona industriale e l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale si è effettuata la misura 25, interna alla fascia di rispetto della classe IV, e la misura 26 all'esterno della fascia di rispetto della classe IV, quindi in classe III in prossimità del ricettore più vicino. Il rumore rilevato dalla misura 25 è stato determinato dall'attività produttiva e dal traffico di attraversamento; il valore ottenuto ha confermato il rispetto di limiti della classe IV e di conseguenza la scelta di predisporre internamente la fascia. La misura 26 effettuata al doppio della distanza della misura 25, effettuata nelle stesse condizioni, ha confermato il rispetto dei limiti della classe III e di conseguenza l'effettivo decadimento acustico della zona industriale.

Punto di controllo n. 7

A seguito delle segnalazioni da parte dei residenti della laterale di via della Ferrovia per il rumore generato dall'attività produttiva localizzata a ovest del centro abitato di Porcia è stata effettuato il punto di controllo n. 7, riportato nell'allegato, nella tav. 6a e segnalato come **possibile criticità P** nella tav. 8a – 8c. Il rilevamento fonometrico ha misurato un rumore

determinato dal traffico locale, dalle attività industriali e dalle attività antropiche. Il valore ottenuto dalla misurazione ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 20, 21

Le misure fonometriche n. 20 - 21 riportate nell'allegato, nella tav. 6a, sono state condotte per confermare la scelta di inserire internamente alla zona industriale la fascia di rispetto in classe IV e confermare il decadimento acustico. La misura 20 è stata fatta sul confine di una attività produttiva presente all'interno della zona industriale, il valore misurato ha presentato un rumore determinato dallo svolgimento dell'attività produttiva e dal traffico di attraversamento. Il valore misurato ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV e di conseguenza la bontà nella scelta di inserire internamente la fascia di rispetto. La misura 21 è stata condotta al doppio della distanza della misura 20 e con le stesse condizioni acustiche presenti al momento del rilievo fonometrico della misura precedente. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della classe III e di conseguenza il decadimento acustico della zona industriale.

Misura n. 22, 23

Le misure fonometriche n. 22 - 23 riportate nell'allegato, nella tav. 6a, sono state condotte per confermare la scelta di inserire internamente alla zona industriale la fascia di rispetto in classe IV e confermare il decadimento acustico ed il rispetto della fascia di rispetto in classe III. La misura 22 è stata fatta sul confine di una attività produttiva presente all'interno della zona industriale, il valore misurato ha presentato un rumore determinato dallo svolgimento dell'attività produttiva e dalle attività antropiche presenti nell'area. Il valore misurato ha confermato il rispetto dei limiti della classe IV e di conseguenza la bontà nella scelta di inserire internamente la fascia di rispetto. La misura 23 è stata condotta al doppio della distanza della misura 22 e con le stesse condizioni acustiche presenti al momento del rilievo fonometrico della misura precedente, con l'aggiunta del passaggio di un aereo decollato da Aviano. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della classe III della fascia di rispetto e il decadimento acustico della fascia di rispetto in classe IV.

Misura n. 24

La misura n. 24 riportata nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità I** nella tav. 8a - 8c è stata condotta a seguito delle segnalazioni da parte dei residenti in via San Rocco, localizzati in prossimità della zona industriale situata a ovest del centro abitato di Porcia. Il valore ottenuto è stato determinato dal traffico intenso ed ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Misura n. 24

Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'albergo presente in via Bagnador e in corrispondenza del confine della zona industriale con fascia di rispetto interna ha rilevato un rumore determinato dalle attività produttive presenti nella zona industriale e delle attività antropiche presenti nell'area, come ad esempio l'attivazione di un tosaerba dal minuto 16 al minuto 18 (misura n. 24 riportata nell'allegato, nella tav. 6a). Il valore misurato ha confermato la bontà della scelta di inserire internamente la fascia di rispetto in classe IV e ha rispettato i limiti della classe IV in cui ricade. Per questa misura non è stato possibile operare un altro rilievo fonometri al doppio della distanza a causa della presenza di edifici (schermanti) che modificano le condizioni di propagazione del rumore.

Area industriale: Area industriale ad ovest della zona industriale di “Talponedo – Pieve” (UT 298 – 1292 – 1293 – 1294)



L'area industriale presente ad ovest di quella di Talponedo – Pieve è costituita da tre attività produttive, e lungo il lato sud presenta dei lotti liberi per l'insediamento di altre attività. La produzione svolta dalle attività presenti in questa zona industriale riguarda la lavorazione del materiale plastico in polveri, granuli e la distribuzione automatica. La zona industriale confina a nord con via Bagnador, con dei terreni agricoli, un'azienda agricola e degli edifici residenziali, ad est con dei terreni agricoli e con la zona industriale di Talponedo – Pieve, con un edificio residenziale, a ovest con dei terreni agricoli, con via Bagnador e con un edificio residenziale.

Lo strumento urbanistico ammette all'interno di questa zona industriale la presenza di impianti industriali ed artigianali comprendendo uso magazzini, depositi ed uffici, locali accessori, attrezzature di servizio tecnico – produttivo, edifici per la commercializzazione dei prodotti, attrezzature collettive, abitazione del custode. Il piano attuativo può prevedere la

possibilità di inserire, per un massimo pari al 30% della superficie fondiaria totale: attività logistiche o di autotrasporto; attività commerciali per la vendita di generi non alimentari a basso impatto, prevedendo la realizzazione di unità immobiliari della superficie.

Misura n. 28 - 29

Per verificare le segnalazioni dei cittadini in merito al tracciato ferroviario sono state condotte due misure di controllo in via Galassia (punto di controllo n. 28 – 29) riportate nell'allegato, nella tavola 6a, l'area è stata segnalata come **possibile criticità G** nella tav. 8a. Le due misure hanno rilevato un rumore determinato dalle attività antropiche e durante il rilevamento fonometrico della misura 29 è passato un treno. Entrambe le misure hanno determinato dei valori che rispettano i limiti della classe III, confermando la classe in cui ricadono le due misurazioni.

Sopraluogo A – UT298. Attività produttiva localizzata in Via Bagnador



L'attività produttiva presente in via Bagnador, non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perché dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un magazzino e al suo interno non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

Sopraluogo B – UT1292. Attività produttiva localizzata in Via del Laghetto



Per l'attività produttiva presente all'interno della zona industriale localizzata in Via del Laghetto non è stato effettuato alcun rilievo fonometrico perché è un magazzino e a seguito del sopralluogo è stata verificata l'assenza di attività e sorgenti rumorose specifiche.

Sopraluogo C - D – UT 1293 - 1294. Attività produttive localizzate in via del Laghetto

Per le attività produttive e non è stato possibile effettuare alcun rilevamento fonometrico in prossimità dei ricettori, questo per la presenza di cani che abbaiano in continuo.

Sopraluogo E – UT298. Attività produttiva localizzata in Via del Laghetto

L'attività produttiva presente in via Bagnador non ha richiesto il rilevamento fonometrico, in quanto, a seguito del sopralluogo è risultato essere un magazzino. Lo stabile al suo interno non presenta attività e sorgenti rumorose specifiche.

Sopraluogo F – UT298. Attività localizzata lungo Via Bagnador

L'attività localizzata lungo via Bagnador risulta essere una cartiera edile ed al momento del sopralluogo non ha presentato al suo interno delle attività e delle sorgenti rumorose specifiche; per tale motivo non è stato effettuato il

rilevamento fonometrico.

Area industriale: Area industriale ad ovest di Pieve (UT 1146)



L'area industriale presente ad ovest di Pieve è un insediamento produttivo di nuovo impianto, attualmente l'area risulta per metà edificata, infatti la parte sud dell'area produttiva risulta libera da insediamenti produttivi. La zona industriale confina a nord con via Pieve ed il Comune di Fontanafredda, ad est con via Bodegan, con dei terreni agricoli e delle aziende agricole, all'interno delle quali risiedono i proprietari, a sud con dei terreni agricoli e ad ovest con dei terreni agricoli e un edificio residenziale.

Lo strumento urbanistico ammette all'interno di questa zona industriale la presenza di impianti industriali ed artigianali comprendendo uso magazzini, depositi ed uffici, locali accessori, attrezzature di servizio tecnico – produttivo, edifici per la commercializzazione dei prodotti, attrezzature collettive, abitazione del custode. Il piano attuativo può prevedere la possibilità di inserire, per un massimo pari al 30% della superficie fondiaria totale: attività logistiche o di autotrasporto; attività commerciali per la vendita di generi non alimentari a basso impatto, prevedendo la realizzazione di unità immobiliari della superficie.

Misura n. 30

Il rilevamento fonometrico della misura 30 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto e il decadimento acustico dell'attività industriale presente ad sud - ovest del centro urbano di Porcia. Il valore misurato è costituito dal traffico intenso ed ha confermato il rispetto dei limiti della fascia di rispetto.

Misura n. 31

Il rilevamento fonometrico della misura 31 (riportata nell'allegato, nella tav. 6a) è stato condotto per verificare il rispetto e il decadimento acustico dell'attività industriale presente ad

sud - ovest del centro urbano di Porcia. Il valore misurato è stato determinato dall'attività produttiva svolta nell'area industriale e dal traffico intenso. Il valore ottenuto ha confermato il rispetto dei limiti della fascia di rispetto.

Sopraluogo G – UT 1146. Attività produttiva localizzata in Via Bodegan



L'attività localizzata lungo via Bodegan non è stata oggetto di rilevamento fonometrico, in quanto al momento del sopraluogo non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose specifiche.

Sopraluogo H - I – UT 1146. Attività produttiva localizzata in Via Bodegan



Durante il sopraluogo le prime attività presenti all'interno della zona industriale localizzata lungo via Bodegan non hanno presentato attività e sorgenti rumorose specifiche, pertanto non è stato necessario effettuare dei rilievi fonometrici.



Sopraluogo L – UT 1146. Edificio localizzata in Via Bodegan

La misura fonometrica per il ricettore localizzato lungo il margine est della zona industriale non è stata fatta in quanto, il ricettore non era raggiungibile.

4.4.7 Aree forti: effettuazione del Test per le attività a ciclo continuo

Delle zone industriali si è verificato se esistono Unità Territoriali che presentano le caratteristiche per essere posizionate in classe VI e sottoposte al test schematizzato nell'allegato C della Delibera di Giunta Regionale 05/03/2009, n. 463.

L'amministrazione non ha a disposizione l'elenco delle attività produttive a ciclo continuo, di conseguenza l'individuazione di queste sul territorio comunale è stata effettuata attraverso i sopraluoghi, l'elenco della tipologia di attività produttive. Per le aziende in cui non è stato possibile determinare esattamente il ciclo produttivo, l'amministrazione ha provveduto a contattarle telefonicamente. Alla fine dell'indagine le aziende che ricadono in classe VI interessano una sola attività produttiva, l'impianto industriale di grandi dimensioni della Electrolux.

Tabella n. 12 Verifica delle classi V e delle classi VI

Unità territoriale	classe attribuita nella Z.P.	Test allegato C della D.G.R.n. 463/2009	Classe attribuita nella Z.A.
231/ 232/233/ 234/ 235 / 237/238/ 239	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? SI Le attività operano in presenza di residenza nella stessa UT? NO Rilievi strumentali Calcolo delle fasce di zona V-IV-III L'UT è sita lungo il perimetro esterno della ZI? SI È possibile creare una fascia di classe V internamente alla UT? SI	VI
298/ 1292/ 1293/ 1294	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? NO	V
304/ 406/ 408/ 409/ 410/ 411/ 412 /413/ 414/415/ 416 /418/ 1343	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? SI (UT415) Le attività operano in presenza di residenza nella stessa UT? SI	V

1410	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? NO	V
1417/1418	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? NO	V
1146	V	Esistono impianti a ciclo produttivo continuo? NO	V

4.4.8 Aree forti: tabelle fasce di transizione

A seguito dei rilievi fonometrici per ognuna delle attività industriali è stata prevista una fascia di classe IV attorno al perimetro dell'Unità Territoriale, in modo da garantire livelli sonori compatibili con la residenza anche nelle immediate vicinanze della zona stessa. L'ampiezza della fascia di classe IV ed eventualmente III è determinata dal perimetro di livelli sonori compresi tra i limiti della classe IV e quelli della classe III nella fascia più vicina all'attività industriale, e tra i limiti di classe III e quelli di classe II per la fascia di classe III.

Per tutte le attività industriali/artigianali è stata prevista una fascia di classe IV dell'ampiezza di 60 m, e dove necessario una fascia di classe III della profondità di 120 m, esterne al perimetro della zona V in tutti i casi in cui il territorio contiguo non è urbanizzato, ed interna, per quanto riguarda la fascia IV, come nel caso della zona industriale/artigianale dell'insediamento produttivo presente a sud – ovest della frazione di Talponedo, dove la classe V confina con delle frange urbane e con Talponedo (Allegato 1, Tab. 6) (Tav. 6).

Le fasce di rispetto per le attività in classe VI consistono in una fascia di classe V dell'ampiezza di 60 m, dove necessario, una fascia di classe IV della profondità di 120 m e una fascia di classe III da 240 m. Le fasce di classe IV e III sono tutte esterne alla classe VI, mentre la classe V è stata prevista all'interno dell'area dell'Electrolux, in quanto confinante con l'abitato di Sant'Antonio (tav. 6).

Tabella n. 13 fasce di rispetto attività produttive in classe V e VI

Unità Territoriali	Fascia classe V	Fascia classe IV	Fascia classe III	Criticità	note
231/ 232/233/ 234/ 235 / 237/238/ 239	Interna 60 m	Esterna 120 m	Esterna 240 m		La fascia in classe V viene prevista interna alla classe VI perché la zona industriale confina con degli edifici residenziali.
298/ 1292/ 1293/ 1294	-	Esterna 60 m	Esterna 120 m		
304/ 406/ 408/ 409/ 410/ 411/ 412 /413/	-	Interna 60 m	Esterna 120 m		La fascia in classe IV viene prevista interna, in quanto il perimetro della zona

414/415/ 416 /418/ 1343					produttiva in più punti confina con degli edifici residenziali. Nello specifico con le propaggini sud di Talponedo, gli edifici residenziali lungo via S. Rocco e via Talponedo.
1410	-	Esterna 60 m	Esterna 120 m		A nord non viene prevista la fascia perché l'attività confina con la zona produttiva presente nel comune limitrofo.
1417/1418	-	Esterna 60 m	Esterna 120 m		A nord e ad est non viene prevista la fascia perché l'attività confina con la zona produttiva e l'attività di cava presente nel comune limitrofo.
1146	-	Esterna 60 m	Esterna 120 m		

4.5. Misure criticità

All'interno del territorio comunale non sono state rilevate situazioni di incompatibilità o di potenziale incompatibilità né per il contatto di classi con un salto di classe superiore per più di 5 dBA e né dalle misure fonometriche effettuate.

4.6. Misure in zone con presenza di esposto di cittadini

Il Comune di Porcia ha ricevuto diversi esposti da parte della popolazione residente nelle vicinanze dell'autostrada, della ferrovia, di alcune attività produttive e di alcune zone industriali per il disturbo prodotto nello svolgimento delle attività di trasporto, per le prime, e di quello del ciclo produttivo, per le seconde.

Possibile criticità A - Punto di controllo n.15

Per gli edifici residenziali in via Panegai localizzati nelle vicinanze del tracciato autostradale è stata effettuata una misura di controllo (punto di controllo n.15) riportata nell'allegato, nella tavola 6a e segnalata come **possibile criticità con la lettera A** nella tavola 8b - 8c. La misura è stata condotta in prossimità del ricettore più vicino al tracciato autostradale ricadente in classe II, al momento del rilevamento fonometrico il valore ha rilevato il traffico veicolare e le attività antropiche presenti in zona; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Possibile criticità B - Punto di controllo n.16 – Misura n. 56

Le due misure effettuate all'interno della scuola materna localizzata in via S. Martino, nel centro abitato di Palse sono state condotte per verificare se la vicinanza dell'autostrada ha delle ripercussioni sul clima acustico dell'area indagata. Le misure riguardano il punto di controllo n. 16 e il punto di misura n. 56, riportate nell'allegato, nella tavola 6a e segnalata come **possibile criticità con la lettera B** nella tavola 8b - 8c. Le misure sono state condotte internamente alla pertinenza della scuola e il rumore misurato è stato determinato dal traffico locale, dalle attività antropiche; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Possibile criticità C - Punto di controllo n.17

Sempre per verificare il potenziale disturbo prodotto dall'autostrada è stato effettuato un punto di controllo in località Palse, per la scuola elementare presente in via Colombo. La misura di controllo (punto di controllo n.17) è riportata nell'allegato, nella tav. 6a ed è segnalata come **possibile criticità con la lettera C** nella tavola 8a - 8b – 8c. La misura condotta ha rilevato la presenza di un rumore determinato dal traffico locale e dalle attività antropiche; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Possibile criticità D - Punto di controllo n. 18

Un'altra segnalazione da parte dei cittadini per il rumore generato dal tracciato autostradale riguarda gli edifici residenziali localizzati in via Spinazzedo. La misura di controllo n. 18 ha interessato gli edifici residenziali più prossimi al tracciato autostradale, il valore misurato è riportato nell'allegato, è indicato nella tav. 6a ed è segnalata come **possibile criticità con la lettera D** nella tav. 8b. Il rumore misurato è stato determinato dal traffico intenso e dalle attività antropiche; la misura effettuata rispetta i limiti della classe II confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Possibile criticità E - Punto di controllo n. 19

Per la scuola elementare in via Vittorino da Feltre sono stati presentati all'Amministrazione degli esposti per il rumore generato dalle attività presenti nella zona. Il punto di controllo effettuato è il n. 19, è riportato nell'allegato, nella tavola 6a e segnalato come **possibile criticità con la lettera E** nella tavola 8a. Il rumore misurato è stato determinato dalle attività antropiche presenti nella zona. Il valore ottenuto con il rilevamento fonometrico ha confermato il rispetto dei limiti della classe I.

Possibile criticità F - Punto di controllo n. 14

Altra misura di controllo effettuata a seguito delle segnalazioni da parte dei cittadini per il tracciato autostradale ha riguardato gli edifici residenziali localizzati nelle immediate vicinanze dell'autostrada. La misura effettuata è la n. 14 ed è riportata nell'allegato, nella tavola 6a, segnalata come **possibile criticità con la lettera F** nella tav. 8b – 8c. La misura è stata condotta in prossimità del ricettore più vicino al tracciato autostradale ricadente in classe III, al momento del rilevamento fonometrico il valore ha rilevato il traffico veicolare intenso e le attività antropiche presenti in zona; la misura effettuata rispetta i limiti della classe III confermando in questo modo la classe in cui ricade.

Possibile criticità G - Punti di controllo n. 9 - 10

Per verificare le segnalazioni dei cittadini in merito al tracciato ferroviario sono state condotte due misure di controllo in via Galassia (punto di controllo n. 9 – 10) riportate nell'allegato, nella tavola 6a, l'area è stata segnalata come **possibile criticità G** nella tav. 8a. Le due misure hanno rilevato un rumore determinato dalle attività antropiche e durante il rilevamento fonometrico della misura 10 è passato un treno. Entrambe le misure hanno determinato dei valori che rispettano i limiti della classe III, confermando la classe in cui ricadono le due misurazioni.

Possibile criticità H - Punto di controllo n. 4 – Misura n. 50 - 51

Per le segnalazioni pervenute all'Amministrazione dai residenti localizzati nel quartiere presente in via Alessandro Volta confinante con l'area industriale della Zanussi sono state condotte diverse misure fonometriche (Punto di controllo n. 4 – Punto di misura n. 50 - 51) riportate nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità H** nella tav. 8a. Il punto di controllo n. 4 ha rilevato un rumore generato dal traffico in transito e dalle attività antropiche presenti nell'area, il valore ottenuto rispetta i limiti della classe IV. Per verificare il rispetto dei limiti di zona e l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale Zanussi si è effettuata la misura 50 interna alla fascia di rispetto della classe IV e la misura 51 all'esterno della fascia di rispetto della classe IV, quindi in classe III lungo il perimetro della fascia. Il rumore rilevato dalla misura 51 è stato determinato dall'attività produttiva e dal traffico locale, confermando il rispetto di limiti della classe IV. La misura 52 effettuata al doppio della distanza della misura 50, effettuata nelle stesse condizioni, ha confermato il rispetto dei limiti della classe III e di conseguenza l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale.

Possibile criticità I - Punto di controllo n. 6 – Misura n. 25 - 26

A seguito delle segnalazioni pervenute all'Amministrazione da parte dei residenti localizzati nei neglî edifici presenti in via Talponedo confinanti con l'area industriale presente a ovest del centro abitato di Porcia, sono state condotte diverse misure fonometriche (Punto di controllo n. 6 – Punto di misura n. 25 - 26) riportate nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità I** nella tav. 8a - 8c. Il punto di controllo n. 6 ha rilevato un rumore generato dal traffico locale e dalla vicina attività industriale presente nell'area, il valore ottenuto rispetta i limiti della classe IV. Per verificare il rispetto dei limiti di zona, quindi per confermare la scelta di prevedere la fascia di rispetto della classe IV interna alla zona industriale e l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale si è effettuata la misura 25 interna alla fascia di rispetto della classe IV e la misura 26 all'esterno della fascia di rispetto della classe IV, quindi in classe III in prossimità del ricettore più vicino. Il rumore rilevato dalla misura 25 è stato determinato dall'attività produttiva e dal traffico di attraversamento; il valore ottenuto ha confermato il rispetto di limiti della classe IV e di conseguenza la scelta di predisporre internamente la fascia. La misura 26 effettuata al doppio della distanza della misura 25, effettuata nelle stesse condizioni, ha confermato il rispetto dei limiti della classe III e di conseguenza l'effettivo decadimento acustico del rumore generato dalla zona industriale.

Possibile criticità L - Misura n. 62

La segnalazione dell'attività sparsa localizzata in via Dogana è stata verificata attraverso il punto di misura 62 riportato nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità L** nella tav. 8a. Il valore misurato in corrispondenza del ricettore più vicino all'attività produttiva e ricadete nella fascia di rispetto di classe IV ha rilevato il rumore determinato dall'attività produttiva e dal traffico locale; la misura effettuata rispetta i limiti della classe IV confermando.

Possibile criticità M –Punto di controllo n. 1

Il punto di controllo effettuato in via Trentino per le attività commerciali presenti nelle vicinanze ha rilevato una misura costituita dalle attività antropiche e dal traffico locale (Punto di controllo n. 1, riportato nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità M** nella tav. 8a). Il rilevamento fonometrico confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Possibile criticità N - Misura n. 24

La misura n. 24 riportate nell'allegato, nella tav. 6a e segnalata come **possibile criticità N** nella tav. 8a - 8c è stata condotta a seguito delle segnalazioni da parte dei residenti in via San

Rocco, localizzati in prossimità della zona industriale situata a ovest del centro abitato di Porcia. Il valore ottenuto è stato determinato dal traffico intenso ed ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

Possibile criticità O

La misura in questo punto non è stata effettuata in quanto le segnalazioni da parte dei cittadini erano legate al rumore generato dalle vetture che transitano lungo via Pellegrini, strada questa lastricata in porfido; di conseguenza l'unico modo per ridurre il disturbo generato dal passaggio dei veicoli dovrebbe essere quello di cambiare il manto stradale.

Possibile criticità P - Punto di controllo n. 7

A seguito delle segnalazioni da parte dei residenti della laterale di via della Ferrovia per il rumore generato dall'attività produttiva localizzata a ovest del centro abitato di Porcia è stata effettuato il punto di controllo n. 7, riportato nell'allegato, nella tav. 6a e segnalato come **possibile criticità P** nella tav. 8a – 8c. Il rilevamento fonometrico ha misurato un rumore determinato dal traffico locale, dalle attività industriali e dalle attività antropiche. Il valore ottenuto dalla misurazione ha confermato il rispetto dei limiti della classe III.

5. Documentazione delle scelte adottate e delle valutazioni di sostenibilità per le variazioni di classe acustiche apportate nelle varie fasi

Durante le varie fasi di analisi le classi acustiche hanno subito delle variazioni dovute alle scelte operate nella fase di aggregazione.

Nella fase dell'aggregazione come già illustrato al paragrafo 4.3 e 4.4, le variazioni apportate alle classi avevano lo scopo di ridurre la frammentazione di piccole unità di classi diverse. Un esempio è dato dal centro abitato di Porcia, di S. Antonio, di Rorai Piccolo, di Pieve, di Palse, dove tutte le piccole aree in classe II, costituite dai parcheggi, aree verdi, piccoli lotti ineditati, hanno progressivamente acquisito la classe delle aree vicine, di dimensioni più consistenti, rendendo l'insieme dell'insediamento urbano più uniforme e omogeneo dal punto di vista acustico. Infatti, tali classi a seconda delle aree vicine hanno acquisito la III o la IV classe; lo stesso criterio si è adottato per quelle poche aree che per densità abitativa e attività terziaria ricadevano in classe IV, ma di dimensioni contenute e quindi acusticamente non giustificabili, accorpandole con le classi III presenti in numero ed estensione maggiore. Inoltre, le aree ricadenti in zona C o B da PRGC che risultavano in classe II a causa di una bassa densità abitativa e di attività terziarie sono tutte state spostate in classe III, in quanto si è valutato che in futuro visto le previsioni dello strumento urbanistico tali aree potrebbero presentare un aumento della densità abitativa e terziaria. Il declassamento delle classi I come specificato nel paragrafo 4.2 è stato effettuato solo per la scuola materna presente all'interno dell'insediamento di Porcia, la scuola materna ed elementare di Palse, l'assistenza disabili a Rondover, strutture queste che occupavano piccole unità, penalizzandole in classe II.

6. Aree prospicienti le infrastrutture di trasporto

L'inquinamento acustico prodotto dalle infrastrutture di trasporto è disciplinato dal D.P.R. 30.03.2004, n. 142, che stabilisce i criteri di classificazione delle zone adiacenti a tale tipologia di sorgenti, le dimensioni delle fasce di pertinenza e i rispettivi limiti.

All'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto, il rumore prodotto dalle stesse non concorre al superamento dei limiti di immissione di zona e quindi per le aree in esse comprese si verifica un doppio regime di limiti. Uno derivante dalla zonizzazione acustica comunale relativo a tutte le sorgenti sonore diverse dall'infrastruttura coinvolta, e quello derivante dai decreti attuativi della Legge 447/95, che regolano le immissioni sonore prodotte dalle infrastrutture sonore.

6.1. Infrastrutture stradali

Le strade presenti sul territorio comunale sono state classificate secondo quanto stabilito dal D.P.R. 30.03.2004, n. 142, dal Nuovo Codice della Strada (D.Leg. 30 aprile 1994, n. 285) e dal Piano Provinciale della Viabilità. Una volta classificate le strade si ottiene per ognuna di esse la propria fasce di pertinenza e i propri limiti, come di seguito riportato nella tabella 14 (Tav. 5).

Tabella n. 14 Strade esistenti

Tipo di strada Codice della strada/DPR. N.285/199	Ampiezza fasce di rispetto	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
		Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
Linee ferroviarie	100 fascia A	50	40	70	60
	150 fascia B			65	55
A - autostrada	100 fascia A	50	40	70	60
	150 fascia B			65	55
B – extraurbana principale	100 fascia A	50	40	70	60
	150 fascia B			65	55
Cb – extraurbana secondaria	100 fascia A	50	40	70	60
	50 fascia B			65	55
Db – urbana di scorrimento	100	50	40	65	55
E – urbana di quartiere	30	Vedi tabella 6 del D.G.R. 5 marzo 2009 n. 463 Cap. 8 Regolamento per la disciplina delle attività rumorose			
F – urbana locale	30				

Con l'utilizzo del Codice della Strada e con il Piano Provinciale della Viabilità il sistema stradale del Comune di San Daniele è stato suddiviso nel seguente modo:

- linee ferroviarie, queste fasce interessano l'intero tracciato ferroviario che interessa la parte nord del territorio comunale;
- Autostrada e raccordi autostradali, le fasce interessano l'autostrada A28 Portogruaro – Pordenone – Conegliano con i relativi svincoli di Porcia e Fontanafredda;
- strada extraurbana secondaria, queste fasce interessano la viabilità di accesso al comune e sono rappresentate dalla S.S. 13 "Pontebbana" che attraversa nella parte a nord il territorio comunale, la S.P. 68 Porcia – Prata di Pordenone, la S.P. 25 Porcia – Brughiera, la S.P. 49 Porcia – Prata di Pordenone, il tratto esterno del centro abitato via Maestra Vecchia;
- strada urbana di interquartiere, comprende i principali assi di attraversamento e di penetrazione dalle vie extraurbane e dai Comuni limitrofi, e le direttrici della S.S. 13 "Pontebbana", nonché i seguenti assi urbani: via Repolle, Via Laghi, via della Fontana; via Colombo, via S. Ruffina, via del Platano; via della Latteria, via Pieve, via San Rocco, via dell'Agnesina, via del Tulipifero, via Zuccolo; via alla Ferrovia, via Ceolini; via Rivierasca, via Roma, via Sant'Antonio; via Roveredo;
- strade locali di tipo A,B,C, sotto rappresentate da tutte le strade secondarie interne ai quartieri e di collegamento ai centri abitati.

Per la viabilità di nuova realizzazione il DPR 142 del 30.03.2004, indica i seguenti valori limite, espressi come livello equivalente nel periodo di riferimento diurno (6 – 22) e notturno (22 – 6).

Tabella n.15: strade di nuova realizzazione

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (Secondo D.M. 5.11.01 - Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	C 1	250	50	40	65	55
	C 2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Vedi Tabella 16			
F - locale		30				

* Per le scuole vale il solo limite diurno

6.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree prospicienti le infrastrutture stradali di classe "E – urbana di quartiere" ed "F – locale"

Le infrastrutture di trasporto di classe "E – urbana di quartiere" ed "F- locale", come definite dal D.Lgs. 30 aprile 1994 n. 285 (Nuovo Codice della strada), producono delle fasce di pertinenza di 30 metri di ampiezza, i limiti acustici sono definiti distintamente per ogni tronco stradale omogeneo, con i criteri riportati nella Tabella 15.

Tabella 16: Infrastrutture di trasporto di classe "E – urbana di quartiere" ed "F – locale"

TIPOLOGIA	CLASSE ACUSTICA PIU' RAPPRESENTATIVA DELLE U.T. PROSPICIENTI IL TROCO STRADALE OMOGENEO	LIMITI DA OSSERVARE PER LE FASCE DI PERTINENZA			
		Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Tutti gli altri ricettori	
		Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A	Classe acustica I	50	40	55	45
B	Classe acustica II	50	40	60	50
C	Classe acustica III	50	40	65	55

Alle infrastrutture di trasporto di classe "E – urbana di quartiere" ed "F – locale", che ricadono all'interno di zone industriali, non vengono assegnate fasce di rispetto, ed assumono i limiti propri della unità territoriale.

6.2. Infrastrutture ferroviarie

Per la determinazione delle fasce di pertinenza delle strutture ferroviarie è stato utilizzato il D.p.r. 459/98 che stabilisce, sia per le infrastrutture esistenti, sia per quelle di nuova realizzazione, con velocità non superiore ai 200 km/h, due fasce di pertinenza. Tali fasce sono state costruite a partire dalla mezzeria dei binari esterni, la prima di 100 m con classe acustica V, e la seconda di 150 m di classe acustica IV, per un totale di 250 m (tabella 16).

Per le infrastrutture di progetto previste con velocità superiore ai 200 km/h il decreto stabilisce una fascia di 250 m con valori di classe acustica IV.

In corrispondenza di strutture sensibili quali ospedali, scuole, case di cura e case di riposo, devono essere rispettati i limiti di 50 dBA Leq diurno e 40 dBA notturno per una fascia di 150 m per le strutture esistenti e per le strutture di nuova realizzazione con velocità di progetto inferiore a 200 km/h. per le infrastrutture con velocità superiore a 200 km/h la fascia si estende a partire dalla mezzeria dei binari più esterni.

Tabella n. 17 Linee ferroviarie

Tipo di strada Codice della strada/DPR. N.285/199	Velocità	Ampiezza fasce di rispetto	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
Infrastrutture esistenti, loro varianti ed affiancamenti	Inferiore a 200 km/h	100 fascia A	50	40	70	60
		150 fascia B	50	40	65	55
Infrastrutture di nuovo realizzazione (Si intende per tutte le infrastrutture realizzate dopo l'entrata in vigore del DPR 459/98)	Inferiore a 200 km/h	100 fascia A	50	40	70	60
		150 fascia B	50	40	65	55
	Superiori a 200 km/h	250	50	40	65	55
		500 (solo per ricettori sensibili)	50	40		

7. Interventi di risanamento programmati dai soggetti titolari di infrastrutture di trasporto, produttive, commerciali o privati

Al momento della stesura del presente piano di classificazione acustica non vi sono interventi di risanamento programmati dai soggetti titolari di infrastrutture di trasporto, produttive, commerciali o privati.

8. Stesura della Zonizzazione Integrata (Z.I.)

La Zonizzazione Integrata permette di unire tutte le analisi condotte fino a questo momento, infatti essa è il risultato della sovrapposizione della zonizzazione aggregata, delle infrastrutture di trasporto con le relative fasce di pertinenza, delle fasce di rispetto per le aree industriali sparse (Tav. 7).

8.1. Criteri per l'armonizzazione della zonizzazione aggregata con i comuni contermini

In questa fase di analisi si sarebbe dovuto tenere conto del Piano Comunale di Classificazione dei Comuni contermini, in questo caso ciò non è stato possibile in quanto non ancora definiti, perciò si è operato a verificare la compatibilità con l'utilizzo degli strumenti urbanistici comunali.

L'analisi di quest'ultimo punto non ha rilevato la necessità di apportare alcun cambiamento, in quanto le classi attribuite alle unità territoriali coincidono con le realtà presenti nelle aree vicine. Infatti, dove a Porcia:

- sono presenti attività produttive si possono trovare due situazioni: le stesse attività produttive si ritrovano nel Comune vicino, oppure in corrispondenza delle fasce di rispetto vi sono zone agricole prive di edifici residenziali;
- dove sono presenti le classi III o II queste le si ritrovano anche nelle zone vicine.

Per tale motivo quindi non si ritiene che la classificazione acustica di Porcia possa determinare con i Comuni limitrofi l'accostamento tra classi con valori che si discostano in misura superiore a 5 dBA.

8.2. Criteri per la gestione delle problematiche relative alle fasce di rispetto

Per gli edifici che si trovano a cavallo dei perimetri delle fasce di rispetto, si deve attribuire ad un edificio la classe acustica della fascia che anche soltanto lo lambisce. Nel caso in cui un edificio è interessato da più fasce, si devono assumere i limiti della fascia caratterizzata dalla classe acustica superiore. Le pertinenze, invece, possono essere tagliate dal perimetro delle fasce ovvero possono essere suddivise in due o più parti ed assumere limiti differenti.

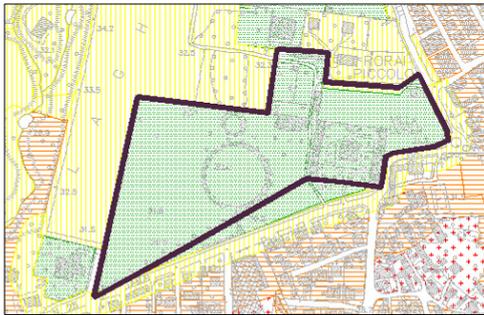
8.3. Criteri per l'individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto.

Nella scelta dell'ubicazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo è importante tenere conto dei ricettori limitrofi e degli altri aspetti collegati, come ad esempio il

traffico indotto. Queste aree non possono essere individuate in prossimità di ospedali e case di cura.

Relativamente alle manifestazioni l'amministrazione ha individuato nove aree utilizzate per le attività temporanee di intrattenimento, queste interessano Villa Dolfin, il Pattinodromo, il sagrato della Chiesa di S. Antonio, il parco di Sant'Angelo, l'area verde nei pressi della chiesa di Palse, l'area Burida, l'oratorio di San Giorgio Martire, San Giuseppe ed in fine la zona centrale utilizzata per il mercato settimanale.

Villa Dolfin



— Area manifestazioni

Questa zona in località Roraipiccolo viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe I e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

Pattinodromo



— Area manifestazioni

Questa zona il pattinodromo presente all'interno del centro abitato di Porcia viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

Sagrato Chiesa di S. Antonio



— Area manifestazioni

Questa zona la chiesa di S. Antonio presente all'interno della frazione di S. Antonio viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

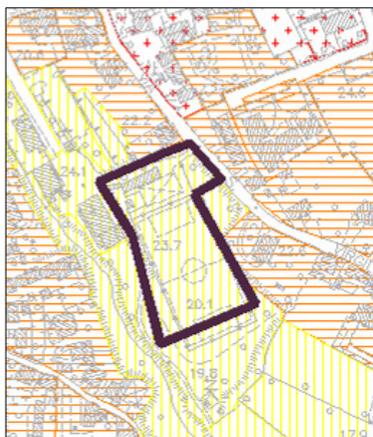
Parco S. Angelo località Talponedo



— Area manifestazioni

Questa zona il Parco di S. Angelo viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

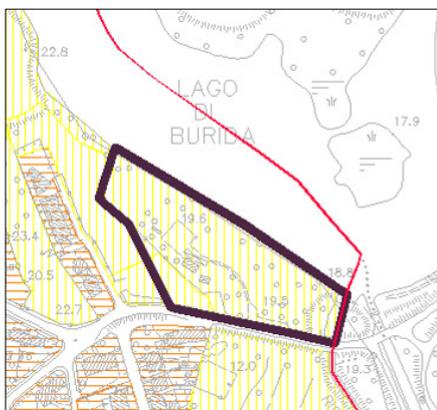
Area verde chiesa di Palse



— Area manifestazioni

L'area verde nei pressi della chiesa di Palse viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

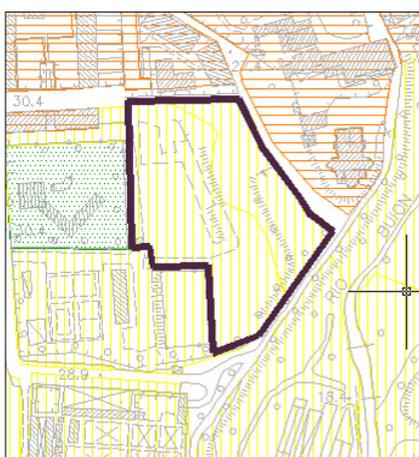
Area Burida



— Area manifestazioni

L'area a Burida viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

Oratorio di San Giorgio Martire



— Area manifestazioni

L'oratorio di San Giorgio Martire viene regolarmente utilizzato per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano..

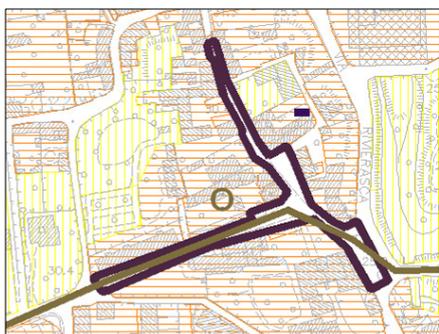
San Giuseppe



— Area manifestazioni

L'area evidenziata in località San Giuseppe viene regolarmente utilizzata per le manifestazioni temporanee. Tale zona si sviluppa all'interno di una classe II e la possibilità di realizzare tale attività si ottiene chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

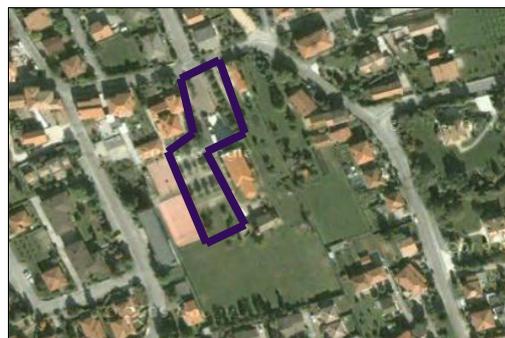
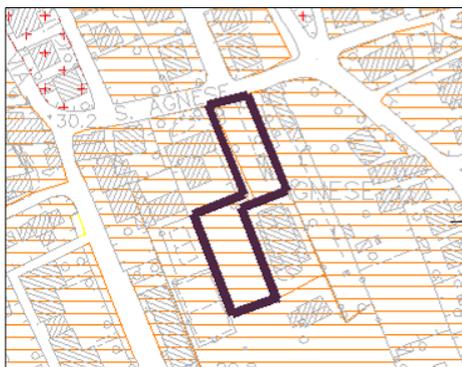
Zona centrale - Mercato settimanale



— Area manifestazioni

L'area evidenziata viene utilizzata settimanalmente per il mercato. Le manifestazioni in questa zona si ottengono chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

Roraipiccolo



— Area manifestazioni

L'area evidenziata viene utilizzata settimanalmente per le manifestazioni temporanee. Le manifestazioni in questa zona si ottengono chiedendo una deroga secondo quanto indicato nelle N.T.A. del presente piano.

9. Stesura della Zonizzazione Definitiva (Z.D.)

Nella stesura della Zonizzazione Definitiva vengono riportate tutte le modifiche emerse nell'analisi della zonizzazione integrata quali gli edifici localizzati a cavallo delle fasce, dove si assumono i livelli della fascia caratterizzata dalla classe più alta, le aree da destinarsi a spettacolo e l'uniformità con i comuni limitrofi.

Le modifiche effettuate in questa fase consistono essenzialmente nell'individuazione delle aree per le manifestazioni (descritte al paragrafo 8.3), in modifiche apportate dall'amministrazione e nell'accorpamento di unità territoriali di piccole dimensioni con le classi limitrofe (tavola 8a – 8b – 8c).

Richieste dell'Amministrazione

Nella fase di scelta da parte dell'Amministrazione comunale di inserire o meno delle aree in classe VI all'interno delle zone in classe V, che al momento della stesura del presente Piano risultano libere da edificazione, la scelta è ricaduta nel portare la zona industriale di nuovo impianto localizzata ad ovest di Piave dalla classe V alla classe VI. Tale scelta è ricaduta in questa zona in quanto rispetto alle altre zone industriali risulta edificata solo in parte e può ospitare nuove attività a ciclo continuo, inoltre al suo interno non sono presenti edifici residenziali. Quindi la UT 1146 da una classe V passa ad una classe VI, avrà la fascia in classe V, di 60 m, esterna alla zona industriale, questo perché non vi sono edifici residenziali nelle vicinanze, una classe IV di ampiezza 120 m esterna, ed una classe III di ampiezza 240 m.

9.1. Individuazione delle criticità evidenziate dalla bozza della zonizzazione definitiva.

Nella tavola 8a, 8b e 8c sono state riportate le possibili criticità.

Le **possibili criticità** evidenziano le zone segnalate dai cittadini a seguito del disturbo prodotto dal rumore generato dal funzionamento dalle attività industriali, e dai tracciati viari presenti all'interno del territorio comunale. Le zone segnalate risultano esse due; per questi punti critici i rilevamenti fonometrici hanno evidenziato il rispetto dei limiti di zona, a tal proposito si consiglia di monitorarle periodicamente (tavola 8a - 8b - 8c). I punti critici risultano essere:

- A. Edifici residenziali in via Panegal;
- B. Edificio scolastico in via San Martino;
- C. Edificio scolastico in via Colombo;

- D. Edifici residenziali in via Spinazzedo;
- E. Edifici scolastici in località Rorai Piccolo;
- F. Edifici residenziali in via Marco Polo;
- G. Edifici residenziali in via Galassia;
- H. Edifici residenziali in via Alessandro Volta;
- I. Edifici residenziali in Via Talponedo;
- L. Edifici residenziali in via Dogana e via Boite;
- M. Edifici residenziali in via Trentino;
- N. Edifici residenziali in via San Rocco;
- O. Edifici residenziali in via Pellegrini;
- P. Edifici residenziali in via alla Ferrovia.

Qualora il Piano comunale di Classificazione acustica comporti la delimitazione di zone di cui deve essere modificata la destinazione urbanistica, il Comune apporta le necessarie varianti al Piano Operativo Comunale (POC) (art. 24 L.R. n.16/2007).

9.2. Osservazioni e controdeduzioni.

Considerato che ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 16 del 18/06/2007, Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico, il Comune di Porcia ha proceduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 29.11.2012, esecutiva a norma di legge dal 27.12.2012, all'adozione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio, si evidenzia come, per quanto concerne le osservazioni ed opposizioni entro i termini prescritti, sia pervenuta una sola osservazione d'ufficio da parte del Responsabile U.O.C. LL.PP. e Ambiente P.O.

Oggetto (sintesi): nel Regolamento per la disciplina delle attività rumorose del Piano di cui all'oggetto, si sono ravvisate alcune imprecisioni (nomi di vie e foto) e richiesta di modifica e verifica delle classi acustiche previste.

Osservazione: **Tavv. 8a, 8b, 8c** - Plesso scolastico di Palse, modifica della classe acustica da II a I.

Risposta: L'attribuzione della classe II al Plesso scolastico di Palse si giustifica ai sensi del punto 4.1, lettera c) dei Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 16 (D.G.R. 05 marzo 2009, n. 463 (B.U.R. n. 12 del 25/03/2009)) di seguito Linee Guida.

Vista la richiesta dell'Amministrazione, sulla base dei rilievi fonometrici eseguiti (Tav. 6a, misure n. 16 e 56, e allegato Dati Rilevamento Rumore, pagg. 8 e 12) che hanno evidenziato un clima acustico compatibile con la classe I si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 2.4 Zone di interesse urbanistico e ambientale: pag.8 - riga 7: a Talponedo vi sono le architetture moderne quali il Municipio. (l'edificio si trova a Porcia)

Risposta: Trattasi di refuso di stampa.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 2.4 Zone di interesse urbanistico e ambientale: pag.8 - riga 7: a Talponedo vi sono le architetture moderne quali il Municipio. (l'edificio si trova a Porcia)

Risposta: Trattasi di refuso di stampa.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 3.2 Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio - Distribuzione popolazione e attività terziarie, pag. 12 - riga 2: abitati di maggiore dimensione quali Porcia, Muzzile, Rorai Piccolo, S. Antonio e Ronche ? (Togliere Ronche)

Risposta: Trattasi di imprecisione.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 3.2 Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio - Aziende agricole, pag.13 - riga 3: è possibile notare come la maggior parte delle aziende agricole si sviluppino principalmente in prossimità o all'interno del centro abitato di Porcia (!!), di Talponedo, di Muzzile (!!), di Rorai Piccolo, di S. Antonio, di Ronche, di Pieve, di Palse e Rondover !!! Nota: L'osservazione nasce dal fatto che vengono indicati tutti i centri abitati (compreso Ronche!) e perché è improprio parlare di "aziende agricole si sviluppino principalmente in prossimità o all'internoomissis..., . in quanto sono soprattutto sedi legali e non sedi operative. Propongo di togliere tutto il paragrafo.

Risposta: Il paragrafo relativo alle aziende agricole trova giustificazione nella necessità di descrivere la loro presenza e distribuzione ai sensi del punto 4.4 delle Linee Guida e pertanto non è possibile eliminarlo.

Si propone di modificare lo stesso come segue: *"In particolare è possibile notare come la maggior parte delle aziende agricole si sviluppino principalmente in prossimità o all'interno del centro abitato di Porcia, di Talponedo, di Muzzile, di Rorai Piccolo, di S. Antonio, di Ronche, di Pieve, di*

Palse e Rondover, esse sono costituite principalmente dalle sedi legali e non dalle sedi operative.”

Si esprime parere favorevole all'accoglimento parziale dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa - Punto 3.5** Individuazione e censimento attività agricole, pag. 76 - Tabella n. 4: Mancano le indicazioni delle ultime 3 ditte, come sotto riportato:

AZ102		VIA BRUNIS	COLTIVAZIONE IN SERRA
AZ103		VIA GANDIN	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ104		VIA ALLA FERROVIA	COLTIVAZIONE DI CEREALI.

Risposta: In fase di sopralluogo e prima stesura del documento non è stato possibile individuare la ragione sociale delle aziende di cui sopra.

Un successivo approfondimento di indagine da parte degli Uffici comunali ha consentito di colmare la lacuna.

Si propone di integrare la tabella come segue:

AZ102	FORNASIER LINO , RODOLFO LUIGI	VIA BRUNIS	COLTIVAZIONE IN SERRA
AZ103	Soc. Semplice Azienda Agricola TAMAI di Porcia e Brugnera	VIA GANDIN	COLTIVAZIONE DI CEREALI.
AZ104	MORO LORENZO s.n.c. Azienda Agricola Beretta di Porcia e Brugnera Corazza Giovanni s.n.c.	VIA ALLA FERROVIA	COLTIVAZIONE DI CEREALI.

e

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa - Punto 3.6** Criteri per la valutazione delle aziende agricole, pag. 80: l'indicazione AZ1 di pag 71 la identifica in via della ferrovia.

**AZ1 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Carpine non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, al momento del sopralluogo presentava strutture e attrezzature atte alla coltivazione di seminativi.

Risposta: Trattasi di refuso di stampa.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Pag. 81: Verificare corrispondenza della foto; questo edificio non sembrerebbe essere localizzato in via Portorico al civico 5.

**AZ51 – (tavola 3)**

L'azienda agricola in via Portorico non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, presenta edifici per il deposito attrezzi e coltivazioni di prodotti legati ai legumi.

Risposta: Trattasi di refuso di stampa.

Si propone di modificare la tabella come segue:

	<p>AZ51 – (tavola 3)</p> <p>L'azienda agricola in via Portorico non presenta sorgenti sonore rumorose specifiche, presenta edifici per il deposito attrezzi e coltivazioni di prodotti legati ai legumi.</p>
---	---

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 3.8 Aree particolari (aree militari, di cava, ecc.), pag. 93 - riga 9: la discarica localizzata a nord del territorio comunale lungo via Brentella è di proprietà della Elettrolux, (seconda categoria - tipo B - aut. provinciale det. dirigenziale 2079 del 27.10.2008): sostituire i dati autorizzativi con: decreto 2039/12 AIA della Regione FVG del 07/11/2011; con decreto 193 del 02/02/12 vengono accettate le garanzie finanziarie (documento reperibile sul sito della regione FVG).

Risposta: Trattasi di titolo autorizzativo successivo alla data di stesura del Piano.

Si propone di modificare il paragrafo come segue: *“La discarica localizzata a nord del territorio comunale lungo via Brentella è di proprietà della Elettrolux, **autorizzata con Decreto 2039/12 AIA della Regione FVG del 07/11/2011; con decreto 193 del 02/02/12 vengono accettate le garanzie finanziarie (documento reperibile sul sito della Regione FVG), riguarda lo smaltimento dei fanghi prodotti nel trattamento, in loco, degli effluenti.**”*

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: **Relazione tecnico-illustrativa** - Punto 4.4.2 Aree sparses dichiara assenza di sorgenti rumorose ma si vede un camino con motore esterno; pare opportuno togliere la parte finale della descrizione “sorgenti rumorose specifiche”.

f1 – UT 847. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Rustighel



L'attività produttiva sparsa presente in via Rustighel non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perchè dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un deposito materiale e al suo interno non sono state rilevate attività e sorgenti rumorose sprcifiche.

Risposta:

Si precisa che nel corso del sopralluogo, in orario di lavoro, le sorgenti sonore indicate nell'osservazioni non risultavano in funzione.

Si propone di modificare la tabella come segue:

f1 – UT 847. Attività produttiva sparsa localizzata lungo Via Rustighel



L'attività produttiva sparsa presente in via Rustighel non necessita di un rilievo fonometrico. Questo perchè dal sopralluogo effettuato è emerso che l'attività in questione è costituita da un deposito materiale.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione:

Relazione tecnico-illustrativa -Punto 4.4.4 Misure zone D declassate (sparse), Pag: 139 l'azienda in figura è in via dello Stagno (è l'impresa F.Ili Biscontin) e non in via Villa Scura.

UT 867 – Punto di controllo n. 13 – Misura n. 64



Il rilevamento fonometrico effettuato in prossimità dell'attività produttiva sparsa localizzata in via Villa Scura è stato caratterizzato da due rilevamenti, entrambi effettuati in corrispondenza dei ricettori più vicini (punto controllo n. 13 – misura n. 64 riportate

Trattasi di refuso di stampa.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione: Dati rilevamento rumore

Pag. 8: Non è un edificio residenziale è l'attività Commerciale Bar alla Crose

18	Edificio residenziale in Via Spinazzedo	Diurno	Classe II
----	---	--------	-----------

Pag. 11: E' il centro sociale il Giglio

39	Edificio scolastico in Via delle Risorgive	Diurno	Classe I
----	--	--------	----------

Pag. 13: E' il Centro sociale il Giglio di Via del Platano 2 (sul retro)

69	Assistenza sanitaria in via delle Risorgive	Diurno	Classe I
----	---	--------	----------

Pag. 13: Scuola materna Monumento ai Caduti di Via Marconi

70	Scuola materna in via Rivierasca	Diurno	Confine Classe I
----	----------------------------------	--------	------------------

Pag. 13: Nella misura n. 71 correggere Zoccolo in Zuccolo.

Risposta: Trattasi di titolo refusi di stampa.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento delle osservazioni.

Osservazione: **RICHIESTA MODIFICA PER ENTRATA IN VIGORE VARIANTE N. 26 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

Risposta: Trattasi di verifica della compatibilità della classificazione acustica del Piano con le modifiche introdotte con la Variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale. A tal fine si allegano alla presente gli estratti delle modifiche introdotte dalla suddetta Variante.

TAVOLA A, modifiche 1, 2, 3, 14, 19 e 20

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

TAVOLA B, modifiche 4, 5, 6, 10, 22 e 26

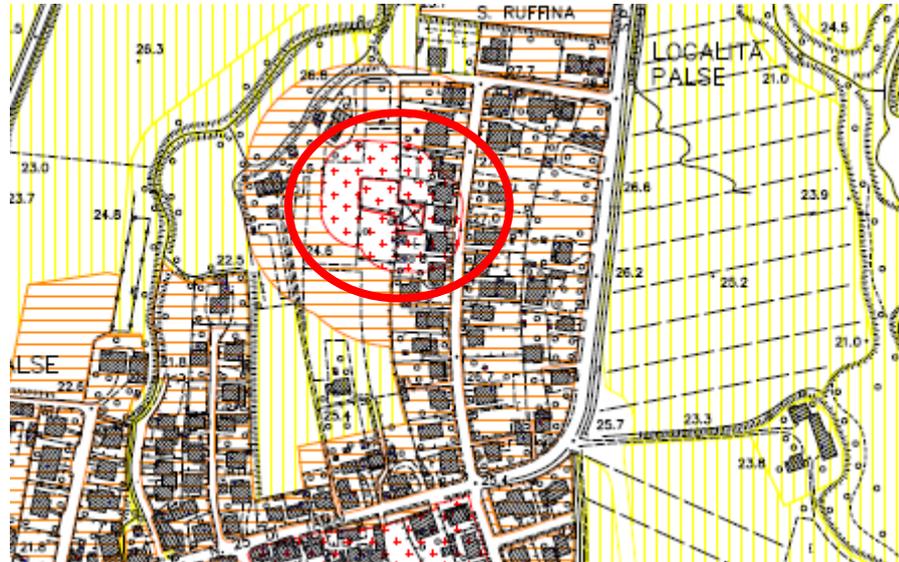
La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche a Piano.

TAVOLA C, modifiche 7 e 23

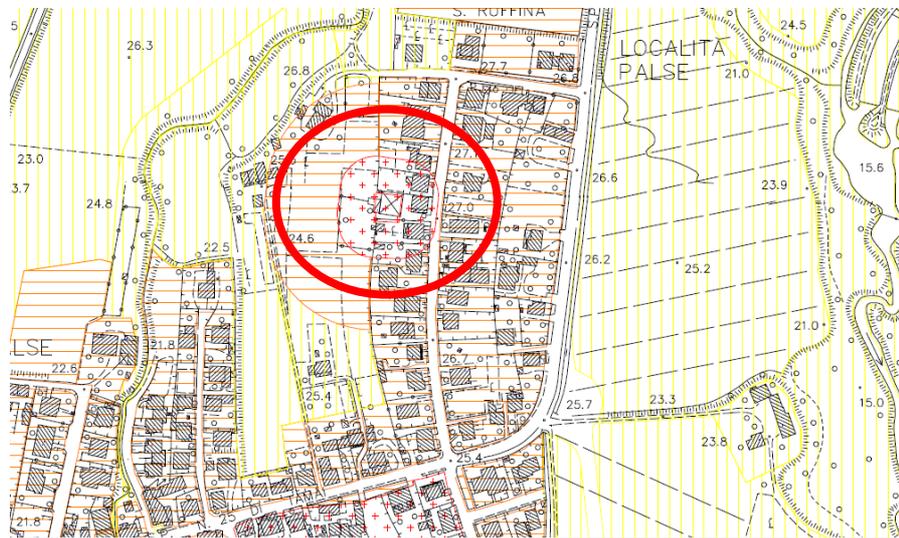
La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

TAVOLA C, modifica 8

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica NON è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, è necessario apportare modifiche al Piano modificando la classe acustica da IV a II.



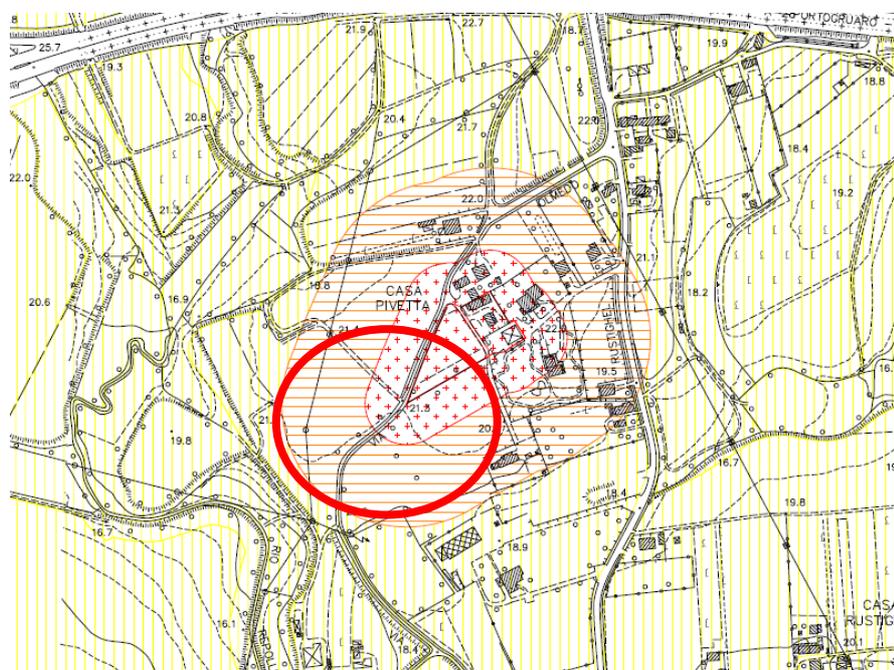
Si propone di modificare la zonizzazione come segue:

**TAVOLA D, modifiche 9, 11, 12, 23, 27**

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

TAVOLA D, modifica 16

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica NON è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, è necessario apportare modifiche al Piano ripерimetrando la zona di classe IV.



Si propone di modificare la zonizzazione come segue:

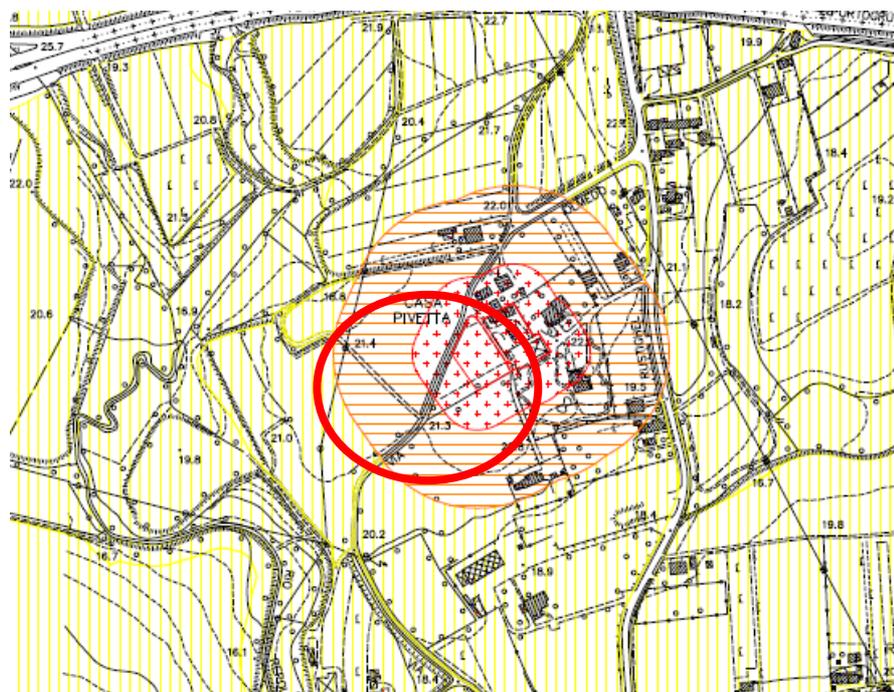


TAVOLA E, modifiche 13, 17, 21 e 25

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

TAVOLA F, modifiche 15 e 18

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

TAVOLA G, modifica 24

La zonizzazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica è compatibile con le nuove destinazioni d'uso, non è necessario apportare modifiche al Piano.

Si esprime parere favorevole all'accoglimento parziale delle osservazioni.